PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI
€3,90 con CD-ROM
Collezioni di download con eMule
Un "Office" sulla chiavetta USB
Grafici accattivanti in Excel
CD-ROM ALLEGATO
Computer idea
www.computer-idea.it
n. 246 16 settembre – 29 settembre 2009 - In edicola ogni 15 giorni
SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

AUDIO E VIDEO

Un mare di foto

Organizzare, gestire e... ritrovare le fotografie sul proprio PC p.26

NO! NON FATELO

Ci sono cose che non dovreste mai fare quando usate il vostro computer. Per la sua sicurezza e quella dei vostri dati

p.54

ALL'INTERNO

La colonna sonora di Windows

Rinnoviamo i suoni del sistema operativo in modo intelligente e creativo p.26

Il Google che non conoscete

Trucchi, strumenti e funzioni nascoste per cercare meglio su Internet p.68

Giochi

Superstars V8 Racing

Mata Hari

Anno 1404 p.76

ISSN 1591-6960
9 771591 696613 90246
ACACIA Edizioni

Raidsonic Icy Box

Molto più di un "media player" p.15

Magix SOS Video Cassette 2.0

Nuova vita per i vostri filmati su nastro p.17

POSTE ITALIANE SpA - SPED. ABB. POST. - D.L. 353/2003 convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, comma 1, DCB Milano - Il mancato consegna restituire all'ufficio che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano - quindicinale

PASSO A PASSO
20 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI
€1,60

- Collezioni di download con eMule
- Un "Office" sulla chiavetta USB
- Grafici accattivanti in Excel

DISPONIBILE ANCHE CON CD-ROM

Computer idea
www.computer-idea.it
n. 246 16 settembre – 29 settembre 2009 - In edicola ogni 15 giorni
SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO

AUDIO E VIDEO

Un mare di foto

Organizzare, gestire e... ritrovare le fotografie sul proprio PC p.26

NO! NON FATELO

Ci sono cose che non dovreste mai fare quando usate il vostro computer. Per la sua sicurezza e quella dei vostri dati

p.54

ALL'INTERNO

La colonna sonora di Windows

Rinnoviamo i suoni del sistema operativo in modo intelligente e creativo p.26

Il Google che non conoscete

Trucchi, strumenti e funzioni nascoste per cercare meglio su Internet p.68

Giochi

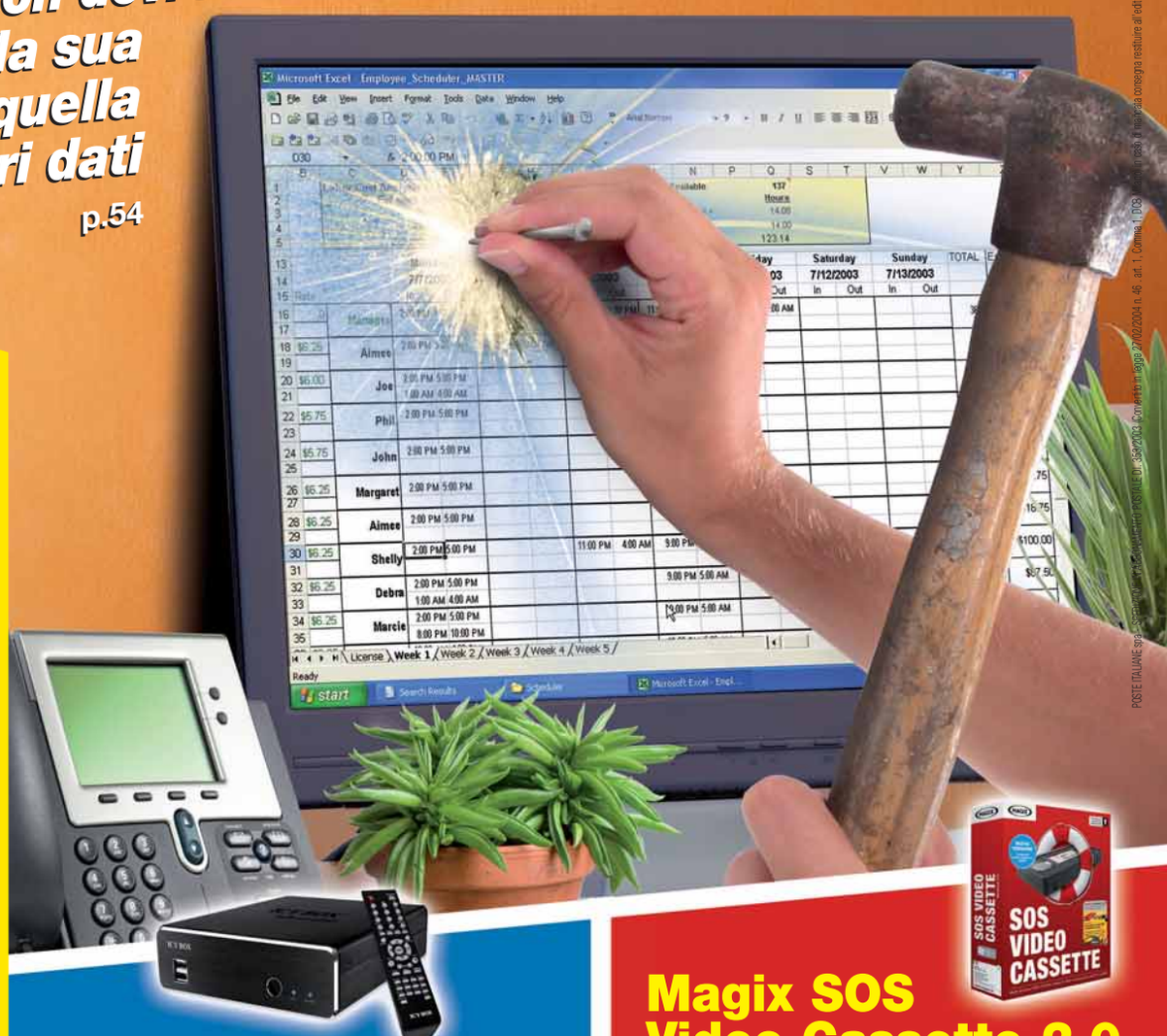
Superstars V8 Racing

Mata Hari

Anno 1404 p.76

ISSN 1591-6960
9 771591 696002 90246

ACACIA Edizioni



Raidsonic Icy Box

Molto più di un "media player" p.15

Magix SOS Video Cassette 2.0

Nuova vita per i vostri filmati su nastro p.17

POSTE ITALIANE SpA - SPED. ABB. POST. - D.L. 353/2003 convertito in legge 27/02/2004 n. 46 - art. 1, comma 1, DCB - Milano - In caso di mancata consegna restituire all'ufficio che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Roserio - Milano - quindicinale

Your potential. Our passion.®

Microsoft

La migliore idea della tua vita puoi averla sotto la doccia.

E concretizzarla subito.

Office 2007 e l'online workspace gratuito di Microsoft® ti danno la possibilità di lavorare ovunque ti colga l'ispirazione.

Potrai quindi creare, modificare, salvare, condividere, archiviare tutti i documenti ovunque ti trovi. Così per presentare il tuo lavoro non ti servirà un nuovo vestito, ma solo una connessione ad Internet.

Fai di più, ovunque sei con Microsoft® Office 2007.
Acquistalo al prezzo di 99 euro* anziché 139 euro (licenza valida per 3 PC).

Microsoft® Office Home and Student 2007

Accanto a te, ogni giorno.

msoffice2007.it

© 2009 Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi e i marchi registrati citati sono di proprietà delle rispettive società.
*Prezzo stimato di vendita IVA inclusa valido fino al 31 dicembre 2009. Licenza valida per 3 PC e per usi non commerciali.

smau 2009

Milano, 21-23 ottobre
Fieramilanocity

Il principale momento di (in)formazione e incontro scelto dai ***manager delle imprese e delle pubbliche amministrazioni*** *sui temi dell'innovazione ICT per il business*

smau business

24.000 imprenditori, manager IT, manager di business - marketing e vendite, amministrazione e finanza, acquisti, logistica, risorse umane, ricerca e sviluppo - e funzionari delle pubbliche amministrazioni *(Smau 2008)*

percorsi formativi, ricerche e pubblicazioni ad hoc rivolti a decision maker di imprese e pubbliche amministrazioni

5 eventi nell'evento

- smau e-commerce & web marketing
- smau fatturazione elettronica
- smau information security
- smau telco per l'impresa
- smau mobile & wireless W4B Wireless for Business Forum

smau trade

22.000 rivenditori hardware e software, ISV, VAR, system integrator, vendor ICT *(Smau 2008)*

percorsi formativi, ricerche, pubblicazioni e i maggiori player del comparto presenti

+

- **1.600** giornalisti *(Smau 2008)*
- **Rapporto ICT Italia** a cura della School of Management Politecnico di Milano
- **Premio Innovazione ICT** rivolto alle imprese utenti e pubbliche amministrazioni
- **Percorsi dell'Innovazione. Dall'Idea al Business**, dedicato alle start up
- **Innovazione per il Retail e la GDO**

FIERA MILANO

Contatti | **Tel.** +39 02 28313219 | **Fax** +39 02 28313235 | commerciale@smau.it | **www.smau.it**

Computer idea
16 settembre - 29 settembre
NUMERO 246

Social Immaturity

Gli studenti che hanno affrontato l'esame di maturità appena qualche mese fa, si sono ritrovati, tra le tracce della prova di italiano, un tema sulle implicazioni dei social network e dell'interazione mediata dal computer. Un evento tanto prevedibile, quanto clamoroso. *Prevedibile* perché gli argomenti di attualità da sottoporre alla riflessione dei giovani in occasione dell'esame di maturità si selezionano più in base alla copertura mediatica che hanno ricevuto nel corso dell'anno, che alla loro effettiva rilevanza. *Clamoroso*, perché, al di fuori delle sue manifestazioni più grottesche e abnormi, il medesimo fenomeno è sempre stato metodicamente ignorato da media e istituzioni.
Nell'ambito della prova scolastica, l'argomento è stato presentato come di interesse "tecnico-scientifico". Una classificazione che tradisce la assoluta confusione di chi propone la tematica, evidentemente egli stesso incapace di distinguere tra lo strumento tecnologico e il suo significato, tra il mezzo fisico e la rivoluzione culturale che questo sottende. D'altronde - penserà qualcuno - bisogna accontentarsi e fare buon viso a cattivo gioco: va tutto bene purché se ne parli. Un po' come quegli scienziati che, dovendo pur guadagnarsi una qualche visibilità, si rallegreranno anche di una comparsata in un talk show di seconda serata in cui saranno chiamati a rispondere a domande sulla propria vita sessuale... E, in effetti, l'"apparizione straordinaria" dei social network nelle buste sigillate del Ministero dell'Istruzione, costituisce uno dei pochi sdoganamenti ufficiali di un fenomeno al quale solo ora, seppure in maniera vaga e non del tutto convinta, si riconosce la capacità di incidere in maniera determinante sui rapporti sociali tra gli individui. Ma se spingere i giovani ad esprimersi su un tema che li tocca davvero da vicino è sicuramente cosa buona e giusta, non si capisce perché qualcuno non si ponga il problema di educarli e sensibilizzarli alle stesse tematiche sulle quali li si invita a riflettere. Nel nostro Paese l'educazione dei giovani all'interazione mediata dal computer - social network in testa - passa per semplici *decaloghi*, consigli sintetici, suggerimenti estemporanei che arrivano dalle istituzioni più disparate (Authority in testa) soltanto sull'onda di fatti di cronaca. Che è un po' come pretendere di insegnare a qualcuno a guidare l'automobile ricordandogli semplicemente di andare piano, allacciare le cinture di sicurezza e non dare passaggi a sconosciuti. E gli incroci? E i segnali? E i pedoni? E gli altri automobilisti?
È una situazione che nasce da un pericoloso luogo comune. Quello secondo cui i giovani possiederebbero una competenza innata sulla tecnologia e la comunicazione, un *feeling* connaturato all'età che consentirebbe loro di comunicare in digitale così come un talentuoso e geniale pianista, di quelli che nascono "con la musica nel sangue", può suonare a orecchio, senza neppure sapere cosa siano le note. Quasi si pensasse, per deduzione, che l'abilità di un ragazzino nel digitare gli SMS fosse rappresentativa di una sua propensione genetica a comunicare tramite i più sofisticati strumenti tecnologici. Al punto, magari, da essere lui a dover insegnare agli adulti come usarli.
È un preconcetto diffuso e pericoloso, soprattutto quando spinge gli insegnanti che risalgono a un'epoca pre-digitale al "disimpegno strategico" (*"non sono cose che mi competono"*) e i genitori ad un orgoglio ingiustificato (*"di computer mio figlio ne sa più di me"*) e ad un ancor più ingiustificato senso di sicurezza (*"sa benissimo come cavarsela"*).
Qualche settimana fa cinque ragazzini sono stati denunciati da una propria insegnante dopo averla aspramente criticata (diffamata?) tramite un gruppo creato su Facebook. Non è un caso limite. Anzi, c'è il serio rischio che diventi un paradigma, una vera e propria fotografia rappresentativa del cortocircuito che va creandosi tra un utilizzo distorto (e spesso preterintenzionale) del mezzo, e l'incapacità istituzionale di fornire un'appropriata educazione ad un suo uso consapevole.
È emblematico che, proprio mentre questa triste vicenda finiva sui nostri giornali (perché di social network si deve parlare solo se ci scappa il "morto"), l'Unione Europea ribadiva l'importanza di *educare* il cittadino ai *nuovi media*, mettendolo in grado di utilizzarli con competenza e creatività. Competenza che può scaturire soltanto dalla conoscenza del loro funzionamento e dall'interiorizzazione delle loro implicazioni sociali. Sarebbe forse il caso, allora, che anche nel nostro Paese si cominciasse, se non a prendere delle precise decisioni in materia, perlomeno a discutere su quale ruolo possa (debba?) averle la scuola in questo senso. Non sarebbe male se il ministro Gelmini, oltre ad interessarsi del destino dell'ora di religione, provasse a prendere in considerazione anche questo aspetto dell'educazione dei ragazzi. Con buona pace di tutti coloro (e sapeste quanti sono!) che vorrebbero continuare a ricondurre la "cultura dei nuovi mezzi di comunicazione digitali" all'uso del browser...

Andrea Maselli

Rubriche

6 **Lettere** - Dite la vostra
8 **Il CD di Computer Idea**
10 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
12 **In pillole**

In prova

Hardware

14 **Il tasto giusto** P14
Nokia E75
15 **Non chiamatelo media player...**
Raidsonic Icy Box IB-MP309HW-B
16 **Il libro della memoria**
Western Digital My Book World Edition Ethernet 1 Tb

Software

17 **Nuova vita per le videocassette** P15
Magix SOS Video Cassette 2.0
18 **Video da tutto il mondo**
Xblab Miro 2.0
18 **Tra il RAW e il fumetto** P16
Photoscape 3.3

20 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
74 **Il mio sito**
75 **Navigando**
Tempo libero
Giochi
76 Anno 1404
77 Mata Hari
78 Superstars V8 Racing
80 **DVD**
81 **Guarda chi ci legge**

P26

26 Audio e video

Un mare di foto

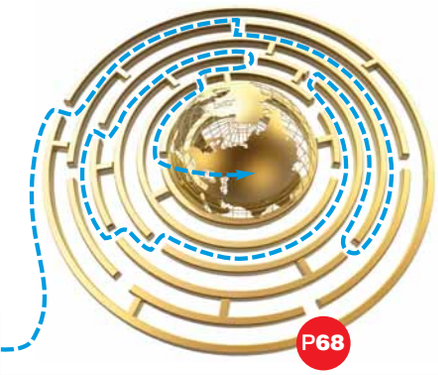
Ritrovare sul PC le foto scaricate da Internet, dalla fotocamera o dal telefonino può rivelarsi un'impresa ardua. Ecco perché conviene usare programmi dedicati per catalogare e archiviare le immagini, rinominare i file in modo appropriato e aggiungere didascalie significative.

P62

62 Software

La colonna sonora di Windows

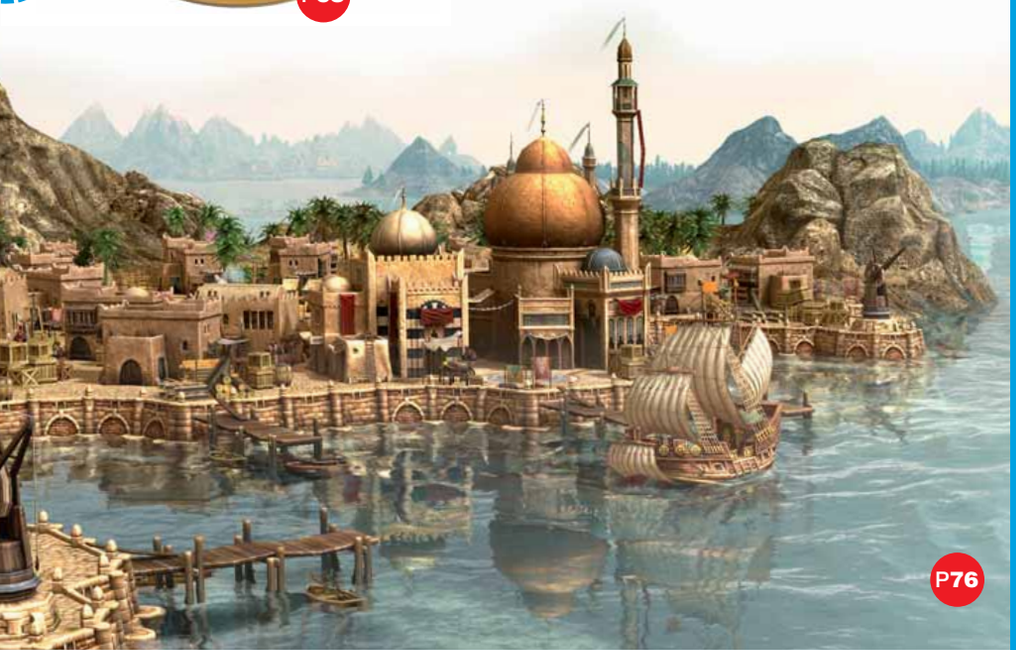
I suoni di sistema, a lungo andare, stancano. Perché non sostituirli con brani audio registrati direttamente con il PC, colonne sonore di film, passaggi presi da un CD musicale o addirittura con un "pacchetto tematico" preconfezionato di effetti sonori?


P68

68 Internet

Trovato!

Cercare con Google può sembrare la cosa più facile del mondo. In realtà per scovare rapidamente ciò che vi interessa dovete conoscere una serie di trucchi e di funzioni nascoste, così come gli strumenti che vi permettono di circoscrivere la ricerca a specifici campi. Vi aiutiamo noi...


P76

IN COPERTINA P54

No... Non fatelo!

Tutti noi facciamo qualcosa di sbagliato con il computer, senza nemmeno saperlo. Errori a volte trascurabili, altre volte potenzialmente devastanti. Passiamo in rassegna alcune delle cose da *non fare* assolutamente quando si lavora con il computer: non lavorare su memorie esterne, non clonare un disco con l'antivirus già installato, non installare un programma senza disinstallare la versione precedente, non lasciare sessioni aperte sui CD-ROM e molto altro ancora.

Passo a passo

II **Karaoke fai da te**
Come inserire un testo in sovraimpressione in un vostro video

VI **L'ufficio... in una chiavetta**
Volete sempre i vostri programmi Office sempre a portata di mano, ovunque, su qualsiasi PC? Scaricate Portableapps

VIII **Tasto destro, invia on-line!**
Sfruttate al massimo i vostri server, o quelli di Facebook e Flickr, per inviare on-line i vostri file. Con Rightload

X **Grafici accattivanti**
Come arricchire un foglio di Excel con materiale iconografico, anche "scalando" le immagini

XIII **Uno, dieci, quaranta antivirus**
Avete qualche dubbio sulla possibilità che un file sia infetto? Inviatelo a Virustotal.com

XIV **Un altro modo di copiare xe spostare file**
Windows permette di spostare e copiare file con facilità, ma non sempre con efficienza. Ecco un'interessante alternativa: Copy Handler

XVI **Collezioni di download**
Come riunire i file da condividere o da scaricare con eMule, grazie ai file Emulecollection

XVIII **Driin, tutti in classe...**
Bambini, realizzate una tabella con gli orari delle lezioni scolastiche con Word

XX **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi

20 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P33

Lettere | Dite la vostra

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori?

Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@computer-idea.it** o, tramite posta ordinaria, ad Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

Per richieste di **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 0290090606, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@acaciaedizioni.com

Assistenza Vodafone cercasi

Scrivo a voi perché non riesco a farmi ascoltare! Da qualche mese sono un felice possessore di un Netbook Samsung NC10 (dotato di Windows Xp, Firefox, antivirus AVG) comprensivo di SIM Vodafone, acquistato in un centro Vodafone.
Da circa dieci giorni quando mi connetto con Vodafone, la navigazione procede alla velocità di un bradipo. Molto spesso non si aprono le pagine dei siti e, quel che è peggio, non mi permette più di accedere alla mia posta elettronica: entro in GMX (il mio provider), ma quando digito username e password non succede più nulla, il sito si blocca. Fortunatamente succede solo con GMX, ma è comunque fastidioso. Non è un problema del Netbook, perché inserendo la chiavetta TIM, e usando la connessione TIM, faccio tutto a velocità elevate.
La mia rabbia è comunque dovuta al fatto che al centro Vodafone dicono che è un problema dei provider; al numero 190 mi dicono di andare al centro Vodafone; ma soprattutto il centro assistenza clienti di Vodafone non ha un indirizzo e-mail al quale scrivere ciò che sto scrivendo a voi.
Vi sembra una cosa seria? Scusate lo sfogo e grazie per l'attenzione; grazie anche per gli utili consigli che trovo sempre nella vostra rivista.
Cordiali saluti,

Fabrizio Degliesposti

Gentile Fabrizio, anche in questo non possiamo far altro che comprendere la tua frustrazione e invitare Vodafone a risponderti, magari sulle pagine di Computer Idea. ■

MI FACCIO LA RETE

Reti cablate, wireless e WI-FI

In allegato al prossimo numero di Computer Idea (numero 247, in edicola dal 30 settembre) una guida per installare a casa propria una rete, cablata o wireless. A soli 2,30 euro in più oltre al prezzo della rivista, 128 pagine tutte a colori per creare una rete, configurare il protocollo TCP/IP, condividere cartelle e stampanti, accedere a Internet con la LAN/WLAN e proteggere la propria rete, stando sempre attenti alla sicurezza.

In edicola dal 30 settembre

Primo piano

TomTom e N73, amore tormentato

Gentilissima redazione, vi scrivo per mettere in guardia tutti i lettori della vostra rivista in merito al comportamento che la nota casa TomTom ha tenuto nei miei riguardi.
Facendo tesoro dei vostri consigli sullo stare alla larga dai software piratati, più di anno fa ho avuto la malaugurata idea di acquistare il software TomTom Navigator 6, per utilizzarlo sul mio cellulare Nokia N73.
Dopo l'installazione, tutto è andato bene: il software funzionava perfettamente.
Il problema è nato quando, a causa di un problema alla batteria tampone del telefono, ho deciso di cambiare cellulare. Proprio per non rinunciare al software di navigazione acquistato (e pagato caro), ho deciso di comperare un altro N73, in modo da non avere problemi di compatibilità.
Da questo momento è iniziato il mio calvario: nonostante almeno 10 chiamate al servizio assistenza, non sono riuscito a reinstallare il software sul nuovo cellulare.
Non solo: ogni telefonata che ho fatto è durata dai 10 ai 40 minuti (telefonate interurbane che dovrò pagare io!) anche perché ogni volta parlavo con un operatore diverso, al quale devi rispiegare da capo il problema. Ogni volta mi mandavano e-mail contenenti le stesse istruzioni per il ripristino della scheda di memoria dove è installato il software.

Ma non c'è stato mai nessun risultato (a proposito: se non si hanno competenze informatiche più che buone, scordatevi di poter sfruttare le istruzioni di TomTom).
Dopo l'ultima telefonata di 38 minuti, ho deciso di rinunciare definitivamente a utilizzare il software, anche perché probabilmente con quello che mi son costate le telefonate avrei sicuramente coperto le spese per acquistare un nuovo software... Concludo ponendo una domanda: il software è ancora in garanzia, ma di fatto TomTom non mi ha dato alcuna assistenza utile a risolvere il problema... È così che si combatte la pirateria informatica? Alla fine dei conti avrei fatto meglio a installare un software pirata: sicuramente non avrei speso tanti soldi e non mi sarei sentito preso in giro...

Fabio Tarricone

Gentile Fabio, capiamo la tua frustrazione ma, come ben comprendi, non possiamo far passare la tua provocazione finale. Nel caso di specie la pirateria c'entra poco: c'entra, semmai, la qualità del servizio assistenza del produttore.
Per questa ragione invitiamo invece TomTom a risponderti, anche sulle pagine della nostra rivista.

Un altro sito di annunci

Gentile redazione di Computer Idea, ho letto il vostro articolo sul mondo degli annunci gratuiti, in cui sono stati riportati i siti come *Bakeca.it* o *Subito.it*. Credo che anche il mio sito di annunci gratuiti *TuttoAnnunci.org* meriti di essere menzionato: dopo 18 mesi di vita, ha già una media di 20.000 visitatori unici al giorno, e si sta sempre più affermando nel settore degli annunci gratuiti in Italia.

Angelo Rapisarda

Ecco fatto.

Register.it e la privacy

Spettabile redazione,
vorrei portare alla conoscenza di altri utenti (che potrebbero trovarsi nella stessa situazione) questo problema: qualche mese fa ho registrato un dominio con "Register.it" e ho attivato, al contempo, il servizio Exchange. Purtroppo periodicamente si ripete questo: nella directory "Cartelle pubbliche" trovo cartelle di altri utenti che utilizzano lo stesso servizio con lo stesso provider. Ho sempre contattato immediatamente il servizio clienti di Register: risponde in tempi accettabili e risolve apparentemente il problema; che però si ripete a distanza di qualche tempo. Ritengo questa problematica fortemente lesiva della privacy, e rischiosa per gli utenti: io utilizzo detto servizio solo per avere un back-up di sicurezza dei miei dati, ma ritengo che altri lo utilizzino a scopo professionale. Tra l'altro, mi domando: anche i miei dati nelle cartelle inbox, contatti e via dicendo sono visibili ad altri? Ho segnalato nuovamente il problema a Register, dicendo che avrei portato segnalato la cose alle riviste di settore e, se si fosse ripetuto, mi sarei rivolto a un legale. Grazie e cordiali saluti.

Lettera firmata

Gentile lettore,
in effetti il disservizio, in questo caso, è assai grave. Fai bene a renderlo pubblico, e attendiamo che Register dia spiegazioni in merito.

Un plauso per Fastweb

Spettabile redazione di Computer Idea, sono un vostro assiduo lettore sin dal primo numero. Vorrei raccontare la mia esperienza positiva con l'operatore telefonico Fastweb, dopo varie delusioni con altri operatori. Premetto che ero un vecchio abbonato Fastweb con un contratto fedeltà estremamente conveniente. Ho avuto problemi quando ho cambiato il comune di residenza, in quanto non mi veniva garantito il vecchio contratto. Allora l'ho disdetto, aderendo all'offerta (comunque buona) del momento. Poiché ho avuto notevoli problemi di linea nella nuova abitazione (dovuti al doppino Telecom obsoleto), ho contattato via e-mail il direttore commerciale di Fastweb, Andrea Conte: si è impegnato personalmente per risolvere il mio problema, con un contatto diretto sia con tecnici sia con funzionari della società in questione. Il problema di connessione ADSL e di comunicazione telefonica è stato risolto nel migliore dei modi, con mia enorme soddisfazione, anche se non sono ancora rientrato col mio vecchio contratto. Ma sono già contento di questo risultato, dopo il trattamento che mi è stato riservato in passato da altri operatori. Con i saluti, vi faccio i complimenti per la chiarezza e la competenza delle vostre riviste, Computer Idea e Foto Idea, che leggo sempre con interesse e passione.

Salvatore Vullo

Gentile Salvatore,
siamo lieti che la tua avventura si sia conclusa positivamente e che in questo caso non ci sia un'altra "frustrazione da comprendere".
Complimenti a Fastweb!

Mandateci i vostri scatti!

Avete scattato delle foto in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista? Bene: è il momento di spedircele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge". Inviate le vostre foto a Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**

Il CD di Computer Idea

Sei programmi completi gratuiti e quattro in versione di prova: trovate tutto nel CD allegato a questo numero della rivista, assieme alle annate 2007 e 2008 in PDF!

I programmi completi sono caratterizzati dal colore verde: dopo l'attivazione sono utilizzabili senza limiti di tempo

Durante l'esplorazione del CD potete tornare alla schermata principale facendo clic su questa icona o sul logo di Computer Idea

Programmi trial, di colore rosso: sono programmi in prova utilizzabili per un periodo limitato

Avete voglia di discutere sui contenuti della rivista e del CD? Un clic su questa icona vi porterà sul forum ufficiale di Computer Idea

Per eventuali malfunzionamenti del CD e dei programmi in essi contenuti fate clic su questa icona o scrivete all'indirizzo e-mail ***assistenza.cd@computer-idea.it***

Qui trovate le informazioni riguardanti la pubblicazione del CD-ROM allegato al numero 246 di Computer Idea e i dati per sottoscrivere un abbonamento

Per eliminare la musica di sottofondo, fate clic su questa icona

Quando avete terminato di esplorare il CD fate clic sull'icona X per chiudere la finestra. Poi rimuovete il CD-ROM dal lettore

Fate clic sulle icone di ciascun programma per accedere alla sua scheda specifica, dalla quale sarà possibile procedere con l'installazione. Leggete con attenzione le istruzioni, in particolare le procedure di registrazione e attivazione dei programmi

Il video del passo a passo più impegnativo della rivista: fate clic su questa voce per visualizzare il tutorial preparato dalla redazione

COMPUTER IDEA IN PDF!

In questo numero, il CD allegato a Computer Idea ospita due annate complete della nostra rivista: tutti i numeri usciti nel 2007 e nel 2008 sono a vostra disposizione, in formato PDF, per una rapida e agevole consultazione. Non mancano, inoltre, Adobe Reader 9 per chi fosse privo di un programma per la consultazione dei file PDF e un motore di ricerca attraverso il quale si possono isolare i numeri che contengono l'argomento prescelto. Buona lettura!

Inserendo una parola chiave (per esempio "office" o "monitor") verranno mostrati solo i numeri che contengono articoli relativi all'argomento

Per aprire rapidamente un numero, basta fare clic sull'icona corrispondente

Passando il mouse sulle icone, si può consultare la copertina del numero prescelto

Adobe Reader non è presente sul vostro computer? Nessun problema, fate clic su questo pulsante per procedere con l'installazione

I programmi nel CD

Nel CD che avete acquistato assieme a Computer Idea (solo nella versione a 3,90 euro) sono inclusi sei programmi completi gratuiti, che potrete utilizzare liberamente per il vostro PC, e quattro in versione di prova. Tutti i dettagli relativi ai codici di attivazione e alla registrazione dei programmi sono contenuti nell'area "Note" presente all'interno delle schede relative ai singoli software. In alcuni casi, i codici saranno già presenti, in altri andranno ottenuti con una registrazione sul sito Web del produttore avviata direttamente dal programma durante la fase di installazione. Per alcuni prodotti, inoltre, sono disponibili delle offerte speciali di sconto per acquistare l'ultima versione del software. Ricordatevi che all'interno del CD, nelle pagine relative ai singoli programmi, troverete tutte le informazioni qui riportate.

	Programma	Descrizione	Attivazione software sul CD	Informazioni per i lettori
GRATUITI	**OrdinarySoft Tidy Favorites 4.0.9**	La nuova versione dell'apprezzata utility per l'organizzazione dei "Preferiti", utile anche a chi utilizza più computer grazie alla versione portatile, da installare su una chiavetta USB.	-	La versione proposta nel CD di Computer Idea è gratuita e include sei mesi di abbonamento al servizio di sincronizzazione on-line dei Preferiti.
	BienneSoft YouTube Downloader 2.1	Scaricate e convertite i file video contenuti sui più noti siti di video sharing. Utileper chi vuole trasferire filmati su dispositivi portatili.	-	-
	IObit Advanced SystemCare Free 3.3.3	La protezione del computer in un solo tasto: basta premere "Care!" per ripulire il PC da malware e il file di registro di Windows.	-	-
	Irfan Skiljan IrfanView 4.25	Veloce, efficiente, aperto a nuove estensioni e funzionalità: IrfanView non può mancare sul PC di chi, per diletto o per lavoro, deve maneggiare migliaia di immagini	-	Per installare la traduzione in italiano, cliccare sul link nelle "Note" sul CD, quindi aprire IrfanView, selezionare Change Language dal menu Option e impostare "ITALIAN.DLL"
	Camfrog Video Chat 5.3	Un programma di chat (testuale e video) che sta guadagnando l'attenzione di milioni di utenti in tutto il mondo!	-	-
	Adobe Reader 9	Il "lettore" per eccellenza di file in formato PDF, fondamentale su ogni PC moderno e... per poter leggere comodamente le annate di Computer Idea contenute nel CD!	-	-
TRIAL	**Ashampoo Burning Studio 9**	Una suite completa per la gestione del masterizzatore: dalle semplici copie alla creazione di immagini, dalla gestione dei backup alla creazione di DVD-Video.	Per estendere a 30 giorni il periodo di prova è necessario registrarsi sul sito del produttore. Si riceverà una prima e-mail con un collegamento di conferma che, una volta attivato, sbloccherà l'invio di una nuova e-mail contenente il numero seriale del programma.	-
	WinRAR 3.80	WinRAR è uno dei programmi di gestione di archivi compressi più amati: ve lo proponiamo nella sua ultima versione.	Il programma è utilizzabile gratuitamente per 40 giorni.	-
	Virtual DJ 6.0.1	Una nuova versione della "consolle virtuale" per eccellenza: basta trascinare due file musicali sui suoi "piatti" per cominciare a mixare. I più esigenti potranno apprezzare la compatibilità con periferiche esterne.	Il programma, completo di tutte le sue funzioni, è utilizzabile per 20 giorni.	-
	Ashampoo Uninstaller 4.0.2	Quando si provano molti programmi è fondamentale rimuovere con efficienza quelli "scartati". Ashampoo Uninstaller è creato proprio per questo: tenere in ordine il disco rigido e il nostro registro di configurazione.	Il periodo di prova di 10 giorni può essere esteso con una registrazione sul sito del produttore. Si riceverà una prima e-mail contenente un collegamento di conferma che, una volta avviato, sbloccherà l'invio di una nuova e-mail con il numero di serie del programma.	-

〈 Musica 〉

Il ritorno di Kazaa

NEW YORK (Usa) - A tre anni dalla chiusura e dalla promessa che il servizio si sarebbe trasformato in una piattaforma legale per risarcire le major, ritorna Kazaa. Il programma aveva raggiunto una clamorosa notorietà nei primi anni del nuovo millennio, quando era diventato uno dei software P2P più utilizzati dagli utenti per condividere contenuti anche protetti da copyright. Il nuovo Kazaa (**www.kazaa.com**) si propone oggi come un jukebox musicale i cui brani sono venduti soltanto tramite un abbonamento mensile (20 dollari). Una volta pagata la quota, gli utenti potranno ascoltare in streaming tutte le tracce che desiderano e scaricarle nel PC. Le canzoni sono però protette da DRM e, come tali, sono masterizzabili solo un numero determinato di volte, possono essere riprodotte solo su tre computer o su un solo cellulare nel caso sia stata acquistata una suoneria.
Il nuovo servizio è stato lanciato negli USA e sarà in seguito esteso al mercato europeo e asiatico.

È successo anche questo

A Toshiba piace il Blu-ray

Toshiba che commercializza un lettore Blu-Ray... Sarebbe parso impossibile fino a un lustro fa, quando la casa giapponese era il "portabandiera" del formato HD-DVD. Eppure, per non essere relegata in una posizione marginale nel mercato dell'home video, l'azienda ha deciso di distribuire il primo player BD-ROM sul mercato giapponese, il più ricettivo nei confronti dello standard ad alta definizione ideato da Sony. Il prodotto arriverà sugli scaffali dei negozi il prossimo Natale.

Da Android a Donut

Google ha presentato ufficialmente (anche se ai soli sviluppatori) la seconda edizione di Android battezzata "Donut". Oltre ad una serie di miglioramenti per rendere più immediato l'accesso alle applicazioni, il nuovo sistema operativo offre la funzione Android Search, che permette di sincronizzare le ricerche effettuate tramite il cellulare con quelle eseguite sul PC tramite il proprio account Google. Con Donut debutterà anche Google Voice, che consente di impartire i comandi utilizzando un sistema di riconoscimento vocale.

〈 Telefonia 〉

Number portability... più rapida

ROMA - Per gli utenti telefonici, la possibilità di mantenere il proprio numero passando da un operatore di telefonia fissa all'altro costituisce oggi più un problema da risolvere che una possibilità da sfruttare. Ritardi, malintesi e disservizi trasformano spesso la "number portability" in un'odissea. L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (Agcom) ha però uniformato i termini che i gestori devono rispettare per completare le procedure di trasferimento del numero da un provider a un altro. In precedenza per passare da Telecom a un altro operatore il tempo massimo previsto era di 8 giorni, mentre per il percorso inverso potevano occorrerne anche 20. Con la nuova delibera di Agcom sarà possibile cambiare (qualsiasi) gestore di telefonia fissa in tempi più rapidi: massimo 10 giorni già a partire dal prossimo novembre, e soli 5 giorni dal marzo 2010. Inoltre l'Autorità ha introdotto un nuovo strumento, il "codice personale", da utilizzare in abbinamento con quello di migrazione. Quest'ultimo è il numero che identifica l'utenza telefonica e viene fornito dal proprio provider (tranne che da Telecom Italia) nel momento in cui si intende lasciarlo per passare a un altro gestore mantenendo il proprio numero. Il codice personale (composto da username e password) sarà in possesso degli utenti dal marzo 2010 e dovrà essere comunicato all'operatore subentrante per abilitare la nuova linea. L'introduzione di questa sorta di PIN si è resa necessaria - incredibile a dirsi - per l'elevato numero di attivazioni non richieste segnalate dai cittadini all'Authority.

INFOSTRADA
tiscali
TELECOM ITALIA
FASTWEB
vodafone

〈 Multimedia 〉

La fotocamera 3D

MILANO - Da Fujifilm arriva la prima fotocamera digitale in grado di scattare fotografie tridimensionali. La Fuji Real 3D W1 utilizza due obiettivi (Fujinon) dotati di due sensori da 10 Megapixel e zoom ottico 3X abbinati a lenti speciali (FinePix Real 3D Lens System), mentre il processore della macchina, chiamato RP Processor 3D, stabilisce le condizioni di scatto ottimali (messa fuoco, colore e luminosità) ed elabora i dati in modo da realizzare una singola foto simmetrica. Il display della fotocamera offre inoltre una visione stereoscopica sfruttando il fenomeno della "barriera di parallasse" (utilizzato, per esempio, negli sticker contenenti ologrammi la cui immagine visualizzata dipende dall'angolo con cui si osserva l'adesivo) per unire i due scatti e consentirne la rotazione al fine di ricreare una sola immagine tridimensionale. Il prezzo e la data in cui la fotocamera sarà messa in commercio non sono ancora stati comunicati. Per informazioni **www.fujifilm.com**.

〈 Privacy 〉

Il Canada contro Facebook

OTTAWA (Can) - La Canadian Internet Policy and Public Interest Clinic (CIPPIC, l'autorità canadese che si occupa della tutela della privacy nei servizi on-line) ha duramente criticato Facebook per la politica in materia di "data retention". Secondo il presidente dell'Autorità, Jennifer Stoddart, il sito fornisce agli iscritti informazioni *"confuse e incomplete"* su come le informazioni personali vengano conservate, pullula di applicazioni invasive e prevede procedure di cancellazione dell'account che non permettono di eliminare del tutto i contenuti (come le foto e i filmati condivisi con gli Amici) e che consentono di ricostruire l'identità sociale dell'ex-iscritto. La legge canadese sulla privacy stabilisce infatti che i dati personali degli utenti possano essere conservati solo per particolari motivi e per un periodo di tempo molto limitato. Se Facebook non si adeguerà ai rilievi della CIPPIC rischia di dover affrontare un processo davanti alla Corte Federale canadese…

〈 Hardware 〉

Il netbook secondo Apple

CUPERTINO (Usa) - Secondo alcune voci, troppo precise e circostanziate per essere bollate come semplici "indiscrezioni", Apple lancerà il suo netbook entro l'anno. Il progetto del mini-computer sarebbe stato seguito dallo stesso Steve Jobs che avrebbe "utilizzato" la sua convalescenza per mettere a punto il lancio del terminale. L'iPad, questo il nome in codice del computer, dovrebbe avere il design tipico di un'elegante cornice digitale, le dimensioni di un netbook e offrire le funzioni tipiche di un tablet-PC. Secondo le informazioni disponibili, il dispositivo avrà un display fulltouch di quasi 10 pollici, sarà privo di una tastiera "fisica" e monterà un processore ARM e il sistema operativo dell'iPhone (noto come iPhone OS). Il dispositivo non utilizzerebbe un chip Atom, né il sistema Snow Leopard perché tale "binomio" limiterebbe troppo l'autonomia della batteria. L'iPad dovrebbe disporre anche di accelerometro, per supportare la visualizzazione dei contenuti nella modalità Cover Flow già apprezzata nell'iPod, ed essere compatibile con le reti Wi-Fi, UMTS e HSDPA.

IN BREVE...

Nuovo AspireRevo

MILANO - Acer sarebbe in procinto di commercializzare un nuovo nettop equipaggiato con la piattaforma nVidia Ion e con il nuovo processore Atom 330 dual-core. Il computer dovrebbe essere un modello della serie AspireRevo: avrà un disco fisso da 500 Gb, 4Gb di RAM, lettore Blu-ray e monterà Windows Vista Home Premium. Il prezzo del nettop dovrebbe aggirarsi intorno ai 400 euro. Per informazioni *www.acer.it*.

〈 Privacy 〉

Amazon "orwelliana"

SEATTLE (Usa) - La più celebre libreria on-line si è resa protagonista di una condotta inquietante, in spregio non solo delle norme a tutela della privacy ma anche dei principi cardine che regolano i contratti di compravendita. Amazon ha infatti utilizzato la connessione Whispernet (che permette ai possessori di Kindle di scaricare dal sito i testi elettronici acquistati) per accedere in remoto agli e-book di coloro che avevano comprato "1984" e "La Fattoria degli animali" di George Orwell e… cancellare dal lettore i due romanzi! Contemporaneamente l'azienda ha però rimborsato i propri clienti, versando sulla loro carta di credito l'importo precedentemente addebitato per l'acquisto dei due libri elettronici. Amazon ha cercato di spiegare la propria "intrusione" nei dispositivi dei clienti spiegando che si era verificato un "problema di copyright": gli editori delle versioni elettroniche dei due testi di Orwell non disponevano dei diritti sulle due pubblicazioni. Dovendo scegliere se affrontare lunghe e costose cause legali oppure calpestare la privacy dei propri utenti cancellando unilateralmente il contenuto "pirata" dai loro Kindle, Amazon non ha avuto dubbi e ha scelto questa seconda opzione. Dopo l'ondata di polemiche che la vicenda ha inevitabilmente sollevato, è sceso in campo lo stesso Jeff Bezos, il fondatore del portale, che senza tanti giri di parole, si è scusato con tutti: "*La nostra soluzione al problema è stata stupida, sconsiderata e totalmente contraria ai nostri stessi principi* – si legge nel comunicato ufficiale firmato da Bezos – *Faremo tesoro delle critiche che ci siamo meritati per prendere decisioni migliori in futuro*". Speriamolo.

〈 Internet 〉

Microsoft e Yahoo! soci per la pelle

SUNNYVALE (Usa) - "Tanto tuonò che piovve", si potrebbe dire. Microsoft e Yahoo! hanno infatti raggiunto un accordo di partnership, mettendo così la parola "fine" ad una telenovela che, tra rifiuti e corteggiamenti, durava oramai da quasi due anni. Il programma di collaborazione avrà una durata decennale, e vedrà il colosso di Redmond fornire gli algoritmi del proprio motore di ricerca (Bing) ad entrambe le piattaforme. Nello stesso tempo Microsoft diverrà licenziatario esclusivo della tecnologia di ricerca di Yahoo! e potrà utilizzarla come riterrà opportuno. Yahoo!, dal canto suo, ricoprirà il ruolo di concessionario pubblicitario esclusivo per entrambe le società nel settore delle "ricerche sponsorizzate, anche se per farlo utilizzerà la piattaforma AdCenter di proprietà di Microsoft. L'accordo strategico, realizzato in chiara chiave "anti-Google", costituisce un evidente rafforzamento per l'azienda di Ballmer, ma la stessa cosa non può dirsi per Yahoo!, che, in sostanza, dichiara la resa nel settore del "search" e, nell'immediato, incassa solo tante belle speranze di risparmi futuri: tant'è che la notizia della nuova partnership è stata accolta con un crollo del 10% del titolo Yahoo! al NASDAQ di New York. Ora si attende il giudizio dell'Antitrust: se non vi fosse opposizione, la "Santa Allenza" verrà formalmente sancita nei primi mesi del 2010.

SBS GI200 POWER INVERTER

Il caricatore universale

Anche quando si viaggia in macchina si può avere la necessità di ricaricare il cellulare o il portatile. Per farlo basta inserire il normale cavo di alimentazione di una periferica alla presa del GI200 e collegare questo all'accendisigari presente in ogni vettura. Il Power Inverter converte la corrente della batteria dell'auto da 12 a 230 volt in modo da poter caricare non solo laptop, player multimediali portatili e telefoni ma anche scalda biberon e rasoi elettrici. Per informazioni ***www.sbs-power.it***

49,90 euro

ROLLEI DF-15,6 FEELINGS SLIM

Guarda che foto!

269 euro

La cornice digitale di Rollei si differenzia dalla maggioranza dei prodotti concorrenti per la dimensione del display che ha una diagonale di ben 15,6 pollici e una risoluzione di 1366 x 768 pixel. Può visualizzare le immagini salvate nella memoria interna (512 Mb) o nella scheda SD o CompactFlash inserita nel lettore di memory card integrato. La cornice permette anche di riprodurre brani musicali (MP3 e WMA) e video (MPEG-1, MPEG-4 e AVI) ed ha una porta USB alla quale possono essere collegate chiavette e dischi esterni per trasferire i contenuti multimediali.
Per informazioni ***www.rollei.com***

HANNSPREE HANNSNOTE

Piccolo è bello

Hannspree, produttore di TV e monitor LCD, entra nel mercato dei netbook lanciando l'HannsNote.
Il miniportatile della casa coreana dispone di un display da 10 pollici con retroilluminazione a LED, Wi-Fi, lettore di memory card SD, MMC e MMS e batteria a 6 celle. All'interno dell'elegante scocca del computer si trova il processore Intel Atom N270 da 1,6 GHz, il chip grafico integrato GMA 950, 1 Gb di RAM e un disco fisso con capacità di 160 Gb. Nel kit d'acquisto del netbook (equipaggiato con Windows Xp) è inclusa anche una custodia per il trasporto. Peso (1,27 Kg) e prezzo davvero contenuti. Per informazioni ***www.hannspree.com/eu/it***

309,90 euro

MICROSOFT WIRELESS DESKTOP 3000

Via i cavi!

Nel kit d'acquisto di questo prodotto oltre alla tastiera, appunto la Wireless Desktop 3000, è incluso anche il Wireless Mouse 5000. Entrambe le periferiche si collegano al PC tramite la tecnologia wireless USB a 2,4 GHz. Nonostante la forma compatta, la keyboard ha alcuni pulsanti dedicati alla gestione dei file multimediali e alla navigazione on-line oltre a disporre di tasti "speciali" ai quali può essere assegnata una specifica funzione. Il mouse è dotato di un sensore laser, di 5 pulsanti personalizzabili e, grazie al design ergonomico, può essere utilizzato anche dagli utenti mancini. Per informazioni ***www.microsoft.it***

54,90 euro

kiss me!

TI ASPETTA IN EDICOLA!

Moda

+

GOSSIP

+

show

IMPERDIBILE!!!

NOKIA E75 » € 459

Il tasto giusto

L'ultimo nato della linea professionale di Nokia ha finalmente una tastiera QWERTY.

L'ultimo nato della serie "E", la linea che Nokia dedica ad un'utenza professionale, prosegue la tradizione dei suoi predecessori, riproponendone i tratti caratteristici: grande solidità, materiali di qualità, un occhio di riguardo per connettività e messaggistica, e un' attenzione del tutto residuale per la multimedialità. La classica struttura a "candy bar" (144 x 118 x 50 mm e 140 grammi) nasconde però la principale novità dell'E75: una tastiera QWERTY a slitta laterale, a 39 tasti piatti, disposti su 4 righe. È realizzata piuttosto bene, anche se il feedback dei tasti è davvero minimo e la quarta fila di tasti è molto vicina al bordo superiore, rendendo difficoltosa la digitazione a chi ha i pollici piuttosto grossi. Non ci sono piaciuti neanche i bordi vivi dello chassis quando lo slide è aperto: non sono certo taglienti, ma comunque fastidiosi ed evitabili in fase di progettazione. Decisamente meno riuscito il tradizionale tastierino numerico. I tasti non sono neppure… tali: sono costituiti da quattro strisce di plastica flessibile, molto strette e del tutto piatte, il che non rende di certo precisa e immediata la digitazione. La striscia più bassa, di dimensioni ancora minori delle altre, è addirittura difficile da utilizzare, con le dita che tendono a scivolare fuori dalla tastiera al momento della pressione: scelte forse accettabili per telefoni "giovanilistici" e "modaioli", molto meno per prodotti che hanno aspirazioni professionali. La fotocamera (con flash led e autofocus) non può essere definita "di qualità", ma permette di ottenere scatti decisamente migliori di quelli realizzabili con il precedente E71. Ora perlomeno c'è un tasto dedicato allo scatto e alla messa a fuoco sul lato destro del telefonino ed è inoltre possibile inserire le coordinate geografiche (rilevate a mezzo A-GPS) in ogni fotografia scattata.
Lo schermo da 2,4 pollici è chiaro e abbastanza ben leggibile anche all'aperto, ma il suo uso è limitato dalle dimensioni piuttosto ridotte: in modalità verticale si dimostra davvero piccolo per l'uso professionale e per la navigazione in Internet, al punto da costringere spesso a ripiegare sulla modalità orizzontale con slide aperto. Il jack audio è quello standard da 3,5" (applausi!) e permette di gustarsi il ricevitore radio FM, il riproduttore per Radio Internet e il player MP3 con i propri auricolari preferiti e senza ricorrere ad adattatori di sorta. La connettività con il PC è invece affidata alla oramai consueta porta micro USB, che - colpo di scena! - consente anche di ricaricare le batterie, in via alternativa al pur presente connettore standard da 2 mm posizionato alla base del telefono. Le batterie nei nostri test hanno fatto registrare un'autonomia di circa 38 ore, con frequenti telefonate e un uso intenso di posta elettronica e connettività 3G: usando allegramente Wi-Fi e A-GPS la durata della batteria cala drasticamente, anche al di sotto della giornata. Sotto il profilo hardware la dotazione è, per il resto, abbastanza "standard": processore da 369 MHz, schermo da 240x320 pixel, 50 Mb di memoria (cui si aggiunge lo slot Micro SD da massimo 16 Gb, e una card da 4 Mb inclusa nella confezione) e ampia connettività (EDGE, HDSPA, Wi-Fi b/g, Bluetooth 2.0 con EDR).
La ricezione del segnale è piuttosto buona, ma altrettanto non può dirsi della qualità delle chiamate entranti, sempre a basso volume, e con voci che tendono ad "impastarso" in cuffia: persino l'altoparlante esterno riproduce la voce del chiamante poco nitidamente e con un volume massimo appena sufficiente.
Ottima invece la dotazione software che accompagna il sistema operativo Symbian S60 (3rd Edition con Feature Pack 2): meritano una menzione la rubrica (ora con ricerca per nome, cognome e società), Quickoffice (in versione 4.1, non supporta i file di Office 2007), Nokia Maps (utilizzabile per 3 mesi di navigazione GPS gratuita), oltre alla doppia schermata di benvenuto configurabile per differenti ambiti d'uso (come "svago" e "lavoro"). L'E75 dà comunque il meglio di sé nella gestione del traffico e-mail multi-account: il servizio Nokia Messagging configura automaticamente pressochè qualunque account di posta elettronica, il client di posta supporta i messaggi in HTML e, utilizzando caselle IMAP, si possono ricevere i messaggi in tempo reale sul proprio telefonino in modalità "push".
Nel complesso dunque, un giudizio positivo, mitigato però da alcune inadeguatezze: bene la tastiera estraibile e la gestione della posta elettronica, ma non tutte le altre caratteristiche sono all'altezza di un impiego professionale. Noi continuiamo a preferire l'E71.

Andrea Maselli

E75

Contatto Nokia
Web www.nokia,it
Prezzo 459 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Tastiera QWERTY a slitta, solido, buona gestione della posta elettronica, A-GPS, carica batteria anche tramite micro USB
CONTRO Fotocamera men che mediocre, tastiera frontale scomoda, qualità audio delle chiamate entranti modesta, 140 grammi non sono pochi

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...

NOKIA E71 € 352
Semplicemente il miglior smartphone mai prodotto da Nokia…

RAIDSONIC ICY BOX IB-MP309HW-B » € 229

Non chiamatelo media player...

Un apparecchio compatto e versatile che mette in comunicazione la TV e il PC. Ma fa anche molto altro.

Il problema è arcinoto: la frammentazione del mercato dei contenuti in una miriade di standard audio-video costringe gli appassionati a combattere ogni giorno con codec, formati e aggiornamenti. Così per leggere i file MPEG e relative varianti (1, 2 e 4), i file Windows Media Video (.ASF, .WMV, .MKV), gli AVI (codec infiniti) nonché formati audio come Ogg Vorbis, MP3, AC3, PCM Wave, WMA, l'utente deve a volte saltabeccare da un programma all'altro. Figuriamoci che cosa accade quando si cerca di instradare quei file verso il televisore di casa, fino a ieri, elettrodomestico disponibile al dialogo quanto una lavatrice.

La soluzione sicuramente più versatile e scalabile è quella del media player, come questo Icy Box della tedesca Raidsonic, aggiornato da pochissimo alla versione IB-MP309HW-B.

Estremamente compatto ed elegante, e quindi poco invasivo per l'ambiente casalingo, l'Icy Box è un campione di versatilità in grado di leggere anche i codec HD fino a 1920x1080p.

Oltre l'apparecchio vero e proprio (appena più grande di un hard disk da 3,5 pollici), la confezione contiene un cavo USB e due cavi video con tre prese RCA: verde, rossa e blu per la connessione component; bianca, rossa e gialla, per quella composita (più audio). Non c'è invece il costoso cavo HDMI, nonostante il Raidsonic disponga dell'apposita presa (versione 1.3 con risoluzione fino a 1.080p); mancano all'appello anche il cavo S-Video e quello per l'uscita audio digitale ottica. Completano la dotazione un telecomando, il manuale (versione inglese e tedesca), il trasformatore di alimentazione e il CD delle utility. In un sacchettino a parte invece, sono raccolte sei piccole viti, che servono a fissare il disco rigido. Già, perché l'Icy Box è venduto in versione "diskless", ovvero... vuoto. Rimovendo il coperchio in alluminio anodizzato nero si accede al vano interno, che permette di osservare l'assemblaggio curato e ordinato dell'elettronica. Nel vano è possibile inserire in pochi minuti un hard disk SATA con capacità massima di 1,5 Tb, che consente all'Icy Box di svolgere le funzioni base di Media Player trasportabile, per portarsi in vacanza o a casa di amici video, foto e brani audio.

Una seconda modalità di utilizzo sfrutta le due prese USB 2.0 presenti sul frontale del dispositivo. Qui possono essere connessi due hard disk esterni, per fornire al Raidsonic abbondante spazio di archiviazione. L'unica accortezza da non dimenticare affinché la periferica venga riconosciuta correttamente, è quella di effettuare il reset dell'apparecchio prima di metterlo in linea.

La terza modalità d'uso del Raidsonic è quella che ne prevede il collegamento in rete, tramite presa Ethernet 10/100 o tramite una chiavetta USB Wi-Fi "n" opzionale. Sono supportati i protocolli smb, ftp, nfs e UPnP. Se poi la rete in questione è collegata a Internet, per esempio via router, ecco una quarta possibilità: connettere l'Icy Box a siti come YouTube o Picasa, cioè portali video o servizi di foto online, oppure a una rete peer to peer per mezzo di un client BitTorrent; o, ancora, accedere a migliaia di stazioni radio nel web. Il tutto anche a computer spento!

Dal punto di vista dell'esperienza d'uso, la navigazione tra le directory dei vari dischi collegati all'apparecchio è piuttosto comoda e veloce. Sono presenti anche filtri che permettono di visualizzare di volta in volta i file video, fotografici o audio. Si possono selezionare i file uno per uno, in sequenza, oppure creare delle liste di riproduzione. Interessante la possibilità di controllare l'apparecchio non solo dal telecomando, ma anche da una tastiera USB collegata alle solite prese frontali.

L'Icy Box si è anche rivelato superiore ad altri apparecchi della sua categoria nel riconoscimento dei vari formati, e si è arreso solo di fronte ad alcuni .wmv particolarmente problematici.

Nessun problema invece nell'acquisizione diretta di immagini e video da memorie Secure Digital, avvenuta tramite un lettore di schede flash collegato alle prese frontali. Unica pecca: manca del tutto il supporto dello standard Real Video.

Riccardo Rossiello

Icy Box IB-MP309HW-B

Contatto RaidSonic
Web www.icybox.de
Prezzo 229 euro

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9
Qualità/prezzo	7

PRO Elevata versatilità, design solido e compatto, uscita video 1.080p

CONTRO Non legge il formato Real Video, nella confezione manca il cavo HDMI, il manuale non è tradotto in italiano, Pprezzo elevato per un "diskless".

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...

IOMEGA SCREENPLAY PRO HD 500 GB

€ 169 - Arriva "solo" a 1.080i, ma è fornito con cavo HDMI.

WESTERN DIGITAL MY BOOK WORLD EDITION ETHERNET 1 TB » € 199

Il libro della memoria

Un disco di rete facile da usare e "attento ai consumi".

Il My Book World Edition di Western Digital ha un design essenziale, anche se ingentilito da linee smussate, con il case di colore bianco caratterizzato dallo sviluppo verticale e dalla forma "a libro", di cui ha grosso modo gli ingombri (147x143x58 mm). Grazie a questa forma, tra l'altro, è possibile utilizzare due o più unità affiancandole come volumi su uno scaffale. Un LED frontale rimane illuminato in modo fisso durante l'accensione e si muove "a mo' di cursore" durante l'attività di trasferimento dei dati, assolvendo a una finalità funzionale ed estetica al tempo stesso.
Lo chassis è caratterizzato da una griglia di areazione che corre lungo tre lati, con un particolare design definito dal produttore "Codice Morse". La griglia facilita la dissipazione del calore durante l'attività del drive, e si è rivelata molto efficiente: infatti lo chassis si scalda poco, anche dopo un'attività prolungata, nonostante l'assenza di una ventola. Parte del merito va comunque al disco, che usa la tecnologia "GreenPower" per ridurre consumi ed emissione di calore.
L'interruttore principale e la porta per il collegamento a un router o switch si trovano sul retro, dove c'è anche una porta USB a cui collegare eventuali unità di memoria supplementari. Sempre sul retro è presente l'attacco per il classico antifurto Kensington lock.
La confezione comprende il CD-ROM d'installazione, l'hard disk, l'alimentatore e il cavo di rete.
L'applicazione WD Discovery deve essere installata su tutti i PC collegati in rete dai quali si intende accedere a My Book World Edition. Appena collegato, il My Book viene riconosciuto come dispositivo di rete, mentre il software di installazione guida alla creazione automatica di cartelle pubbliche (a partire dall'assegnazione dei vari profili di utenti) e di una privata, che non è condivisibile con utenti di altri computer. L'amministratore di rete ha anche la possibilità di gestire gruppi per la condivisione di file.
Per poter sfruttare a pieno le potenzialità di questo hard disk, è fornita di serie una suite applicativa. Comprende WD Anywhere Backup, per l'archiviazione di ricordi preziosi, la protezione costante dei dati, l'esecuzione di backup su più supporti e il recupero semplice e intuitivo dei file; quindi Memeo AutoSync, che permette di avere i documenti di lavoro sempre disponibili in rete, oltre che protetti con crittografia per impedire gli accessi non autorizzati, e in più mette a disposizione gli strumenti per una pianificazione semplice e flessibile della sincronizzazione;infine è incluso anche Mionet, un applicativo dedicato all'accesso ai dati da remoto (per la condivisione di foto e file senza bisogno di trasferirli) e al controllo a distanza del desktop del proprio PC.
My Book World Edition gestisce il backup in modo automatico per ogni utente collegato, inoltre supporta il protocollo UPnP e consente di condividere la libreria multimediale di foto, video e brani MP3 anche con dispositivi diversi dai PC, come PlayStation 3, Xbox360, TV e persino cornici digitali.
Da segnalare anche la presenza di iTunes Music Server, una libreria audio integrata con iTunes, che può essere condivisa dai computer e dai vari dispositivi della rete. Questa applicazione permette di risparmiare spazio sugli hard disk locali: grazie a questa libreria si può infatti evitare di conservare varie copie degli stessi file musicali sui diversi PC degli utenti collegati in rete.
La velocità di trasferimento dei dati attraverso la rete è nella media per questo tipo di dispositivo, ma il My Book non arriva a sfruttare a pieno le potenzialità di una normale rete Fast Ethernet.
Il prodotto della Western Digital oltre a occuparsi della sicurezza dei dati, ha anche un occhio al risparmio energetico: si accende e si spegne con il computer ed entra in modalità standby dopo 10 minuti di inattività (per riattivarsi automaticamente non appena se ne richieda l'uso). Una funzione particolarmente interessante per un dispositivo di rete che può essere così tenuto sempre acceso per essere a diposizione di tutti gli utenti, senza però sprecare inutilmente energia.

Riccardo Pirana

MyBook World Edition Ethernet 1 Tb

Contatto Western Digital
Web www.wdc.com
Prezzo 199 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	8
Qualità/prezzo	8

PRO Design sobrio, facile da usare, software per il backup automatico
CONTRO Velocità limitata (specialmente quando più utenti accedono contemporaneamente al disco)

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...

MY BOOK ESSENTIAL EDITION 1000 GB
€ 119 - Se vi serve lo spazio ma non vi serve la rete

MAGIX SOS VIDEO CASSETTE 2.0 » € 59,99

Nuova vita per le videocassette

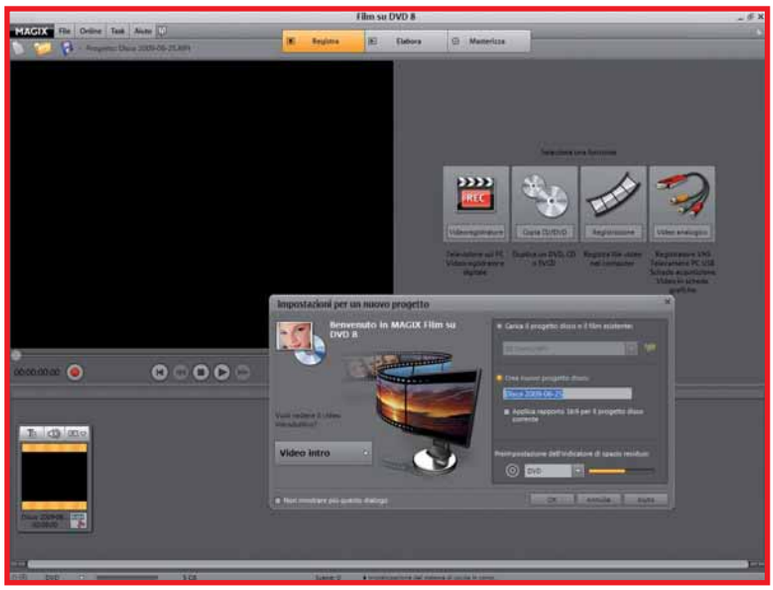
Un kit per salvare i vecchi nastri e trasferirli su supporto ottico... Anche Blu-ray.

Avete già convertito in file digitali i contenuti delle vostre videocassette? A differenza dei dischi di vinile, i nastri VHS si deteriorano anche se non vengono più utilizzati: se avete delle videocassette, fareste bene a convertirle subito in un formato più stabile. Fortunatamente la conversione da VHS a CD, DVD o file da condividere via Internet è un'operazione piuttosto semplice da eseguire, avendo a disposizione il software e l'hardware giusto. E Magix vi fornisce tutto il necessario in un'unica confezione con S.O.S. Video Cassette. Il software incluso nella confezione è in realtà identico a un altro prodotto Magix, e cioè "Film su DVD 8". Per 20 euro in più vi viene offerta però una scheda di acquisizione video in forma di chiavetta USB, una prolunga USB nel caso in cui la chiavetta si rivelasse troppo ingombrante per essere alloggiata nelle porte del vostro PC, un cavo per connettere la chiavetta al videoregistratore mediante le porte video Composito o S-Video e un ulteriore adattatore da applicare per connettersi alla presa SCART, nel caso che le due precedenti non fossero presenti. Una dotazione completa, che permette di utilizzare il software in pratica con qualsiasi apparecchio. Va sottolineato, però, che se sul vostro PC fosse già presente una scheda di acquisizione video, tutto l'hardware qui incluso non vi serve: meglio, in quel caso, acquistare direttamente "Magix Film su DVD 8" e risparmiare 20 euro. Il programma è suddiviso in tre sezioni, accessibili mediante tre grandi pulsanti.

La sezione Registra è dedicata alle operazioni di acquisizione dei filmati. Il materiale può essere riversato da un videoregistratore VHS tramite la chiavetta USB di cui abbiamo detto, ma anche da un DVD non protetto registrando ciò che appare sullo schermo. Se sul PC è installata una scheda con sintonizzatore sarà possibile acquisire immagini anche dalla TV.

La sezione Elabora è, in sostanza, un programma di montaggio video molto semplice. Consente di tagliare e montare il materiale registrato, di applicare effetti (come transizioni tra uno spezzone e l'altro o modifiche della resa cromatica), aggiungere o editare la colonna sonora, oltre ad offrire le altre funzioni base tipiche dei programmi di editing video.

La sezione Masterizza, infine, serve per trasferire su supporti ottici il materiale montato in precedenza.



▲ *È inclusa un'applicazione con funzione di videoregistratore, per chi dispone di una scheda TV*

È possibile realizzare ogni tipo di disco: dagli obsoleti VideoCD fino ai Blu-ray, laddove si possieda ovviamente un masterizzatore BD sul PC. C'è anche una specifica sezione dedicata all' "authoring",ovvero alla creazione di menu personalizzati ed eventualmente animati da inserire sui dischi masterizzati.

I miglioramenti aggiunti a questa nuova versione 2.0 sono numerosi, ma per la gran parte men che fondamentali. In pratica è stata arricchita l'interfaccia aggiungendovi nuove funzioni di aiuto e semplificando la gestione degli effetti, ed è ora possibile creare menu animati anche per i Blu-ray, realizzare filmati con sonoro in Dolby Stereo, ed esportare i video direttamente sul proprio account YouTube.

L'installazione del software è semplice e scorre senza problemi, ma è necessario registrarsi per ricevere gli aggiornamenti. Inoltre è necessaria una seconda registrazione per sbloccare i codec necessari al funzionamento di alcune parti del programma: una complicazione minore ma fastidiosa. Il programma non presenta particolari difficoltà di utilizzo. Va detto però che, contrariamente all'impressione che può dare la confezione, questo non è un software specifico per la conversione in digitale delle videocassette. Si tratta invece di un'applicazione generica per la creazione di DVD-Video, che può sì servire per travasare i VHS in DVD, ma anche per molte altre cose.

Oscar Rampasello

SOS Video Cassette 2.0

Contatto Magix
Tel. 02/40708014
Web www.magix.it
Prezzo 59,99 euro

Facilità d'uso	7
Funzionalità	8
Prestazioni	7
Qualità/prezzo	7

PRO Include interfaccia video per la connessione al videoregistratore, salva in numerosi formati inclusi i Blu-ray Disc, permette di salvare video in uno spazio Web
CONTRO Inutilmente complesso per chi vuole solo eseguire una conversione di formato, il codec MPEG-2 richiede registrazione
REQUISITI Windows Vista/Xp Pentium 4 2 GHz, 512 Mb di RAM

Voto 7

UN'ALTERNATIVA...

PINNACLE VHS SAVER € 59

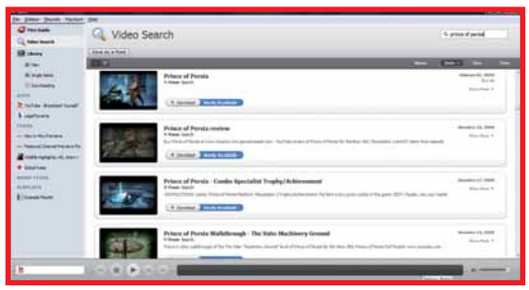
Kit software + convertitore USB, del tutto analogo a quello di Magix, incluso il prezzo.

XBLAB MIRO 2.0 » Gratuito

Video da tutto il mondo

Un software facile da usare per scaricare i video da Internet e organizzarli sul PC.

Miro 2.0 è un software open source in lingua italiana che permette di gestire i file video distribuiti in streaming via Internet (anche in qualità HD) oppure quelli già memorizzati sul proprio computer. Concettualmente Miro è diverso dai comuni player video: le sue funzioni come lettore multimediale sono infatti piuttosto modeste, ma, in compenso, offre la possibilità di iscriversi a migliaia di Internet TV e canali che trasmettono podcast. Appena lanciato, il programma mette a disposizione dell'utente la "Miro Guide", una gigantesca raccolta di canali tematici fra cui compaiono anche un centinaio di pagine in lingua italiana. A questo punto è possibile decidere se guardare i video direttamente on-line oppure scaricarli sul proprio PC. Iscrivendosi ai vari siti, anche utilizzando il sistema di feed RSS, si può predisporre il download automatico dei filmati ogni volta che ne viene pubblicato uno nuovo. Miro visualizza vari formati video, tra cui Windows Media Video, DivX, QuickTime e Flash, senza bisogno di installare alcun codec. Le ricerche dei file possono essere eseguite utilizzando l'interfaccia del programma: potete, per esempio, cercare i vostri video preferiti su Google Video, archiviarli sul vostro disco fisso e organizzarli in librerie. Nel software è incluso anche un client BitTorrent che permette di scaricare i video distribuiti sul circuito P2P senza dover ricorrere ad ulteriori software dedicati. È un vero peccato che le funzioni dedicate alla riproduzione dei filmati siano molto limitate.



▲ *L'interfaccia del programma permette di eseguire ricerche sui siti più conosciuti di condivisione dei video*

Roberto Medaglia

Miro 2.0

Contatto Xblab
Web http://getmiro.com
Prezzo Gratuito

Facilità d'uso	8
Funzionalità	7
Prestazioni	6

PRO Ottimo per gestire video in streaming, incorpora un client Bittorent, in italiano
CONTRO Funzioni di riproduzione alquanto limitate
REQUISITI Windows Xp/Vista, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM

Voto 7

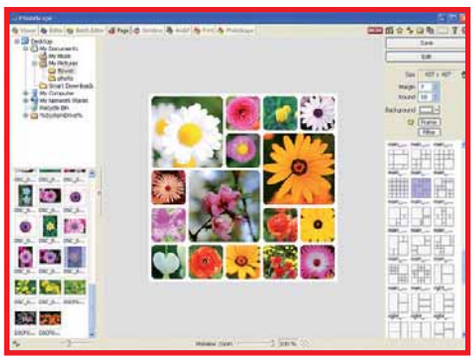
UN'ALTERNATIVA...
VLC MEDIA PLAYER - Gratuito
Il migliore player multimediale open source.

PHOTOSCAPE 3.3 » Gratuito

Tra il RAW e il fumetto

Per gestire le fotografie e arricchirle con simpatici effetti speciali.

Per chi è alla ricerca di un programma gratuito per la gestione delle immagini digitali, PhotoScape è la soluzione giusta dato che si tratta di un vero e proprio "tuttofare". Permette di consultare i propri archivi fotografici, di modificare e correggere le immagini, di rinominarle e, cosa decisamente importante per i fotografi dotati di macchine reflex o bridge, trasforma in modo automatico i file in formato RAW in JPEG. Non manca il classico filtro per la rimozione degli occhi rossi, la possibilità di catturare schermate dal computer e di creare GIF animate. Sono inoltre presenti una serie di strumenti per ritoccare le foto in modo creativo con clip art caricaturali, disegni e fumetti. In questa versione del programma sono stati introdotti filtri per il fotoritocco delle immagini che permettono di ottenere effetti particolari di sfocatura, oltre alla possibilità di eseguire la correzione automatica del contrasto e della luminosità. Photoscape è un prodotto semplice da utilizzare e, grazie all'interfaccia davvero essenziale, permette anche agli utenti poco esperti di padroneggiare rapidamente tutte le sue funzioni. Ricco di strumenti simpatici, Photoscape è disponibile in lingua italiana ed è assolutamente consigliato a tutti coloro che si avvicinano per la prima volta a un software per la gestione delle immagini.



◀ *PhotoScape permette di gestire le proprie immagini digitali e di convertire in JPEG i file in formato RAW*

Roberto Medaglia

Photoscape 3.3

Contatto Photoscape
Web www.photoscape.org
Prezzo Gratuito

Facilità d'uso	8
Funzionalità	9
Prestazioni	9

PRO Ottimo per divertirsi con le immagini, è dotato di molte funzioni complete e facili da utilizzare
CONTRO Per alcune funzioni l'interfaccia è troppo essenziale
REQUISITI Windows 98/2000/Xp/Vista, Pentium III 1 GHz, 256 Mb di RAM

Voto 8

UN'ALTERNATIVA...
ACDSEE PHOTO MANAGER 2009 € 38
Software di riferimento per la gestione delle fotografie. **Voto 8** - Computer Idea N. 240

Ve li siete persi?
A settembre in edicola
Tutto su Facebook

€ 3,50
solo il libro

ACACIA Edizioni

Domande & risposte

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

Glossario

BIOS Acronimo per "Basic Input/Output System". È il firmware che viene eseguito all'avvio del PC, prima del sistema operativo, e sovrintende a tutte le connessioni (input /output) tra la CPU e l'hardware del computer.

Merge La procedura che unisce due o più partizioni del disco fisso.

Motherboard La scheda madre del computer. Il componente fondamentale del PC a cui vengono collegate tutte le periferiche e altri elementi come il processore o la scheda grafica.

Partizione È una porzione dell'hard disk (ovvero un'unità fisica) cui viene fatta corrispondere una unità logica. Un hard disk può contenere più partizioni, ciascuna delle quale è identificata da una lettera maiuscola: "C" identifica sempre la partizione primaria, ovvero quella in cui risiede il sistema operativo. La procedura di creazione delle partizioni è detta "partizionamento", e, utilizzando programmi specifici, può essere eseguita anche quando sul disco fisso sono già presenti dei dati

Peer to peer Una modalità di comunicazione tra due PC che prevede lo scambio diretto dei dati senza la presenza di un computer intermediario in grado di smistare le informazioni, normalmente detto server.

Installazione problematica

Un amico mi ha regalato un netbook Samsung NC10. Il disco fisso presenta due partizioni, io vorrei crearne una sola. Ho utilizzato la funzione Merge di Partition Magic, ma purtroppo ho unito tra loro, oltre alle due partizioni , anche quella invisibile dove è situato il recover del sistema. Per rimediare ho formattato il disco e reinstallato il sistema utilizzando il DVD compreso nella confezione. Ora sul computer è installato Windows Xp Home, ma non ho creato la famosa partizione invisibile di recovery. Come posso fare? Inoltre, dopo la nuova installazione di Windows, ora in fase di avvio compare ancora la scelta tra due sistemi operativi.

Luciano Courvoisier

Purtroppo non puoi rigenerare la partizione originale di ripristino del sistema operativo usando il disco che hai avuto insieme al computer. La partizione nascosta è creata in fabbrica preparando il disco con programmi speciali come Windows Xp OPK (Oem Preinstallation Kit) oppure Windows AIK (Automated Installation Kit, per Vista e 7), che sono gratuiti, ma destinati ai tecnici esperti. Puoi però creare facilmente una partizione di ripristino simile all'originale usando programmi a pagamento come Paragon Drive Backup, che esegue una "foto istantanea" dell'hard disk e la memorizza in una partizione nascosta da cui potrai poi velocemente ripristinarla in caso di necessità. Per correggere il menu di boot ti basta modificare il contenuto del file di configurazione di sistema Boot.ini, che si trova nel disco "C:".
Fai clic destro sull'icona delle Risorse del computer e scegli dal menu la voce Proprietà, poi apri la scheda Avanzate e fai clic sul pulsante Impostazioni della sezione "Avvio e ripristino". Si aprirà la scheda delle proprietà: fai clic sul pulsante Modifica e scorri il contenuto del file fino a trovare la sezione "Operating Systems": ogni riga sottostante corrisponde a una voce del menu di boot. Cancella la riga duplicata e salva le modifiche. Se non vuoi vedere più il menu di boot, togli il segno di spunta dalla casella "Visualizza elenco sistemi operativi", poi fai clic sul pulsante Ok. ■

Il monitor si spegne

Ho un problema con il mio display LCD Fujitsu Siemens da 22 pollici. Fino a pochi giorni fa la periferica funzionava perfettamente, ma in questo ultimo periodo, a quasi un anno dall'acquisto, si spegne spesso all'improvviso. Sullo schermo compare il seguente avviso : "Nessun segnale:attesa", poi si spegne. Il monitor è collegato al PC e il sistema operativo sicuramente è privo di virus. Nella mia città non c'è un punto assistenza Fujitsu Siemens, e quindi, in teoria, dovrei spedire il monitor tramite posta. Mi potete aiutare?

Martina Camilleri

Il messaggio "Nessun segnale" ti appare sullo schermo quando il circuito di controllo del monitor non rileva più i segnali di sincronismo generati dalla scheda grafica del computer.
Questo difetto può avere molte cause. Se hai già controllato attentamente il cavo tra computer e monitor e sei sicura che è ben inserito nei connettori e non ha tagli o strozzature, la scheda grafica del computer o la scheda madre potrebbero essere difettose.
Per isolare il problema, avvia la

Il vincitore è...

La domanda del signor Claudio Boselli vince l'hub USB a 10 porte CN-062 di Sitecom

Compatibilità della RAM

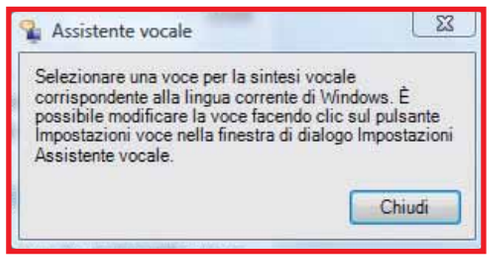
D Recentemente ho acquistato due nuovi banchi di memoria RAM da 1 Gb cadauno, da aggiungere a quello da 500 Mb già installato sul mio computer.
Prima dell'acquisto però non avevo considerato che la mia scheda madre Asrock p4vt8+ è troppo vecchia. Infatti, non supporta i banchi con memoria ad alta densità come quelli che ho installato, la RAM totale rilevata dal PC è di soli 1.5 Gb.
Esiste una patch o un aggiornamento che renda questi moduli RAM compatibili anche con motherboard datate?

Claudio Boselli

R La tua scheda madre riconosce solo metà della capacità dei nuovi moduli di memoria a causa di un limite hardware: il controllore della memoria non ha un numero sufficiente di conduttori elettrici per le linee che portano i segnali d'indirizzo ai moduli RAM.
È una limitazione fisica, e non puoi superarla con un aggiornamento del firmware. L'unica soluzione è acquistare moduli di memoria che usino un'organizzazione differente della matrice di celle, compatibile con il numero di linee d'indirizzamento della tua vecchia scheda madre.
Prima di perdere le speranze ti consigliamo però di provare a togliere il modulo originale da 512 Mb e scambiare la posizione dei nuovi moduli negli zoccoli.
In alcune schede madri per CPU Pentium III e Pentium 4 i collegamenti elettrici tra gli zoccoli delle memorie RAM e il chip controllore della memoria sono asimmetrici, con alcuni segnali d'indirizzo condivisi tra due zoccoli mentre il terzo è indipendente.
Lasciando vuoto uno zoccolo e inserendo opportunamente le schede di memoria (di solito nei due zoccoli più vicini alla CPU o nel primo e nell'ultimo) puoi attivare una linea d'indirizzo aggiuntiva che ti permetterà di sfruttare completamente la capacità dei nuovi moduli RAM. ■

riproduzione di un file MP3 o di una Web radio e attendi la comparsa del difetto: se insieme al video s'interrompe anche la musica, il difetto è della scheda madre che entra in blocco.
A volte il blocco della scheda madre è causato da un difetto dell'alimentatore, che si spegne parzialmente lasciando attive le tensioni di alimentazione delle periferiche interne. Se l'audio continua a funzionare il difetto è invece nella scheda grafica o nel software: potrebbe per esempio essere sbagliata la frequenza di refresh del video così come impostata dal driver Windows della scheda grafica. Puoi escludere i problemi software molto facilmente: all'accensione del computer premi il tasto per entrare nel setup del **BIOS**, poi lascia lo schermo acceso per alcune ore mentre visualizza la schermata iniziale del programma di setup del BIOS.

In questa modalità il driver della scheda grafica non viene caricato in memoria, quindi se il monitor si spegne il problema è certamente di tipo hardware: se la scheda grafica è indipendente dalla scheda madre (ovvero non è "integrata") apri il case del computer e smontala per togliere tutta la polvere dalla sua ventola di raffreddamento. Un accumulo di polvere può impedire il corretto raffreddamento, e la scheda entra in blocco per proteggersi dalla temperatura eccessiva.
Per confermare la diagnosi hai bisogno di un altro monitor, che dovrai collegare al computer al posto di quello che utilizzi attualmente. Soltanto se il monitor di prova non si spegne potrai essere certa che il difetto risiede nella scheda elettronica del tuo monitor, che, in tal caso, dovrà essere esaminato e riparato in garanzia dal servizio di assistenza tecnica del produttore. ■



Sintesi vocale con accento

D Grazie a un apposito programma vorrei ascoltare dei file di testo letti dal computer. Purtroppo con il software installato sul mio PC la lettura avviene solo con accento inglese; è letteralmente impossibile capire quello che pronuncia lo voce emessa dal PC. Come posso migliorare la situazione?

Vincenzo

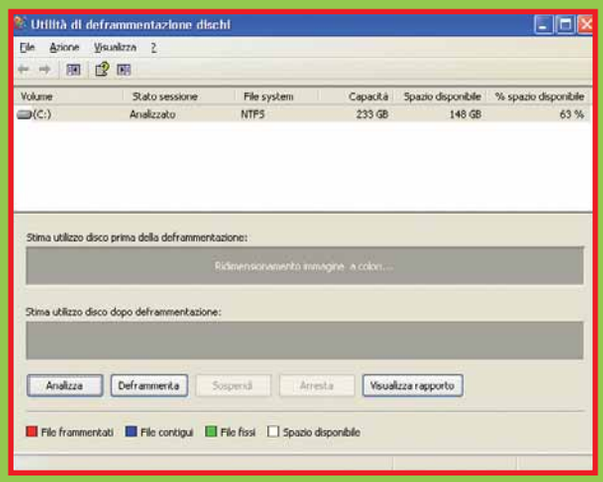
R Microsoft ha "dimenticato" di inserire nel sistema operativo la voce italiana del sintetizzatore vocale di Windows Vista, che viene invece installata acquistando vecchi programmi aggiuntivi come AutoRoute 2006 o Microsoft MapPoint 2006. Se possiedi questi programmi (e solo in questo caso)

IL TORMENTONE

Deframmentazione troppo lenta

Mio figlio possiede un notebook Acer Aspire 5634 WLMI con processore Intel Core2 Duo T56000 a 1.83 GHz, una scheda video nVidia GE Force Go 7300 W/Turbocache, un disco da 120 GB, un Gb di memoria RAM DDR2, Windows Media Center Edition e Avast Antivirus + ADaware.
Da quando l'ho acquistato, questo PC ha dei problemi a portare a termine la procedura di deframmentazione dell'hard disk: impiega parecchie ore e a volte si interrompe. Da cosa può dipendere questo comportamento?
Esiste un modo per risolvere il problema?
Il disco ora è quasi pieno, ma il problema si è presentato sin dall'inizio.
Il mio desktop HP impiega circa 45 minuti per l'intera operazione.

Rodolfo Urbinelli



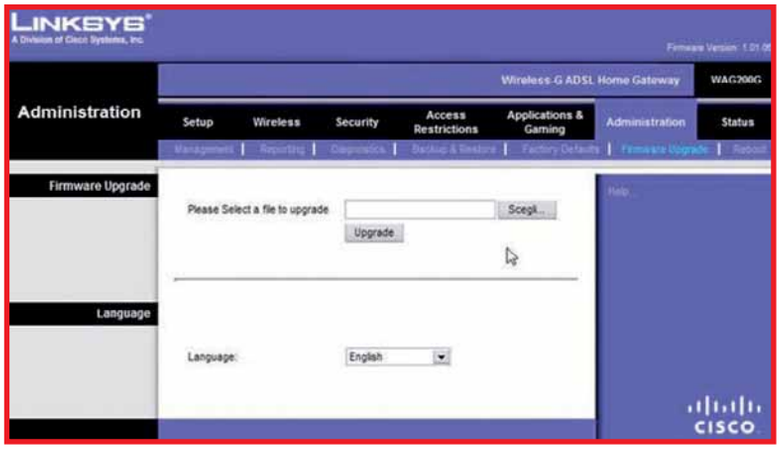
L'hard disk di un computer portatile è molto più lento di quello di un PC da tavolo recente, perciò se ha una capacità elevata e contiene molti file è normale dover attendere un paio d'ore. Se però la deframmentazione richiede davvero troppo tempo, puoi applicare qualche trucco per accelerarla notevolmente.
Per iniziare, cancella i file temporanei di Internet Explorer: apri il Pannello di controllo e fai doppio clic sull'icona "Opzioni Internet", quindi fai clic sul pulsante Elimina. Cancella anche i file temporanei dimenticati dai programmi eseguiti in passato: fai clic su Start, scegli Esegui e digita "%temp%" seguito dal tasto Invio, oppure, nel caso di Windows Vista, digita "%temp%" nella maschera di ricerca che appare facendo clic sul pulsante Windows. I file temporanei si possono cancellare senza rischi: se qualche file fosse ancora necessario, Windows mostra un messaggio di errore per segnalare che non si può cancellare.
Svuota anche il cestino, e controlla quanto spazio libero è disponibile nell'hard disk: perché l'utilità di deframmentazione funzioni in maniera veloce ed efficiente lo spazio libero dovrebbe corrispondere ad almeno un quarto della capacità totale del disco. Se necessario, sposta temporaneamente i file in eccesso su un altro disco, per esempio un pen drive o una unità USB esterna.
Le interruzioni della deframmentazione sono provocate da programmi in esecuzione nel PC.
Prima di avviare la deframmentazione devi chiuderli tutti, inclusi quelli che non aprono una finestra ma si limitano ad apparire sotto forma di icona nella barra delle applicazioni accanto all'orologio, come alcuni programmi di scambio file **peer to peer**.
Anche l'antivirus deve essere disattivato, se possibile. Applicando questi trucchi il tempo di deframmentazione del disco diminuirà sensibilmente, e l'operazione si dovrebbe concludere entro due ore al massimo. ■

puoi scaricarla da Internet e installarla legalmente: per trovare la pagina, inserisci in un motore di ricerca come Google la parola chiave RSSolo4Italian.zip. Dopo aver scaricato il file, espandilo facendo doppio clic sulla sua icona e seguendo la procedura guidata, poi fai doppio clic sull'icona del file ottenuto espandendo l'archivio, quindi completa l'installazione. Per usare la nuova voce, fai clic sul pulsante Windows e selezione Pannello di controllo/Accesso facilitato/Centro accesso facilitato. Apri la finestra dell'assistente vocale, poi fai clic su "Impostazioni voce" del menu Preferenze e scegli la voce "Silvia". ■

Firmware non aggiornato

Ho cercato di installare il firmware aggiornato per il mio router (modello Wag325n) dopo averlo scaricato dal dal sito Linksys.
Quando ho iniziato la procedura tutto sembrava procedere normalmente, ma poi è apparsa una finestra con il seguente messaggio:
"Update Software
Step 1: Obtain an updated software image file from your ISP.
Step 2: Enter the path to the image file location in the box below or click the "Browse" button to locate the image file.
Step 3: Click the "Update Software" button once to upload the new image file.
NOTE: The update process takes about 2 minutes to complete, and your DSL Router will reboot.
Software File Name"

Ho provato a risolvere la situazione con il software che si trova sul CD incluso nella confezione, ma ad un certo punto della procedura viene richiesto un file che non trovo sul supporto.



Ora non riesco più ad entrare nel pannello di impostazione del router e connettermi al Web. Cosa posso fare? Vorrei tornare al vecchio firmware.

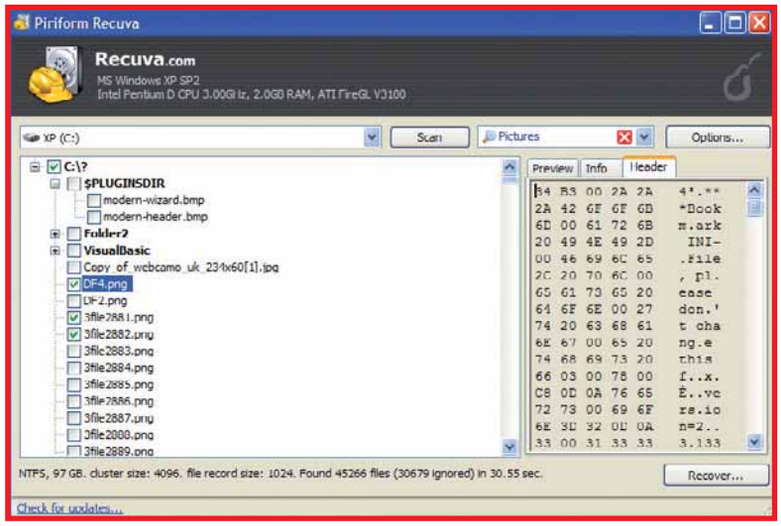
Fabrizio

Il messaggio che leggi al posto del normale pannello di controllo Web del router ti appare perché l'aggiornamento firmware è fallito. In questa situazione, nei prodotti Linksys più recenti si attiva un "firmware di emergenza che ti permette di ritentare l'aggiornamento. Seleziona di nuovo il firmware che avevi scaricato da Internet e ritenta l'aggiornamento; se è un archivio compresso, prova a decomprimerlo nel PC e a caricare nel router il file decompresso. Se il problema non si risolve, il CD-ROM che hai ottenuto assieme al router è purtroppo inutile. Torna a visitare il supporto tecnico Web di Linksys e scarica la versione corretta del firmware: assicurati di scegliere quella per il mercato europeo (a volte è diversa e incompatibile con quella USA) e per la giusta revisione hardware del tuo router, quindi tenta di nuovo l'aggiornamento.
A volte le versioni precedenti del firmware vengono rimosse dal sito: in questo caso per tornare alla versione originale dovrai spedire il router al servizio di assistenza tecnica per una riparazione a pagamento. ■

Recupero dei file

**Ho un hard disk Maxtor Basic con capacità di 1 Tb, su cui avevo archiviato diversi file. Recentemente ho dovuto copiare alcuni di questi file su un computer Mac.
Non sono riuscito a portare a termine la procedura perché è comparso a video il seguente errore: *"hard disk di sola lettura"*.
Ho formattato il disco in modalità FAT32 per renderlo visibile, ma a quel punto ho perso tutti i file. Come posso recuperarli?
Vi sono dei programmi gratuiti?**

Michele



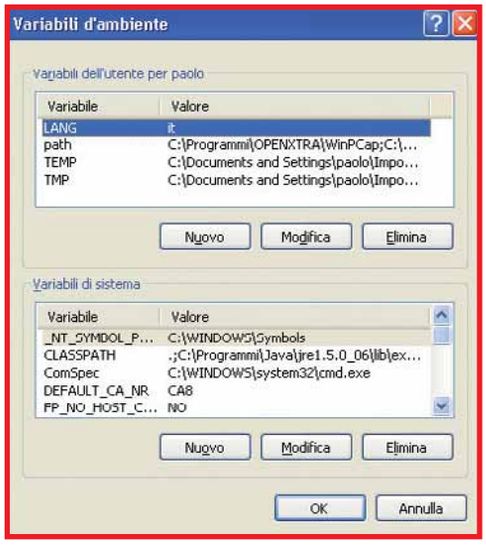
Puoi recuperare i tuoi file soltanto se, dopo la formattazione sul Macintosh, non hai tentato di usare l'hard disk copiandovi altri file: in questo caso i nuovi file potrebbero aver sovrascritto quelli che erano precedentemente memorizzati nel disco e che, a quel punto, non potrai più recuperare in alcun modo.
I migliori programmi per il recupero dei dati cancellati sono a pagamento, ma esistono alternative gratuite che potrebbero risolvere il tuo problema. Per iniziare ti consigliamo di scaricare Recuva (**www.recuva.com**) e PC Inspector File Recovery (**www.pcinspector.de**: scegli la lingua italiana dal menu). Per non pregiudicare la possibilità di fare altri tentativi di recupero in futuro, ti consigliamo vivamente di scegliere sempre la modalità di ripristino con salvataggio dei file recuperati su un secondo hard disk. In questo modo il contenuto dell'hard disk formattato per errore non sarà modificato e, se non sei soddisfatto dei risultati, potrai tentare il recupero con altri programmi. ■

Avvio automatico dei programmi

**Ho un portatile Acer dotato di una CPU Intel centrino duo e del sistema operativo Windows Xp Home Edition con Service pack 3.
Avrei la necessità di vedere quali programmi si aprono all'avvio per eliminare quelli che non utilizzo o che uso meno spesso.
Ho scoperto consultando Internet che posso utilizzare la finestra "Utilità di configurazione di sistema" digitando "msconfig" dopo aver fatto clic sulla voce "Esegui".
Quando digito questo comando però, a video compare il seguente messaggio: "Impossibile trovare il file msconfig. Verificare che il percorso e il nome del file siano corretti e ritentare per cercare un file fare clic sul pulsante Start, quindi scegliere Trova".
Potete aiutarmi?**

Marco Caspani

Il comando Msconfig fa parte di Windows. Se quando lo richiami ottieni un messaggio di errore, significa che il sistema operativo è stato danneggiato da un virus o da un programma di ottimizzazione che ha fatto una pulizia troppo profonda del registro di sistema e della cartella di Windows.
Per ripristinare il file mancante devi ripetere l'installazione del Service pack3: questa semplice operazione risolve gran parte degli errori causati dalla cancellazione accidentale dei file di sistema.
Se la reinstallazione del Service pack non elimina l'errore, devi controllare il percorso (path in inglese) che Windows segue quando cerca un componente del sistema operativo. Fai clic con il tasto destro del mouse sull'icona Risorse del computer e scegli la voce Proprietà, poi apri la scheda Avanzate. Fai clic sul pulsante "Variabili d'ambiente" e cerca la variabile chiamata path.
Potresti trovarla sia nell'elenco delle variabili di sistema sia in quello delle variabili dell'utente, ma devi fare doppio clic solo sulla riga path che si trova nell'elenco delle variabili di sistema.
Usa i tasti freccia per portare il cursore in fondo alla riga e aggiungi il simbolo del punto e virgola seguito dal percorso C:\WINDOWS\PCHEALTH\HELPCTR\Binaries, che corrisponde alla cartella in cui si trova il comando msconfig.
Fai clic su Ok per chiudere la finestra e riprova ad eseguire il comando. Se l'errore si ripresenta fai doppio clic sull'icona delle Risorse del computer, poi su quella del disco "C:" e infine su quella della cartella di Windows.
Fai clic sul pulsante Trova e digita nella maschera di ricerca il nome di file Msconfig. Se Windows non trova nessun file con questo nome, il tuo PC potrebbe ospitare un virus che cancella automaticamente il comando msconfig: è uno dei tanti metodi usati dai creatori di virus per ostacolare la rimozione.
Salva su un Pen drive o un DVD i



PER VINCERE L'HUB USB A 10 PORTE CN-062 DI SITECOM
BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

Ogni 15 giorni la domanda tecnica più interessante verrà premiata con l'Hub USB 2.0 CN-062 di Sitecom, un dispositivo capace di aggiungere in un solo istante dieci nuove porte USB al vostro computer per collegare dischi fissi, stampanti, scanner o fotocamere digitali.

Il premio potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con un quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante che verrà premiato.

Per partecipare, inviate la vostra domanda all'indirizzo lettere.computeridea@computer-idea.it oppure inviate un fax al numero 02/57429102 o, ancora, spedite in busta chiusa all'indirizzo: Acacia Edizioni, Computer Idea, via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

file importanti, poi ripeti l'installazione di Windows usando il CD di ripristino ottenuto insieme al computer. ■

Velocità reale

D Ho un computer desktop dotato del processore Pentium 4 a 3 GHz, 2 Gb di memoria RAM, una scheda madre ASROCK 775V88 e Windows Xp Professional con Services pack 2 installato.
È possibile sapere a che velocità funzionano le porte USB del mio computer desktop? Mi interessa perché le mie sono lentissime.
Da "Pannello di controllo/sistema/hardware/gestione periferiche" espandendo la voce "Controller USB" compaiono varie scelte tra cui: "Controller host Universal VIA USB Rev 5 o superiore", "Hub principale USB", "Periferica archiviazione di massa USB", "VIA PCI to USB Enhanced Host Controller" e "VIA USB 2.0 Enhanced Host Controller".
Selezionando Proprietà per ciascuna di queste voci il sistema conferma che la periferica funziona correttamente. Mi sapete dire se ciascuna di quelle voci si riferisce a una porta USB?
A me risulta di avere sei porte USB 2.0 disponibili sul lato posteriore più altre due direttamente integrate sulla scheda madre. A questo penso sia collegato un lettore integrato floppy/schede SD/Compact Flash e un hub per altre due porte USB. Secondo voi la velocità delle porte è legata al fatto di avere ancora lo scanner compatibile solamente con lo standard USB 1.1?

Giancarlo Dal Missier

R Se il tuo computer da tavolo legge troppo lentamente il contenuto delle schede di memoria, il primo indiziato è il lettore di schede integrato.
La maggior parte dei modelli in commercio dialoga con la presa USB del computer in modalità conforme alla versione 1.1 del protocollo, che è molto più lenta della versione USB 2.0 utilizzata dalla maggior parte dei lettori di schede più recenti.
Per confermare l'ipotesi procurati un lettore di schede USB esterno. Verifica attentamente la sua confezione o il manuale per individuare il simbolo USB 2.0 oppure USB High-Speed che contraddistingue i modelli a velocità elevata e confronta la sua velocità con quella del lettore integrato. Il tuo vecchio scanner USB 1.1 non può essere la causa del problema. Nella maggior parte dei computer ogni porta USB è comandata da un dispositivo hub principale indipendente, quindi le periferiche lente non rallentano quelle veloci che sono collegate a porte USB governate da un altro hub. Per scrupolo puoi comunque provare a collegare il lettore di schede flash a una porta USB differente, perché in alcune schede madri per PC desktop e in alcuni vecchi PC portatili il produttore collega due porte USB allo stesso hub principale. ■

Pagine moleste

D Ho aderito al passaggio che mi ha proposto il provider da Alice 7 Mega ad Alice 20 Mega e quindi ho "mandato in pensione" il mio modem USB Ericcson 120 ed ho acquistato un TRUST MD-4050.
Ho collegato il nuovo apparecchio alla porta Ethernet della scheda aggiuntiva del mio PC (appositamente acquistata).
Ho configurato il modem seguendo scrupolosamente le istruzioni dettagliate che ho trovato in Rete.
La connessione a Internet funziona, anche se i 20 Mega sono un miraggio, infatti la velocità reale è di 10 Mega o poco più.
Come posso impedire l'apertura automatica durante la navigazione di siti indesiderati, per esempio le pubblicità dei Casinò?
Con la connessione precedente questi problemi non si presentavano. Ho provato varie soluzioni, inserirli nell'elenco dei siti con restrizioni oppure l'utilizzo del firewall del modem, ma senza successo.
I software che utilizzo per la sicurezza sono Spysweeper e l'antivirus Karspesky.

Gianpaolo Trapelli

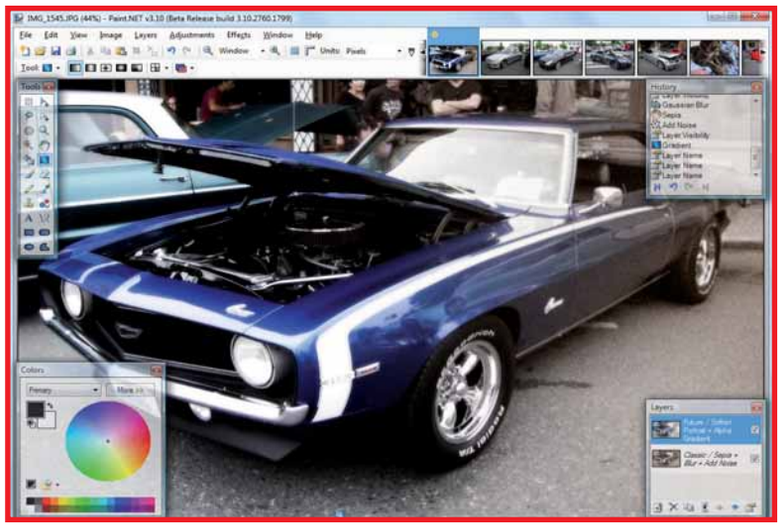
Se durante la navigazione Web ti appaiono fastidiose pagine pubblicitarie che continuano a riaprirsi, il tuo PC è probabilmente infetto da un programma spyware che è sfuggito alle verifica dell'antivirus e dell'antispyware che hai installato. La maggior parte di questi ospiti fastidiosi si installa sotto forma di barra aggiuntiva del browser Web o parallelamente a programmi gratuiti scaricati dalla Rete, e sfugge alle verifiche dell'antivirus perché si accompagna a un programma legittimo. Per tornare alla normalità devi eseguire una scansione completa del computer con un programma antispyware aggiornato, come Spyboot Search and Destroy o Ad-Aware. Puoi anche tentare una rimozione manuale usando il comando msconfig di Windows. Fai clic sul pulsante Start, scegli Esegui e digita il comando Msconfig seguito dal tasto Invio. Espandi la scheda Avvio e togli il segno di spunta dalle caselle dei programmi che non riconosci o che non vuoi avviare assieme al computer. Conferma la scelta e riavvia Windows.
Per sfruttare pienamente le possibilità di una connessione ADSL a 20 Mbps hai bisogno di una CPU veloce, che ti permetta di tagliare i tempi che il browser Web spende per caricare la pagina. Alcuni browser come Google Chrome sono più veloci di altri in questo aspetto, tuttavia non influenzano la velocità di scaricamento dei file di grandi dimensioni, che dipende soprattutto dal livello di congestione della rete del provider. ■

Fotoritocco economico

Esiste un programma con funzioni di fotoritocco simili a quelle di Photoshop, ma disponibile in lingua italiana e a un prezzo accessibile?

Andrea

Photoshop ha stimolato molte imitazioni, alcune delle quali già molto ricche di funzioni.
Tra le principali alternative gratuite una delle più complete è Gimp, che scarichi dal sito Web ***http://gimp.linux.it*** ed è disponibile anche per Linux. Se cerchi un programma più facile prova Paint.net, che scarichi dal sito Web ***www.getpaint.net/index.html***: anche se il sito Web è in lingua inglese, nel programma puoi scegliere la lingua italiana per menu e guida. ■

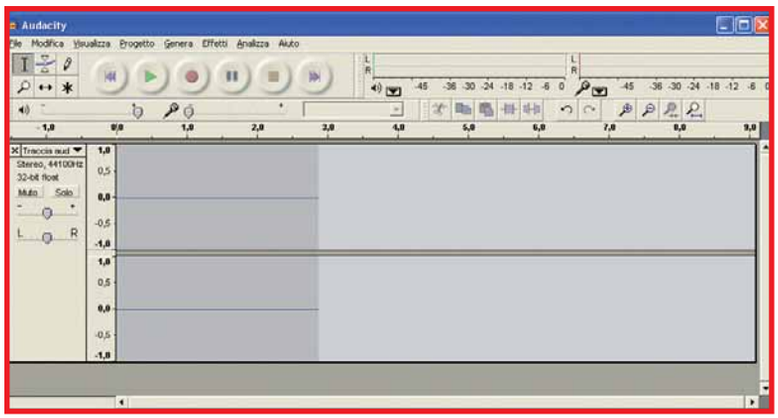


Recuperare le audiocassette

Ho un'ampia discoteca di cassette audio tutte originali, alcune delle quali ormai introvabili. Vorrei riversare il contenuto di questi supporti su un CD-ROM. Mi sapreste consigliare una procedura?
Ho a disposizione due impianti stereo e un computer con i sistemi operativi Windows Vista e Windows Xp con vari programmi di masterizzazione tra cui Nero 8.

Vincenzo L.

Per riversare nel PC le tue cassette senza spendere nulla puoi usare il programma gratuito Audacity, che scarichi dalla pagina Web ***http://audacity.sourceforge.net***.
Richiede un po' di tempo per familiarizzare con il modo di lavorare, che ricorda quello di alcuni noti programmi professionali, ma offre buoni filtri per attenuare i rumori e migliorare il suono. Se preferisci una soluzione più comoda per suddividere automaticamente in singoli brani la registrazione (e applicare filtri ancora migliori), esistono molti programmi a pagamento come Audio Cleanic, che scarichi in versione dimostrativa dal sito Web ***www.magix.com***.
Dopo aver installato il programma di registrazione nel computer, collega con un normale cavo audio l'uscita line out o monitor out del registratore all'ingresso line in del computer, che di solito è il connettore jack di colore blu. Non tutti i computer hanno una scheda madre con ingresso audio ad alta fedeltà, e potresti accorgerti che il tuo PC introduce fruscio, ronzio e altre distorsioni. Se è un PC da tavolo prova a usare le prese posteriori invece di quelle anteriori, perché le prese posteriori sono direttamente collegate alla scheda madre e il segnale non circola nei cavi interni del computer. Se è un PC portatile prova a scollegare l'alimentatore: a volte introduce sibili e ronzii a causa del circuito caricabatteria di qualità imperfetta. Se non sei soddisfatto della qualità audio del segnale registrato dovresti provare a collegare al computer una scheda audio esterna per porta USB, possibilmente con alimentatore autonomo.
In questo modo il segnale analogico proveniente dalla cassetta non entra nel computer, dove i rumore elettrico dei circuiti digitali ad alta velocità potrebbe creare interferenze e degradare il suono. ■



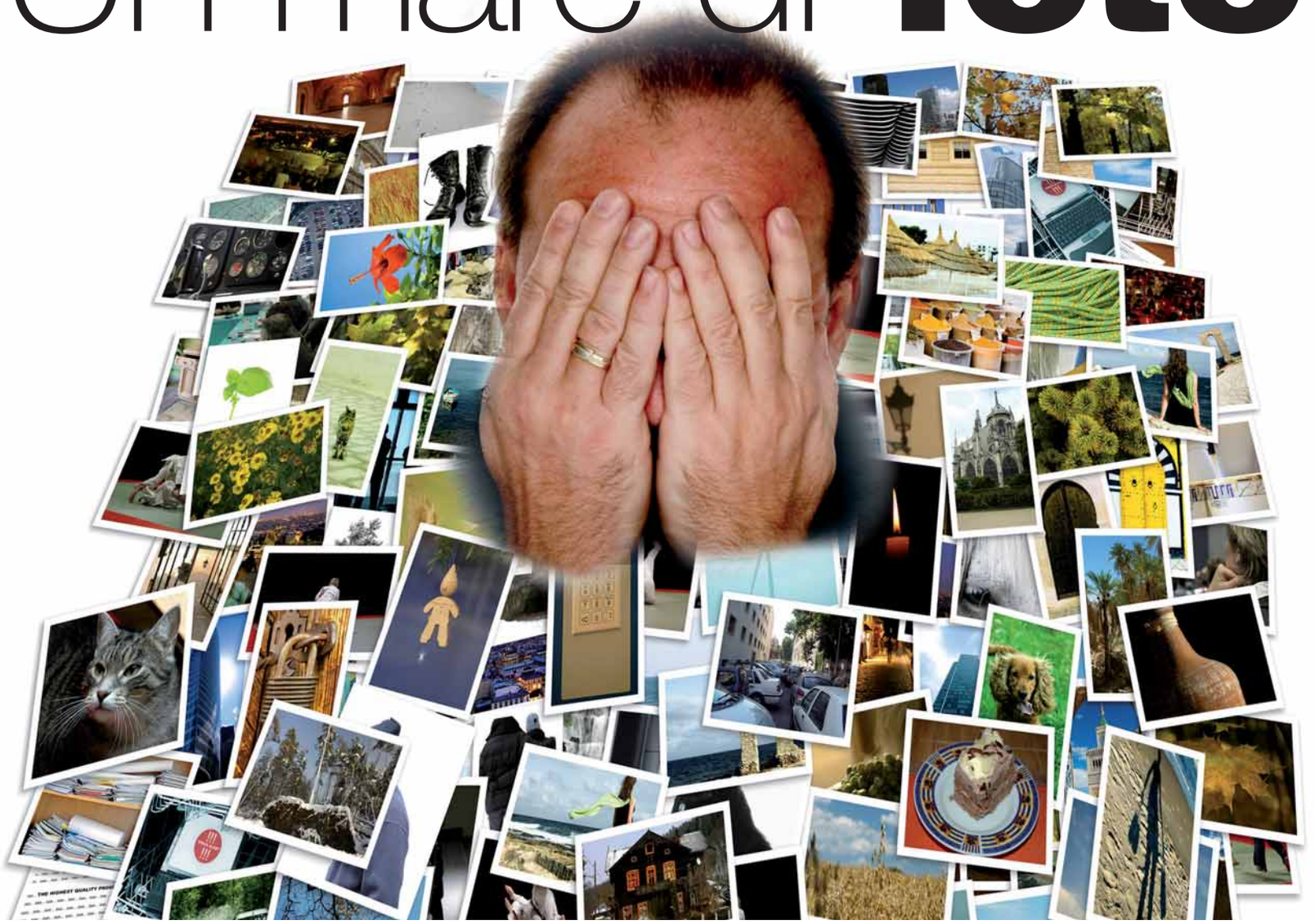
Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

SCRIVETE VIA E-MAIL A: lettere.computeridea@computer-idea.it, oppure, via fax, al numero 02/57429102 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Acacia Edizioni, Computer Idea, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

Un mare di foto



Ritrovare le foto dopo averle scattate e scaricate sul PC può essere un problema. Soprattutto se le avete salvate senza utilizzare un efficace sistema di archiviazione.

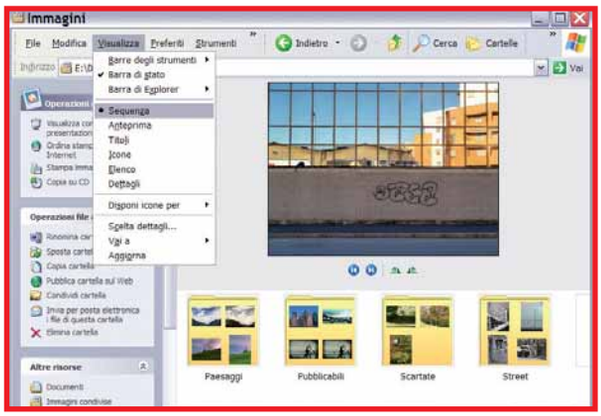
di Lucio Bonini

Tra le foto scaricate da Internet, quelle scattate durante le vacanze e quelle catturate con il telefonino, è facile in poco tempo trovarsi a dover gestire centinaia se non migliaia d'immagini. In questi casi recuperarne una senza disporre di un archivio ben organizzato può rivelarsi un'esperienza alquanto frustrante. Anche le operazioni di **backup**, indispensabili per non rischiare di perdere prima o poi tutte le foto, risulteranno più semplici e sicure se avrete avuto l'accortezza di salvare le immagini in cartelle dedicate. Oltretutto, la consultazione di un archivio ben ordinato può riservare anche piacevoli sorprese. Spulciando tra gli scatti potreste per esempio riscoprire immagini dimenticate o inizialmente scartate, che, invece, a distanza di tempo, avranno assunto ai vostri occhi una rilevanza e un significato diversi.. Oppure potreste trovare spunti per nuove foto o, ancora, scoprire errori sistematici che diventerebbero, a questo punto, facilmente correggibili. Insomma, un archivio efficiente è uno strumento fondamentale non solo per il professionista affermato, ma anche per chi si limita a fotografare con il telefonino. Ai tempi delle pellicole, l'archivio fotografico spesso era costituito da alcune scatole da scarpe dove venivano ordinatamente riposte stampe e negativi.. Con l'avvento del digitale le scatole sono state sostituite dai dischi fissi esterni, dai CD e dai DVD, ma il concetto di fondo non è cambiato: si tratta sempre di conservare in modo organizzato le immagini per poterle recuperare all'occorrenza con operazioni di ricerca mirate. La scelta del supporto di memorizzazio-

ne è soggettiva. Chi scatta poche foto potrebbe trovare nei CD o nei DVD la soluzione migliore, mentre chi lavora con grossi quantitativi di immagini potrebbe preferire uno o più hard disk esterni. Entrambe le soluzioni presentano qualche rischio. I dischi rigidi sono oggi sicuramente affidabili, ma possono sempre rompersi o essere aggrediti da virus, mentre la durata dei CD e soprattutto dei DVD non è ancora stata verificata in modo certo. Per minimizzare il rischio di virus e di guasti hardware l'unico sistema è quello di fare più copie dei vostri file abbinando all'hard disk esterno un backup su CD o DVD. Non dimenticate poi di spegnere i dischi esterni se non li usate e di maneggiarli con cura quando li spostate. Tra i supporti ottici il CD, anche se meno capiente, sembra essere a oggi più stabile del DVD. Anche in questo caso comunque occorre prestare un po' d'attenzione, evitando di scrivere sul supporto per non danneggiarne la superficie. Un buon sistema è quello di scrivere, con le apposite penne, solo sull'anello di plastica centrale e conservare poi i dischi in posizione verticale e in luoghi privi di umidità, possibilmente all'interno della loro custodia.

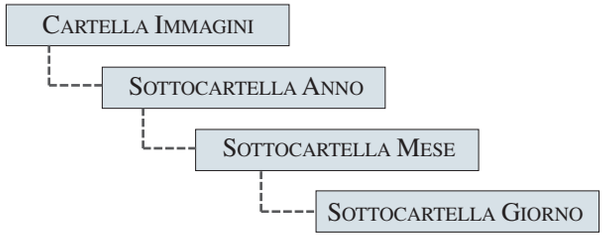
Immagini in ordine

Per catalogare le foto è possibile utilizzare programmi dedicati, come per esempio quelli che vi presentiamo nelle pagine che seguono, oppure servirsi di ciò che offre il sistema operativo. La scelta dipende dalla quantità e dal tipo di foto da archiviare. Se scattate



▲ *Le diverse modalità di visualizzazione disponibili nella cartella "Immagini" di Windows rendono questa cartella particolarmente adatta a selezionare velocemente le immagini archiviate*

poco e usate prevalentemente il formato **JPEG** è probabile che le funzioni presenti in Windows siano più che sufficienti. Se viceversa scattate molto e in formato **RAW** è quasi certo che vi occorra un programma dedicato. Qualunque sia il tipo d'archivio che decidete di realizzare, la prima cosa da fare, dopo una sessione di riprese fotografiche, è quella di abituarsi a trasferire immediatamente le foto sul proprio computer.
Windows dispone di una cartella specifica per memorizzare le immagini:conviene quindi utilizzare questa per l'archivio, e creare al suo interno le sottocartelle necessarie ad accogliere ordinatamente le foto.
La scelta dei nomi da assegnare alle cartelle dipende dal sistema di classificazione adottato e dal tipo di foto che siete soliti scattare. In genere una classificazione per data di scatto è quella che meglio si adatta a chi non ha particolari esigenze e potrebbe prevedere uno schema di questo tipo:



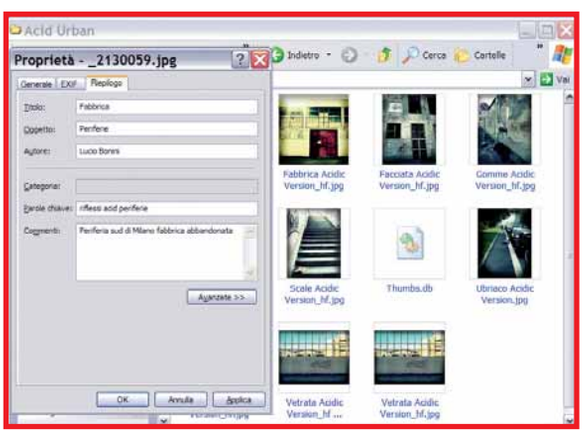
Questo sistema può essere migliorato abbinando alla sottocartella "Giorno" nomi descrittivi del tema degli scatti e/o del luogo dove sono stati effettuati. Questi nomi saranno ovviamente concisi o abbreviati, ma dovranno essere sufficientemente chiari per consentirvi di riconoscere il contenuto della cartella.

La selezione

Una volta archiviate le foto sul PC occorrerà decidere quali tenere e quali invece scartare. In questa fase alcuni scelgono di eliminare immediatamente le immagini ritenute inutilizzabili, altri invece preferiscono creare una cartella in cui archiviare momentaneamente le foto dubbie. Il motivo è molto semplice: spesso ciò che al momento dello scatto non convince, a distanza di tempo può diventare interessante. Una foto sovraesposta, per esempio, può essere usata in abbinamento a un'altra identica ma esposta correttamente per ottenere immagini in HDR (alta dinamica), oppure può essere recuperata grazie all'evoluzione dei programmi di editing. Questa cartella, a cui potrete assegnare il nome "In sospeso" per distinguerla dalle altre, andrà regolarmente ripulita, eliminando definitivamente quelle immagini che, anche a un secondo controllo, rimangono ai vostri occhi clamorosamente brutte o sbagliate.

Parole chiave e didascalie

Al termine della selezione bisognerà rinominare le foto scelte in base al soggetto e, magari, aggiungere una breve didascalia per consentirne la contestualizzazione. È bene anche inserire alcune **parole chiave** da utilizzare per le successive ricerche.
Ogni buon programma di catalogazione prevede questa possibilità, ma anche se utilizzate solo il sistema operativo potrete associare alle immagini tutte le informazioni necessarie: nella finestra delle "Proprietà dei file" Windows prevede la scheda "Riepilogo" con i campi già predisposti per l'in-



▼ *I campi nella scheda "Riepilogo" della finestra "Proprietà dei file" consentono d'inserire tutte le informazioni necessarie a una corretta catalogazione delle immagini*

Glossario

Backup Copia di sicurezza

JPEG Acronimo di Joint Photograpy Experts Group. È un formato per la memorizzazione delle immagini di tipo compresso e quindi con perdita di qualità.

Parola chiave Vocabolo che si associa alle immagini per facilitarne la ricerca. Vi si può riferire anche con il termine di "tag" o "etichetta"

RAW Formato che consente di memorizzare le foto senza alcuna elaborazione. Il file contiene tutte le informazioni raccolte dal sensore in formato non compresso per questo occupa molto spazio.

TAG Sinonimo di "parola chiave" o "etichetta"

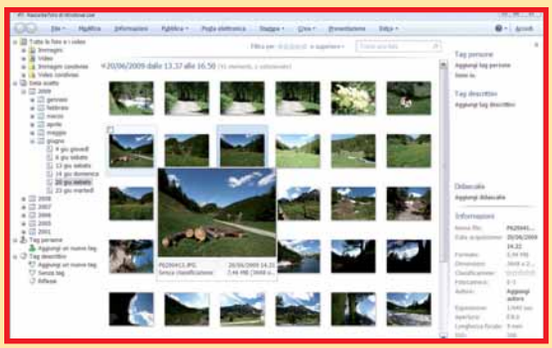
serimento dei dati. La scelta delle parole chiave è un'operazione piuttosto delicata. Una buona idea è quella di provare a mettersi nei panni di chi si accinge a fare una ricerca e cercare di capire quali parole userà: dal momento che questa persona sarete probabilmente voi, tentate di immaginare le vostre future esigenze di ricerca In ogni caso troppe o troppo poche parole non servono. Occorre trovare un compromesso, diciamo che 10 parole chiave sono più che sufficienti. Per quanto riguarda la scelta delle parole, la cosa più importante è che devono far capire prima di tutto qual è il soggetto della foto, sia in modo generico ("ritratto", "donna", "tramonto", "animali") sia in modo specifico ("Maria Rossi", "Val Pusteria", "Fido"). Poi si possono inserire

I ferri del mestiere

Il modo migliore per gestire le raccolte di foto è quello di affidarsi ad appositi programmi. Computer Idea ne ha selezionati quattro, tutti gratuiti e in italiano.

Microsoft Raccolta foto di Windows Live

Il programma, inizialmente pensato per Vista, è ora disponibile anche per gli utenti di Windows Xp ed è scaricabile gratuitamente dal sito Microsoft all'indirizzo ***www.windowslive.it/raccoltaFoto.aspx***
L'applicazione è in italiano ed è caratterizzata da un'interfaccia molto semplice e intuitiva. Le funzioni dedicate alla gestione delle foto, anche se non particolarmente potenti, sono più che sufficienti per rispondere alle normali esigenze di un'utenza non professionale. È possibile modificare e organizzare le proprie foto, pubblicarle su Internet, stamparle o inviarle agli amici. Le immagini importate vengono automaticamente catalogate in base alla data di acquisizione ed è possibile assegnare loro etichette e "stelle" per un'accurata classificazione. Si può scegliere di visualizzare anteprime di diverse dimensioni, filtrare e ordinare le immagini con vari criteri o controllarne i dettagli semplicemente sovrapponendo il mouse quasi si trattasse di una lente d'ingrandimento. Non mancano semplici comandi di editing per la regolazione dell'esposizione e del colore, per raddrizzare un orizzonte che "pende" o per correggere gli occhi rossi causati dal flash. Se la facilità d'utilizzo è la caratteristica principale del programma, alcuni comandi da menu lo rendono particolarmente interessante:senza uscire dall'applicazione è infatti possibile pubblicare direttamente foto su Flickr, masterizzare un CD, oppure creare foto panoramiche.

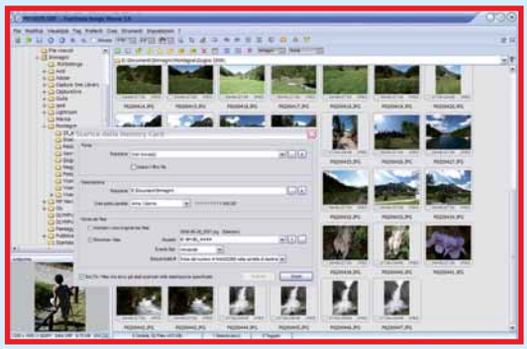


In Raccolta foto di Windows Live il mouse svolge le funzioni di lente d'ingrandimento

Pro Facile da usare, integrazione con il sistema operativo, connessione diretta a Flickr.
Contro Funzioni di editing limitate.

Fastone ImageViewer

Anche se il programma è soprattutto un browser in grado di visualizzare praticamente qualunque file d'immagine, alcune sue funzioni lo rendono adatto anche alla gestione di un semplice archivio. Se lo si usa per trasferire su disco fisso le foto contenute in una memory card è infatti in grado di automatizzare le principali operazioni di catalogazione. Basta indicare nell'apposita finestra la cartella di destinazione e poi scegliere il formato data da assegnare alla sottocartella. Nella stessa finestra un comando dedicato consente anche di rinominare automaticamente le immagini che vogliamo archiviare con la data d'acquisizione e un numero sequenziale. Una volta fatto clic sul pulsante "Scarica", Fastone creerà la sottocartella di destinazione e inizierà a trasferirvi i file. Il programma ha poi una caratteristica che lo rende unico tra quelli qui segnalati: non richiede alcuna procedura di installazione. È infatti disponibile anche in formato "portable" e quindi può tranquillamente essere memorizzato su di una semplice chiavetta USB, e usato senza problemi sul notebook e sul PC di casa. L'applicazione può gestire anche l'acquisizione di immagini via scanner e, grazie alle semplici funzioni di editing di cui dispone, consente di modificare una foto e correggerne i più comuni difetti. L'interfaccia particolarmente intuitiva è ampiamente personalizzabile per adattarsi ai gusti e alle esigenze dell'utente. Fastone è in italiano e può essere scaricato gratuitamente all'indirizzo ***www.faststone.org/FSViewerDownload.htm***.



La finestra di dialogo di Fastone ImageViewer per automatizzare le operazioni di archiviazione delle immagini

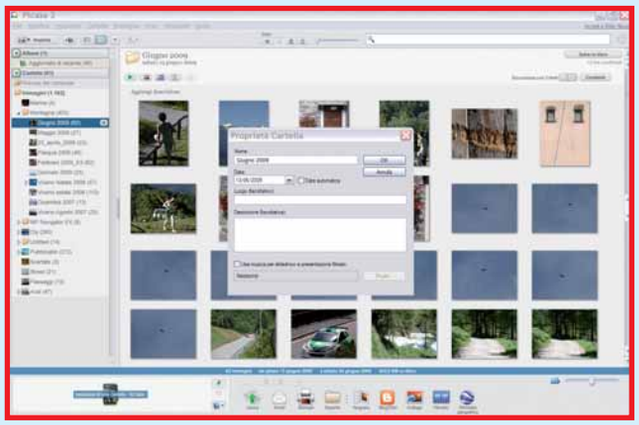
Pro Velocità e semplicità d'uso, non necessita d'installazione, funzioni automatiche
Contro Funzioni di ricerca limitate

parole che descrivano per esempio l'ambientazione, la stagione, il colore dominante ("piscina", "inverno", "rosso"): tutto sta a vedere quali sono le vostre abitudini di ricerca. Se per esempio volete fare un collage di foto in cui domini il rosso, l'aver inserito questa informazione nelle parole chiave vi faciliterà la vita: cercate "rosso" e troverete il campo di papaveri, la macchina da corsa, il comizio di partito… Conclusa anche questa fase non rimane che copiare sul supporto di backup le cartelle, ricordandosi che questa operazione andrà ripetuta ogni volta che aggiungerete nuove immagini. In questo modo sarete ragionevolmente sicuri di non rischiare la perdita delle vostre foto e di avere un archivio sempre in ordine.

Picasa 3.0

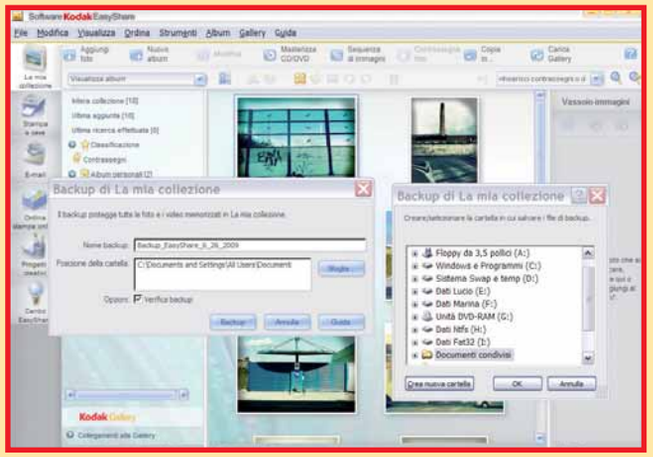
Picasa è un'applicazione della famiglia Google, quella del noto motore di ricerca, e come gli altri prodotti della casa è caratterizzato da un'ottima interfaccia e da una buona dotazione di funzioni. Lo si può scaricare gratuitamente e in versione italiana dal sito ***http://picasa.google.it*** .
A differenza di altri programmi non occorre indicargli dove sono collocate le immagini: è Picasa che automaticamente provvede alla loro ricerca eseguendo una scansione dell'intero hard disk e provvedendo poi ad aggiornare l'archivio a ogni riavvio.
Se da un lato questa procedura semplifica la vita all'utente, dall'altro, se si aggiungono molte foto tra una sessione e l'altra, poco rallenta un po' l'avvio del programma. A parte questo, il software è ben fatto con un'interfaccia razionale e intuitiva. L'archiviazione delle foto è particolarmente flessibile. È possibile associare alle cartelle una breve descrizione delle immagini contenute e assegnare a ogni foto parole chiave per agevolarne la ricerca. Le immagini preferite contrassegnabili possono essere contrassegnate (Picasa le chiama "Speciali), in modo da poterle visualizzare separatamente. Utilissima poi la possibilità di creare particolari raccolte denominate "Album". Queste non corrispondono alle cartelle memorizzate sull'hard disk ma sono raccolte "virtuali" interne al programma: in pratica è possibile creare un Album che raccolga foto diverse senza che queste vengano spostate dalle cartelle in cui sono fisicamente memorizzate. Anche le funzioni di ritocco sono abbastanza complete e, soprattutto, non modificano necessariamente l'originale che viene sempre conservato.

Pro Strumenti per la gestione delle foto, funzioni di editing, protegge gli originali, Album virtuali
Contro Un po' lento all'avvio.



▲ *In Picasa è possibile inserire la descrizione dei contenuti delle cartelle*

Kodak EasyShare



▲ *La funzione di backup offerta da EasyShare garantisce l'integrità del vostro archivio*

Il programma è in italiano e, pur se offerto assieme alle macchine fotografiche Kodak, può essere utilizzato anche per gestire le immagini scattate con fotocamere diverse.
Si scarica gratuitamente da Internet all'indirizzo
www.kodak.com/eknec/PageQuerier.jhtml?pq-path=130&pq-locale=it_IT
Come già Picasa, anche il pacchetto di Kodak ricerca automaticamente le immagini sull'hard disk al primo avvio e le memorizza in cartelle denominate "Album". L'insieme degli Album forma l'archivio che EasyShare chiama "La mia collezione". La struttura così creata non corrisponde a quella già presente sul disco rigido. Il programma crea infatti una propria cartella per memorizzare i file senza che le immagini vengano spostate dalla loro collocazione abituale. Le foto possono essere catalogate per contrassegni, "stelle" o data ed è anche possibile aggiungere didascalie esplicative. Le innumerevoli funzioni disponibili si ripercuotono un po' sulla pulizia dell'interfaccia, che risulta eccessivamente affollata e allunga i tempi di apprendimento del programma. Una volta che vi sarete abituati, però, apprezzerete le ottime capacità di gestione dell'archivio, fra le quali la possibilità di effettuare una copia di tutte le foto creando regolarmente backup di "La mia collezione". La cartella di backup può trovarsi su un server, su un hard disk esterno, su un'unità USB o sul disco rigido del computer. È anche possibile utilizzare la funzione di backup per spostare l'intero archivio da un computer a un altro.

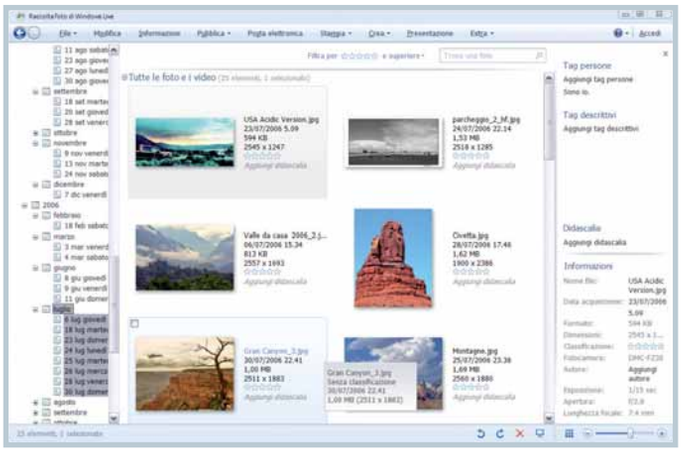
Pro Buoni strumenti di archiviazione e funzioni di backup.
Contro Interfaccia un po' affollata.

Passo a passo

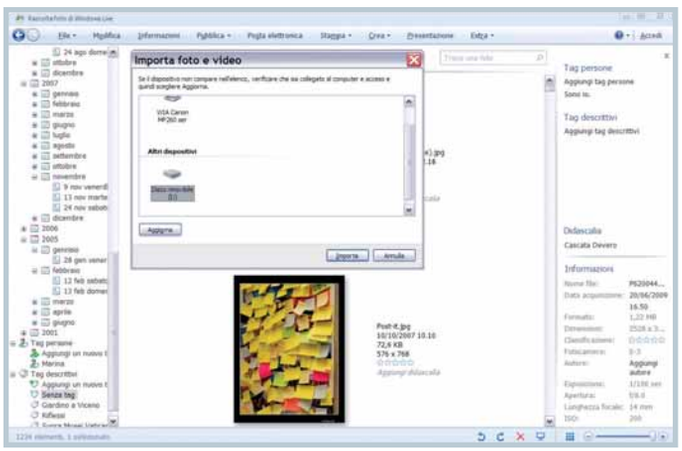
RACCOLTA FOTO DI WINDOWS LIVE

Visto, si **archivi!**

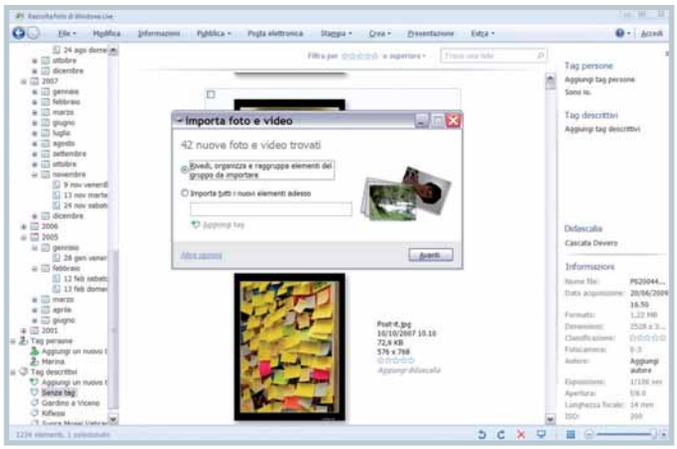
Tra i programmi visti nelle pagine precedenti “Raccolta Foto” di Windows Live è forse quello più semplice da utilizzare. Vediamo come servircene per archiviare e gestire le foto e, magari, pubblicarle su Internet.



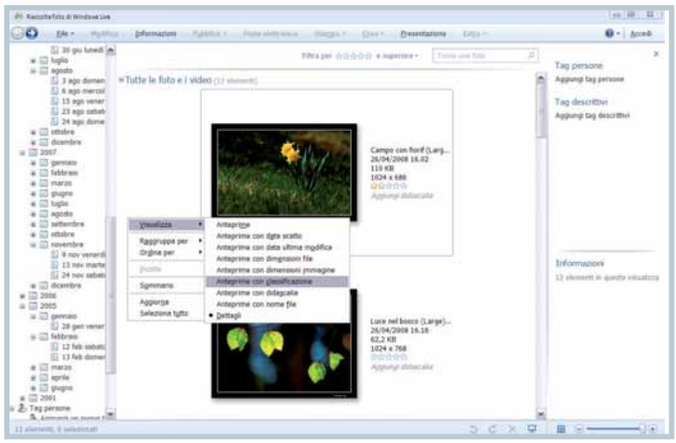
1 L’ambiente di lavoro di Raccolta foto è razionalmente diviso in tre parti. Un riquadro a sinistra elenca le cartelle, classificate per data, che contengono tutte le foto archiviate. Al centro sono invece visualizzate le anteprime delle immagini, mentre il lato destro della finestra mostra una serie di informazioni sull’immagine e i comandi per aggiungere le didascalie.



2 Dopo aver collegato la fotocamera o il lettore di schede alla porta USB del computer potete scaricare le immagini facendo clic sul menu File e poi su “Importa da fotocamera o scanner”. Scegliete il dispositivo da cui acquisire le foto selezionandolo tra quelli che appaiono in finestra e infine fate clic su “Importa”.



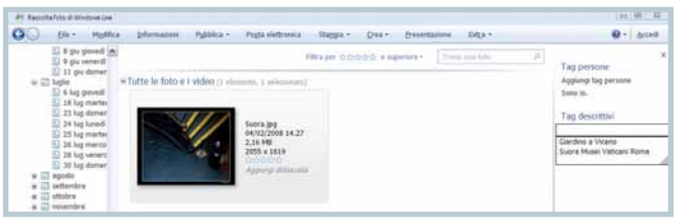
3 Il passaggio successivo offre due opzioni “Rivedi, organizza e raggruppa elementi del gruppo da importare” e “Importa tutti i nuovi elementi adesso”. Se scegliete la prima opzione una nuova finestra vi consentirà di selezionare quali foto scaricare, mentre con la seconda opzione avvierete l’importazione di tutte le immagini.



4 Conclusa la procedura le foto saranno ordinatamente archiviate in una sottocartella identificata dalla data d’importazione. Selezionatela per controllarne il contenuto. Se la modalità di visualizzazione non vi soddisfa fate clic con il tasto destro del mouse e scegliete il tipo d’anteprima che preferite dal menu contestuale.

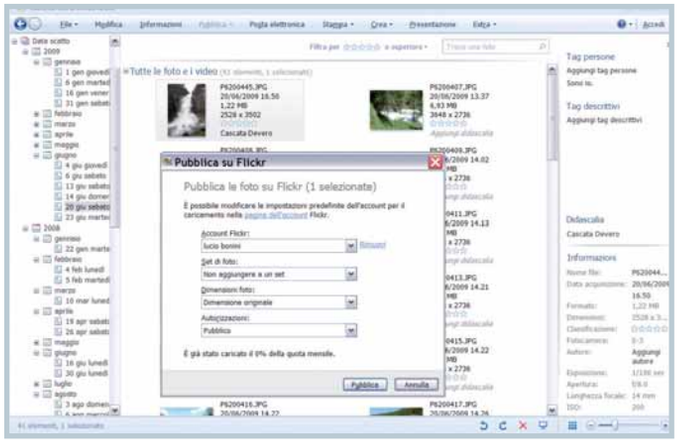
5 Non tutte le immagini sono ugualmente belle. Per distinguerle e poterle poi visualizzare rapidamente è possibile classificarle assegnando loro delle stelle. Per prima cosa scegliete l'anteprima "Dettagli". Quindi fate clic sulle stelline che appaiono accanto all'immagine. Potrete scegliere di assegnare a ogni foto da 1 a 5 stelle.

6 Quando archiviate una foto è importante che vi aggiungiate una breve didascalia che descriva meglio il soggetto. Selezionate la foto e poi fate clic sul pulsante "Aggiungi didascalia" che appare nel riquadro di destra. Cosa scrivere? Dipende dal soggetto, mauna buona idea potrebbe essere quella di seguire la vecchia regola giornalistica delle "cinque domande": chi, cosa, quando, dove e perché.



7 Per facilitare le operazioni di ricerca è bene associare alle immagini delle etichette o "tag". Raccolta foto mette a disposizione due tipi di tag: uno per le persone e uno descrittivo. È sufficiente selezionare una o più foto e fare clic sul pulsante "Aggiungi Tag" nel riquadro di destra. Apparirà un campo in cui digitare una o più parole chiave.

8 Con Raccolta foto, pubblicare le proprie immagini su Flickr o altri album su Internet non è un problema. Fate clic sul menu "Pubblica" e selezionate la voce "Pubblica su Flickr". Il programma vi chiederà per prima cosa di collegarvi al sito di Flickr per ottenere l'autorizzazione ad accedere al servizio. Date conferma e, una volta entrati nella vostra, pagina fate clic su "Autorizzo".



9 Tornati in Raccolta foto, con un clic su "Pubblica su Flickr" si aprirà una finestra di dialogo per impostare la pubblicazione. Potrete scegliere quale account usare, se aggiungere le foto a un set esistente o crearne uno nuovo, fissare le dimensioni delle foto e indicare chi sono gli utenti autorizzati alla visione delle immagini. Un clic sul pulsante "Pubblica" avvierà la connessione al sito di Flickr.

10 Al termine della procedura apparirà una nuova finestra di dialogo per avvisarvi dell'avvenuta pubblicazione. Un altro clic su "Visualizza foto" ed entrerete nella vostra pagina dove, oltre che visionare la foto, potrete anche aggiungere un titolo, una descrizione oppure un "**tag**".

CRONOS

quando il passato incontra il presente

In questo numero:

Se l'aggressività fosse uno standard sociale perché quando scoppia una guerra parte dell'umanità diventa vittima dell'altra? Com'è possibile che nelle grandi aziende esistono a volte personaggi capaci di commettere un crimine detto "white collar crime", per il quale anziché essere puniti hanno avanzamenti di carriera? Perché le Termopili e l'assedio di Malta dettero la vittoria ad eserciti indecisi e poco motivati?

Ed ancora

- Le porte dell'Asia
- La battaglia di Kadesh
- Archeologia palestinese
- L'assedio di Goliad
- Il problema dell'Iran
- Gli emigranti italiani
- Filippine senza pace

A SETTEMBRE IN EDICOLA

ACACIA Edizioni

Per informazioni e abbonamenti tel. 0290090606 - fax 0290096265

info@acaciaedizioni.com - www.acaciaedizioni.com

Computer idea
NUMERO 246

Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi

Glossario

GNU Sigla ricorsiva che sta per "GNU's not UNIX" (GNU non è Unix). Progetto avviato nel 1983 da Richard Stallman, che si basa su una gestione particolare dei diritti d'autore sul software, secondo la definizione di "software libero".

Idle Dall'inglese "inattivo". Termine spesso riferito ai masterizzatori.

MP2 Sigla che sta per "MPEG-1 Part 3 Layer II", anche scritto "MPEG-1 Layer 2". Standard di audio digitale del Moving Picture Experts Group: si tratta di un codec audio con perdita, come l'MP3.

Password manager Programma che salva in un database (spesso crittato) tutte le password di accesso a programmi e servizi on-line, riproponendole al momento dei login.

Plug-in Moduli aggiuntivi che estendono le capacità di una applicazione. In genere sono riferiti al browser. Una volta installati, i plug-in vengono riconosciuti automaticamente dal programma e le loro funzionalità ne diventano parte integrante.

Plug and play Espressione inglese che significa "Inserisci e vai". Tecnologia Windows che permette ai programmi di identificare automaticamente quale periferica è collegata al computer.

Script Lista di comandi che possono essere eseguiti senza l'intervento dell'utente.

System tray Parte della barra delle applicazioni (in basso, a sinistra) dove si trovano l'orologio di sistema e le applicazioni che si avviano in esecuzione automatica.

Tag Marcatori che contrassegnano l'inizio e la fine di un comando di formattazione. In ambito audio, indica le informazioni sul brano salvate all'interno del file.

In questo numero...

STACCA & CONSERVA

Karaoke fai da te
Come inserire un testo in sovraimpressione su un vostro video **II**

L'ufficio... in una chiavetta
Volete sempre i vostri programmi Office a portata di mano su qualsiasi PC? Scaricate Portableapps **VI**

Tasto destro, invia on-line!
Sfruttate al massimo i vostri server, o quelli di Facebook e Flickr, per inviare on-line i vostri file. Con Rightload **VIII**

Grafici accattivanti
Come arricchire un foglio di Excel con materiale iconografico, anche "scalando" le immagini **X**

Uno, dieci, quaranta antivirus
Avete qualche dubbio sulla possibilità che un file sia infetto? Inviatelo a Virustotal.com **XIII**

Un altro modo di copiare e spostare file
Windows permette di spostare e copiare file con facilità, ma non sempre con efficienza. Ecco un'alternativa: Copy Handler **XIV**

Collezioni di download
Come riunire i file da condividere con eMule, grazie ai file "Emulecollection" **XVI**

Driin, tutti in classe...
Bambini, realizzate con Word una tabella con gli orari delle lezioni scolastiche **XVIII**

Piccoli passi
Cinque semplici trucchi per usare al meglio il computer **XX**

A ognuno il suo LIVELLO

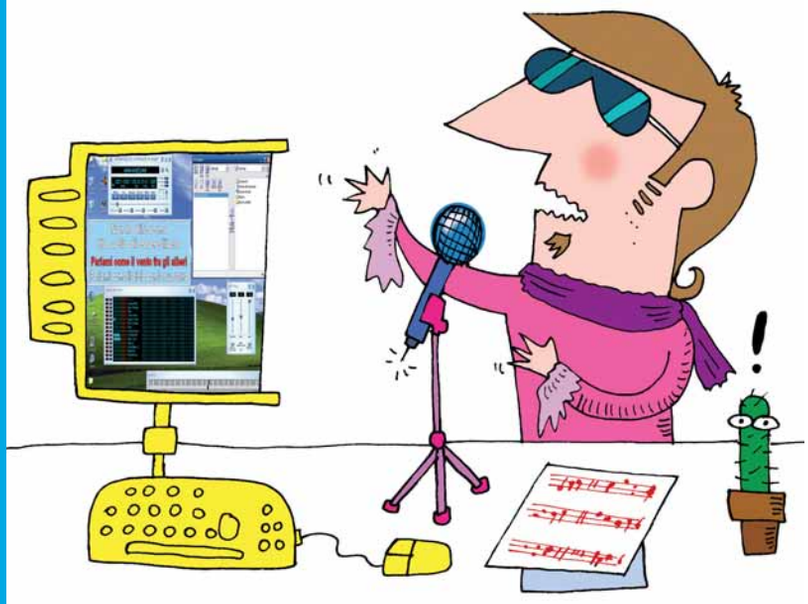
Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i neofiti

DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per chi usa il PC da qualche tempo

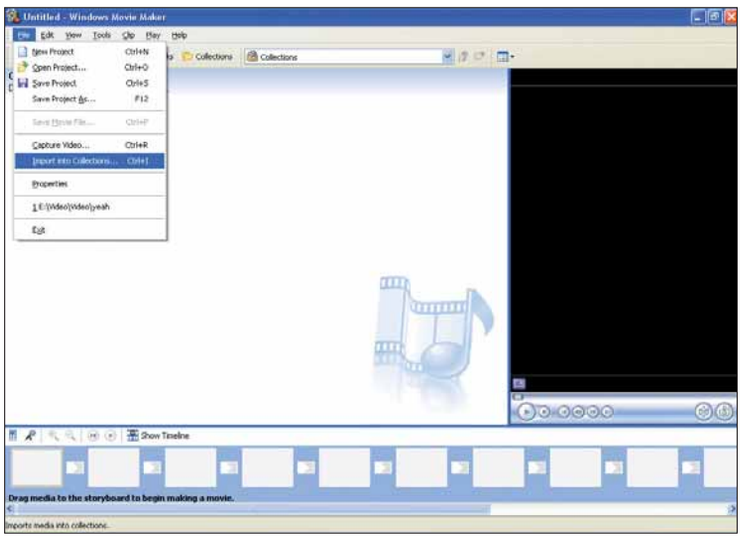
DIFFICOLTÀ 1 2 3
Per i veri appassionati

Karaoke fai da te

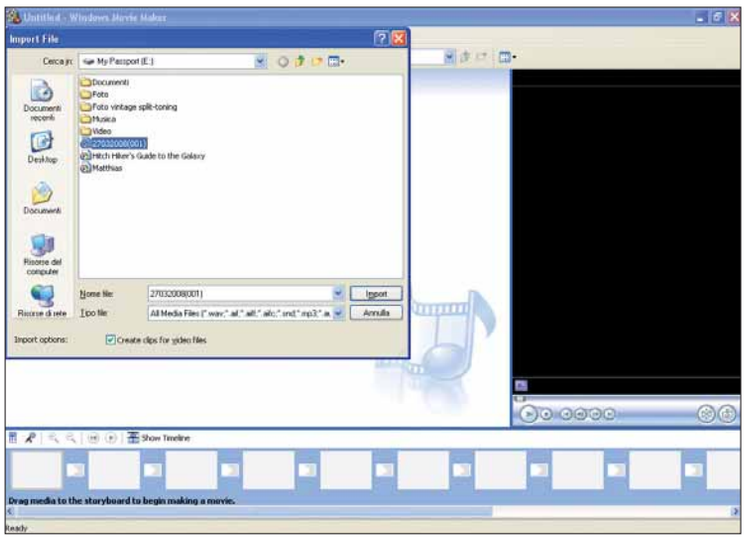


Come inserire in un vostro video un testo in sovraimpressione.

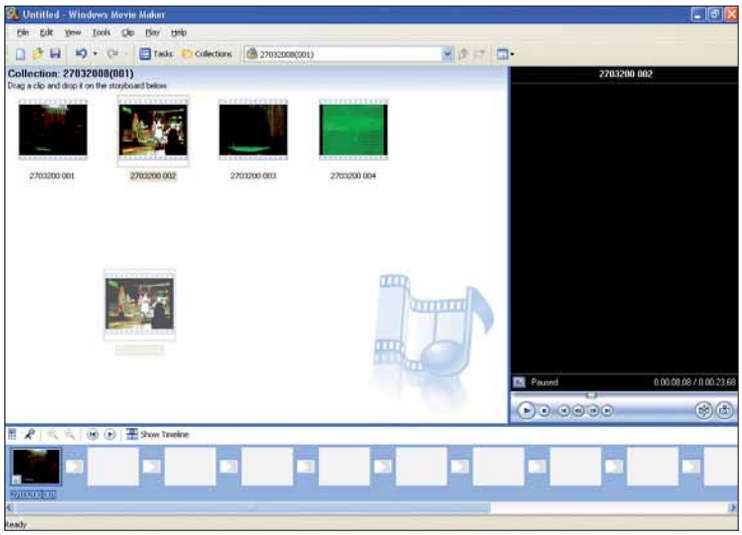
Dovete pensare a un regalo per un'occasione speciale, come il compleanno di un amico, un matrimonio, un anniversario? Volete stupire e divertire tutti? Idea: perché non realizzare un video Karaoke? Potete usare una canzone famosa, e inserirci sopra un testo, magari modificato da voi. Oppure potrete creare voi stessi una melodia (con i programmi di audioediting in circolazione non è certo un'operazione impossibile), e far scorrere il testo sotto il video. In queste pagine vedremo proprio come inserire dei testi sopra un filmato con Windows Movie Maker.



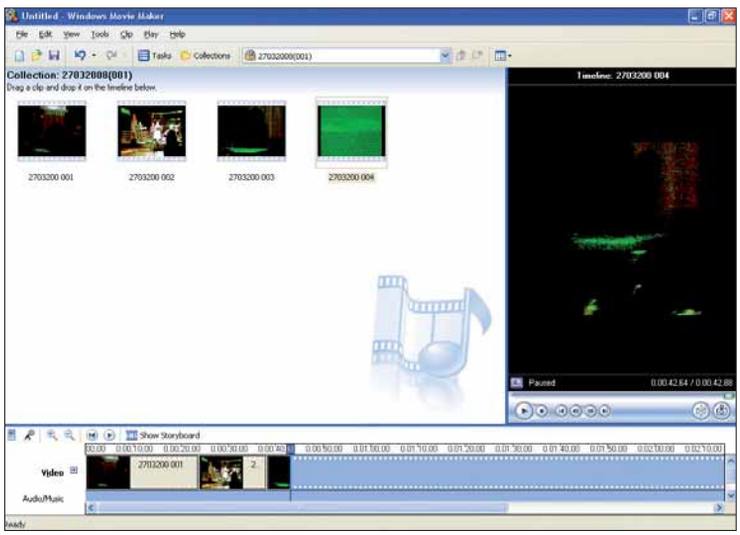
1 Avviate Windows Movie Maker, programma che come tutti sapete è incluso in Windows. Create un nuovo progetto, andando in File/Nuovo Progetto. Quindi inserite nella libreria di Windows Movie Maker i video che avete scelto per il vostro lavoro. Selezionate quindi "Importa nelle raccolte" dal menu File.



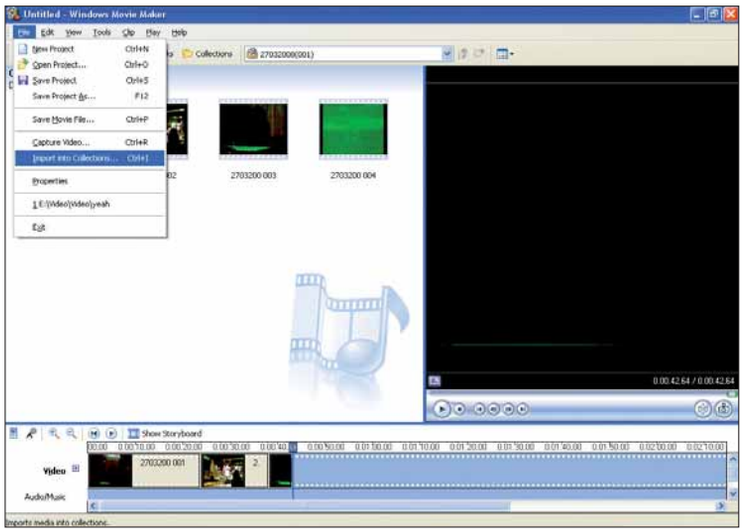
2 Selezionate i filmati che vi interessano. Ricordate che Windows Movie Maker accetta solo file con estensioni ".avi", ".mpg", ".m1v", ".**mp2**", ".mp2v", ".mpeg", ".mpe", ".wm", ".wmv" e ".asf". Quindi se il vostro video è per esempio un MOV, abbiate cura prima di iniziare il lavoro di convertirlo in uno di questi formati. Ora nella libreria ci sono tutti i video che servono per iniziare il lavoro.



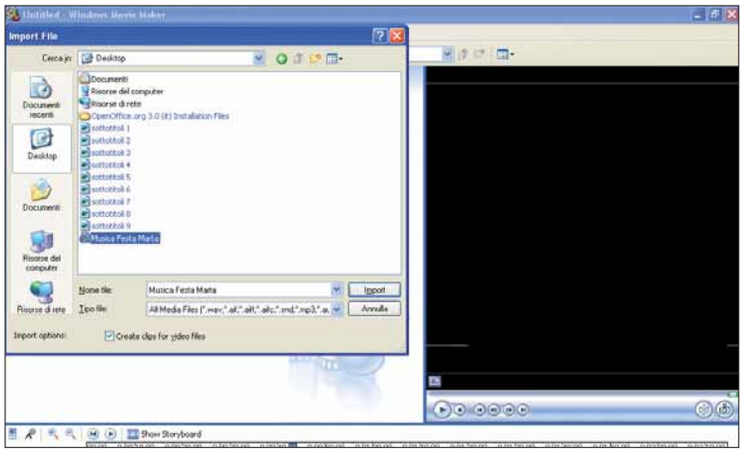
3 Trascinate ogni video sulla linea temporale che vediamo sotto alla libreria. Scegliete l'ordine che preferite, eventualmente spostando gli spezzoni, o invertendone la sequenza.



4 A questo punto, per lavorare in modo più preciso, fate clic su "Mostra timeline". La timeline, linea temporale, mostra secondo dopo secondo l'evoluzione del vostro filmato. In tal modo, per esempio, è possibile vedere più chiaramente quanto dura il video e visualizzare chiaramente in quale posizione inserire i testi.

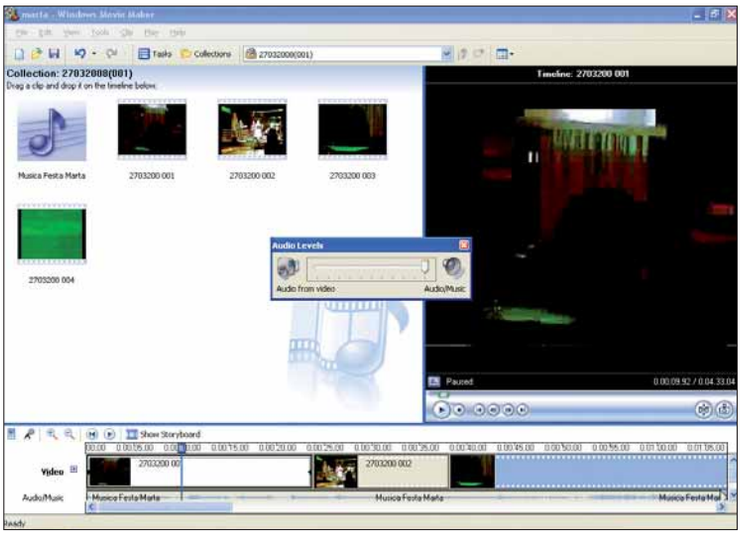


5 Dopo aver compiuto queste semplici operazioni, preoccupatevi della musica. Selezionate, sempre nel menu File, la voce "Importa nella libreria". Scegliete il brano che più vi piace, poi fate clic su "Importa".

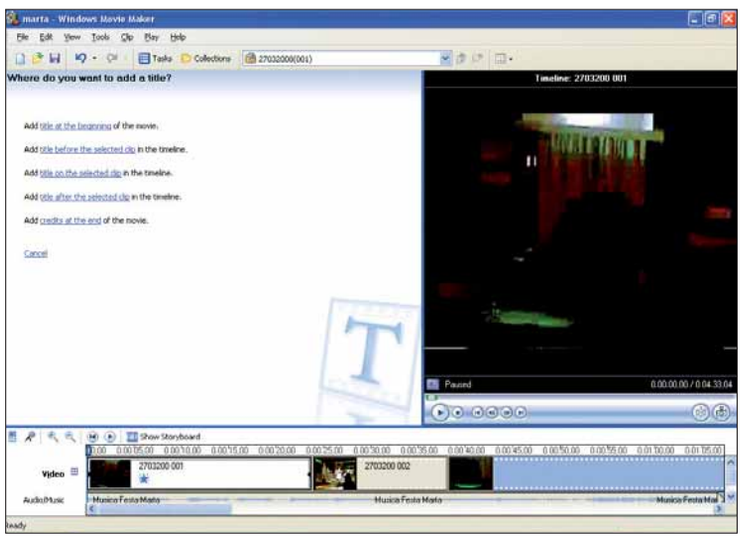


6 Ora che anche la canzone scelta appare nella libreria, dovete prenderla e trascinarla sulla banda Audio/musica, sotto la banda Video, dove avete sistemato ordinatamente i filmati.

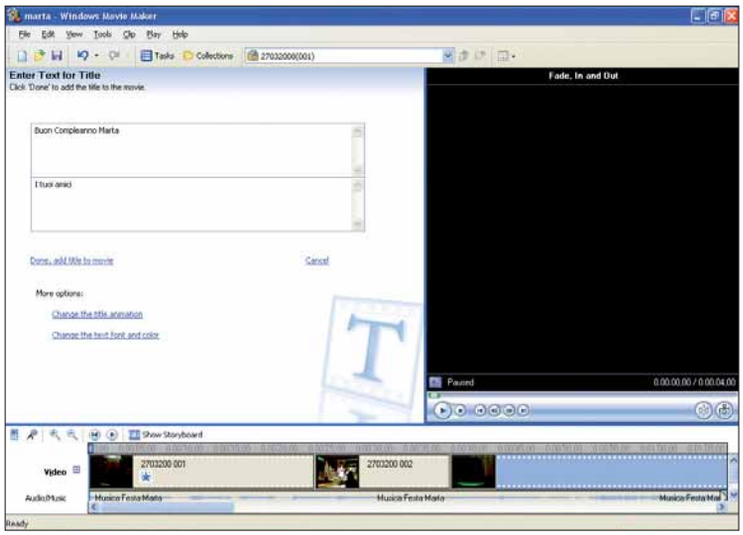
Timeline è uno degli ultimi romanzi di Michael Crichton, pubblicato nel '99. Il libro racconta la storia di alcuni archeologi che, grazie a una macchina del tempo, viaggiano nel Medioevo.



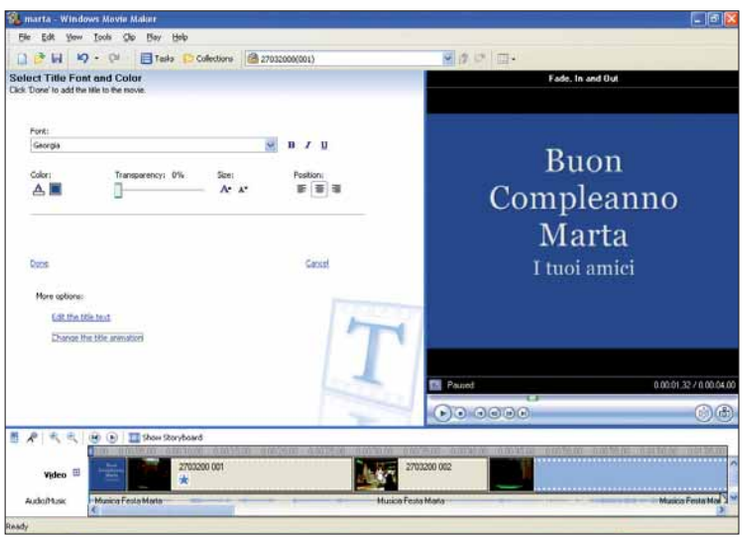
7 Subito dopo, effettuate una semplice operazione che permetterà di sentire nel video solo la musica scelta, escludendo totalmente voci e rumori propri del video. Fate clic sul primo tastino sulla sinistra: "Aggiusta i livelli audio" (Set audio Level, per chi ha il programma in inglese). Apparirà la piccola finestra "Livelli audio". Spostate la freccia totalmente sulla destra (a meno che non desideriate conservare in tutto, o in parte, l'audio originale del video). Ripetete questa operazione per tutti i filmati.



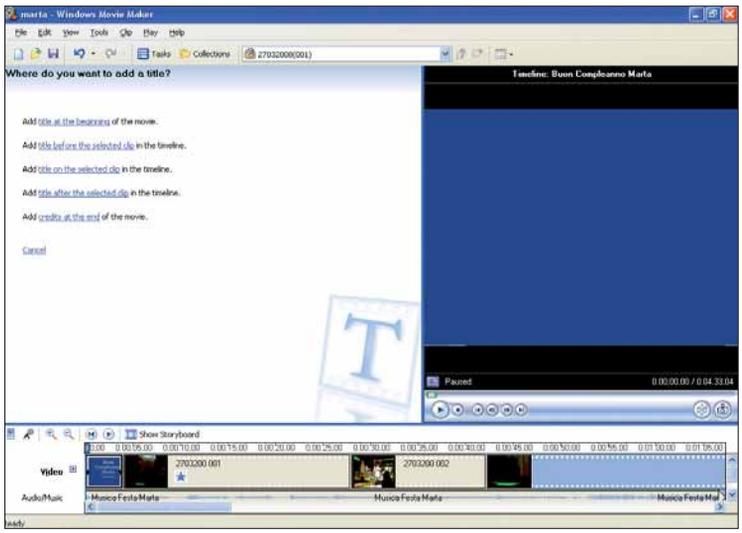
8 Andate nel menu Strumenti e selezionate "Titoli", per inserire i testi sul video. Prima di tutto inserirete il titolo all'inizio del video. Basta selezionare la prima voce: "Inserisci titolo all'inizio del video".



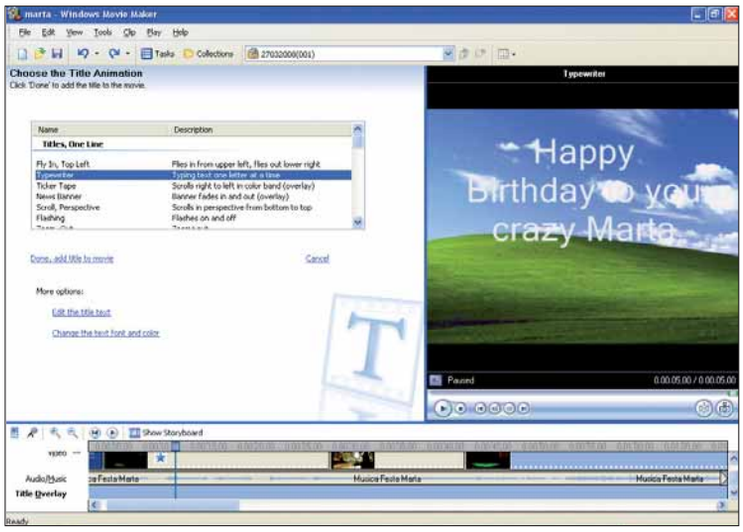
9 Potete ora scrivere il titolo su due linee. In questo caso "Buon compleanno Marta", e sotto, in piccolo "I tuoi amici". Personalizzate il titolo con un clic su "Cambia font e colori", tra le opzioni.



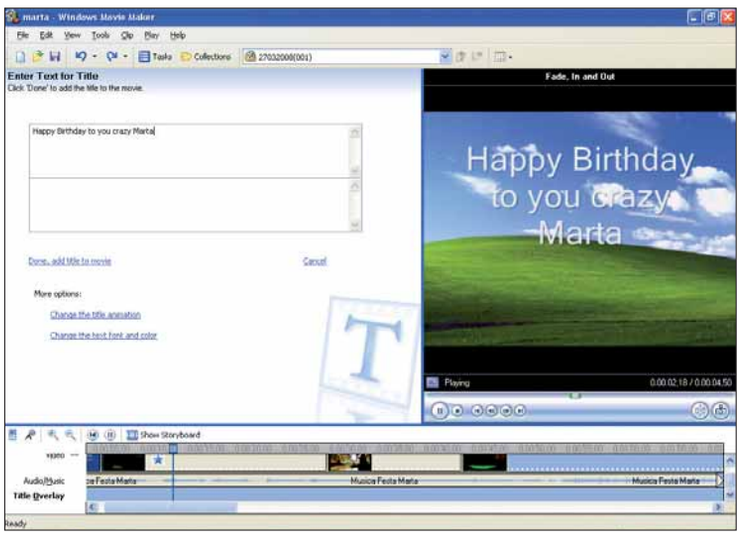
10 È possibile modificare sia il font del titolo (in alto), sia il colore dello sfondo e del font stesso (sotto a sinistra), la trasparenza, la dimensione del font e l'allineamento. Alla file dell'operazione, fate clic su "Fatto". Tornate cosi alla schermata principale, e selezionate Strumenti/Titoli.



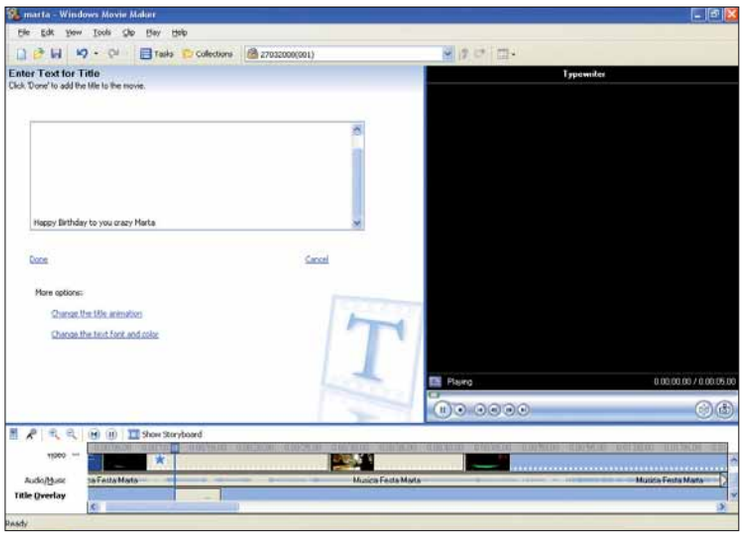
11 Scegliete stavolta la terza opzione: “Titoli sopra il clip selezionato” (Title on the selected clip in the timeline): vi darà modo di fare apparire il testo in sovraimpressione.



13 Se scegliete, per esempio, l’effetto “macchina da scrivere”, il testo apparirà sullo schermo lettera per lettera, dando appunto l’effetto karaoke, dopo di che fate clic su “Fatto” (Done title at the movie).



12 Nella timeline decidete a che punto inserire il testo. Anche nel caso dei titoli in sovraimpressione potete cambiare stile e colori (selezionando l’ultima riga in basso), ma anche l’animazione. Selezionate quindi “cambia l’animazione del titolo”.



14 Se desiderate modificare anche la posizione del testo nello schermo, per esempio spostandolo più in basso, non dovrete far altro che fare clic due volte sul testo, che troveremo sulla terza riga dello storyboard; poi dovete premere INVIO per spostare la scritta giù, fino a che non sarete soddisfatti della posizione sullo schermo. Alla fine del lavoro, provate a fare clic su “Play” per verificare il lavoro svolto.

L'ufficio… in una chiavetta

Volete sempre i vostri programmi Office a portata di mano, ovunque, su qualsiasi PC? C'è un programma fatto apposta per voi.

PortableApps è una piattaforma completamente open source e gratuita, che può essere usata direttamente da chiavetta USB (non richiede installazione su PC). Si tratta di un pacchetto che contiene alcuni software per la produttività (il celebre OpenOffice.org), il browser Internet Mozilla, un programma di backup e un antivirus, aggiornabile via Web. Non è finita: sulla chiavetta troverete anche una cartella Documents, dove salvare il vostro lavoro.
Vediamo dove si scarica e come funziona.

1 Scaricate il programma dal suo sito di origine: ***http://portableapps.com***. Ne esistono tre versioni: solo piattaforma (1 Mb, 1,3 Mb installata), Suite Light (priva di OpenOffice.org), Suite Standard (124 e 355 Mb). Visto che al giorno d'oggi le chiavette sono molto capienti, e persino le più piccole sfiorano almeno il Gb (e con prezzi contenuti!), optate per la "Standard". Per giunta, se è vero che la sola piattaforma base è molto contenuta in termini di spazio, va detto che non è agevolissimo aggiungere ulteriori software.

2 Il programma si trova su ***http://sorceforge.net***, vera memoria storica di tutto l'open source mondiale. Peccato che il sito non sia una "scheggia": dunque lo scaricamento, anche con la banda larga, dura in alcuni casi una ventina di minuti. Nel frattempo inserite una chiavetta USB nella presa apposita del PC. Svuotatela, se necessario (è consigliabile formattarla).

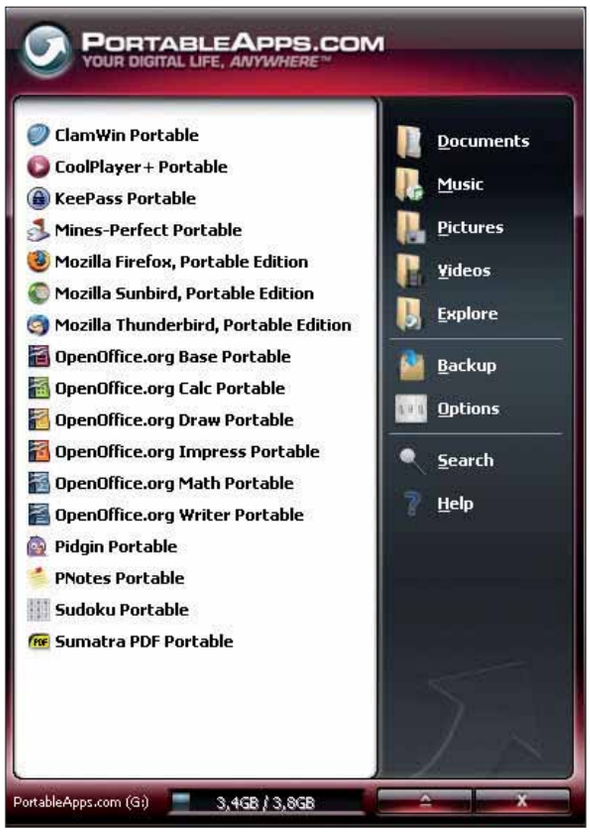
Bundled Apps			
Mozilla Firefox, Portable Edition (web browser)		✔	✔
Mozilla Thunderbird, Portable Edition (email)		✔	✔
Mozilla Sunbird, Portable Edition (calendar/tasks)		✔	✔
ClamWin Portable (antivirus)		✔	✔
Pidgin Portable (instant messaging)		✔	✔
Sumatra PDF Portable (PDF reader)		✔	✔
KeePass Portable (password manager)		✔	✔
Sudoku Portable (game)		✔	✔
Mines-Perfect Portable (game)		✔	✔
CoolPlayer+ Portable (audio player)		✔	✔
PNotes Portable (notes)		✔	✔
OpenOffice.org Portable (office suite) - Writer (word processor) - Calc (spreadsheet) - Impress (presentations) - Base (database utility) - Draw (drawing)			✔
AbiWord Portable (word processor)		✔	

3 La versione completa di Portableapps contiene, oltre alla piattaforma: Firefox, Thunderbird, Sunbird (l'agenda), ClamWin (l'antivirus), Pidging (instant messaging), Sumatra PDF (lettore di PDF), KeePass (un **password manager**), Sudoku e Mines (due giochi), CoolPlayer (audio player), PNotes (bigliettini "adesivi" elettronici), OpenOffice.org (la celebre suite completa per ufficio con Writer, Calc, Impress, Base, Draw) e AbiWord (un word processor).

4 Passate all'installazione: basta un clic sul file salvato. Il setup, in inglese, non presenta difficoltà particolari. Dovete solo indicare, come destinazione, la chiavetta USB. Bisogna poi attendere un po': l'attesa varia a seconda della potenza del PC, ma solitamente non supera i 10 minuti.

Parla italiano!

Portableapps permette di impostare la lingua italiana di default: basta andare in Options/Language/Italian.



5 Al termine dell'installazione, la piattaforma può essere avviata. Basta inserire la chiavetta e, nel quadro di dialogo che appare, premete in pulsante "Start PortableApps.com". Il programma appare, sotto forma di icona a forma di spirale, nella system tray. Se fate clic sull'icona, appare un menu (una sorta di menu Start, posizionato però sulla destra). Da lì possono essere lanciate tutte le applicazioni. Per uscire definitivamente, basta farci sopra clic con il tasto destro e scegliere "Exit", uscita.

Per tutti i sistemi

Portableapps gira sotto qualsiasi sistema operativo, da Windows 95 a Vista. Ricordate soltanto che per Windows 95 e 98 occorre installare il driver della chiavetta USB, mentre nei sistemi superiori non serve (grazie al **Plug and play**!). Funziona anche in ambiente Linux, mediante l'emulatore Wine.

Tasto destro, invia on-line!

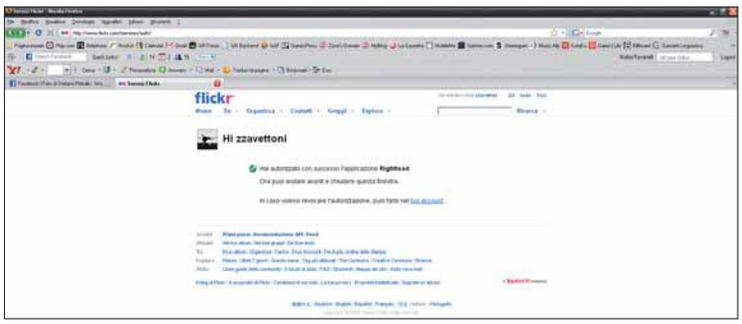
Sfruttate al massimo i vostri server, o quelli di Facebook e Flickr, per inviare on-line i vostri file.

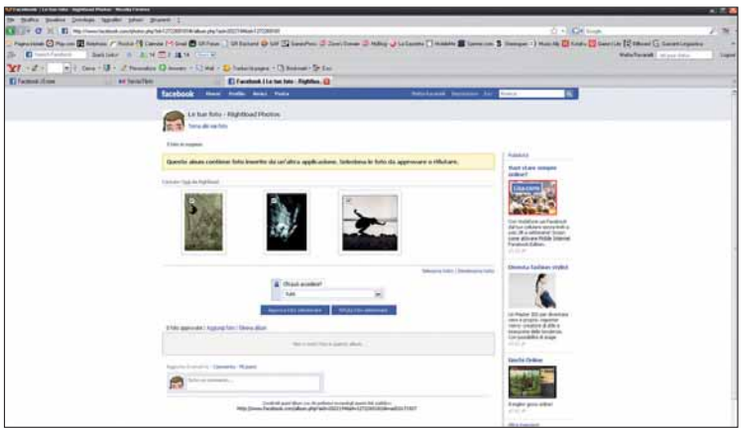
Sia che siate abituali frequentatori dei social network più blasonati (come Facebook o Flickr), sia che lavoriate costantemente con server (FTP o HTTP), il piccolo programma gratuito Rightload vi permette di caricare i file on-line in men che non si dica.

Con poche ma essenziali opzioni e un'interfaccia veloce e semplice, Rightload aiuta a riempire l'album di foto su Web o trasferire l'ultimo lavoro completato in pochi istanti.
Ecco come funziona.

1 Raggiungete la home page di Rightload all'indirizzo ***http://rightload.org***, quindi, attraverso la colonna di sinistra, selezionate "Download". Scaricate il software: il file di setup è piuttosto voluminoso (circa 27 Mb); potreste impiegarci qualche minuto. Procedete con l'installazione.

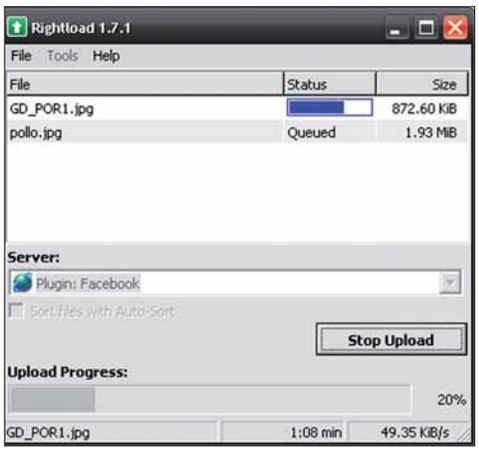
2 Dopo aver lanciato Rightload potete iniziare a sfruttarlo per inviare file a un vostro server, a un server FTP o sfruttare i plug-in di Facebook, Flickr e Imageshack (già inclusi nel programma). È sufficiente trascinare le immagini che volete caricare nella porzione principale di Rightload e selezionare, dal menu a tendina ai piedi del programma, il plug-in adatto.





3 Fate clic su "Start upload" per iniziare a caricare i file. Che abbiate selezionato il **plug-in** per Flickr, o quello per Imageshack o Facebook, Rightload aprirà automaticamente la pagina del relativo sito per verificare il login e accoppiarlo al programma. Non vi preoccupate: succederà solamente al primo utilizzo di Rightload. Dopo aver effettuato il login fate clic su "OK" nella finestra di Rightload che si è aperta in precedenza. Il software procederà con il caricamento delle immagini. Nel caso di Facebook, dovrete approvare le immagini inserite in un album creato da Rightload e nominato allo stesso modo, prima di poterle visualizzare.

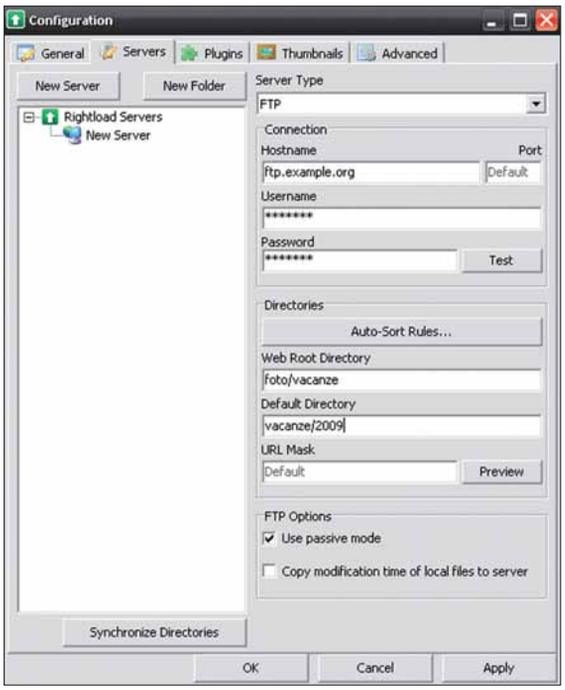
FTP fu uno dei primi protocolli Internet, e ha subito, nel corso degli anni, una lunga evoluzione. La prima specifica, sviluppata presso il Massachusetts Institute of Technology, risale addirittura al 1971.



4 Il funzionamento di Rightload è particolarmente semplice e immediato: dopo aver dato il via al trasferimento, il programma visualizza la progressione del caricamento di ogni file e dell'intera coda di file nella sezione inferiore della finestra. Al termine del caricamento Rightload aprirà una nuova finestra in cui è possibile visualizzare i link alle immagini e inserire le cosiddette "**tag**", per includere direttamente le foto sul proprio blog o la propria pagina Web.

L'upload delle immagini

Mentre si invia on-line un'immagine, RightLoad permette di creare, contestualmente, anche una piccola anteprima (thumbnail) della foto. Questa verrà caricata automaticamente insieme all'originale.



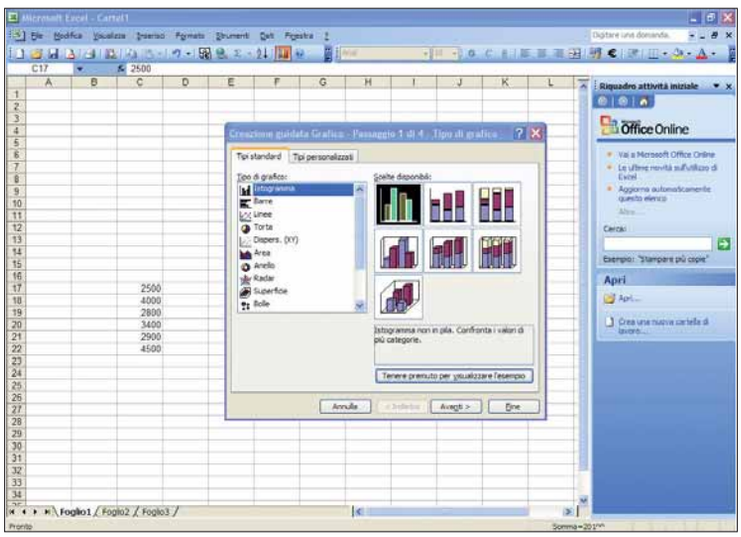
5 Nel caso vogliate utilizzare Rightload per gestire i file da caricare su un normale server, invece, fate clic sul menu Tools e scegliete la voce Options. A questo punto, dopo aver selezionato la scheda Servers, potete aggiungere l'indirizzo di uno o più server, corredato da eventuali informazioni di login e opzioni per la connessione. Tutti i server aggiunti in questa fase verranno poi riproposti nel menu a tendina della schermata principale di selezione del server.

6 Per proteggere le vostre informazioni di login, dedicate a server privati o a quelli di Facebook, Flickr o Imageshack, potete impostare una password di sicurezza. Selezionate ancora la voce Options dal menu Tools. In questo modo chiunque utilizzi il vostro PC non avrà libero accesso a Rightload, e quindi ai vostri server. Inoltre il programma aggiunge una comoda opzione contestuale: facendo clic col pulsante di destra del mouse su un qualsiasi file, avrete modo di scegliere direttamente la voce Rightload per caricarlo immediatamente sul vostro server preferito.

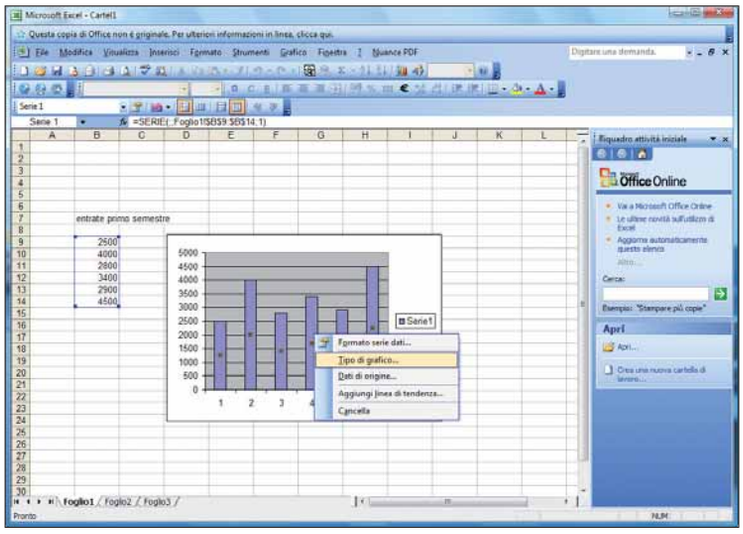
Grafici accattivanti

Come arricchire un foglio di lavoro con materiale iconografico, anche "scalando" le immagini.

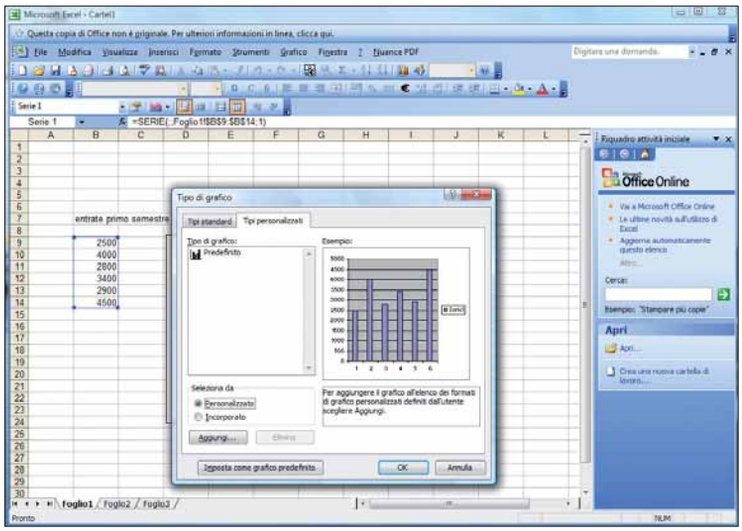
Molto spesso, usando Excel, è necessario creare grafici con immagini di oggetti che, in qualche modo, richiamino la natura dei valori espressi. Un esempio tipico sono le carte geografiche politiche, dove il numero di abitanti di una città è rappresentato da omini più o meno grandi o da figurine sovrapposte come unità di misura. Spesso questa forma di rappresentazione è utile per produrre grafici finanziari, in cui i valori unitari sono rappresentati, per esempio, da fasci di biglietti di banca.



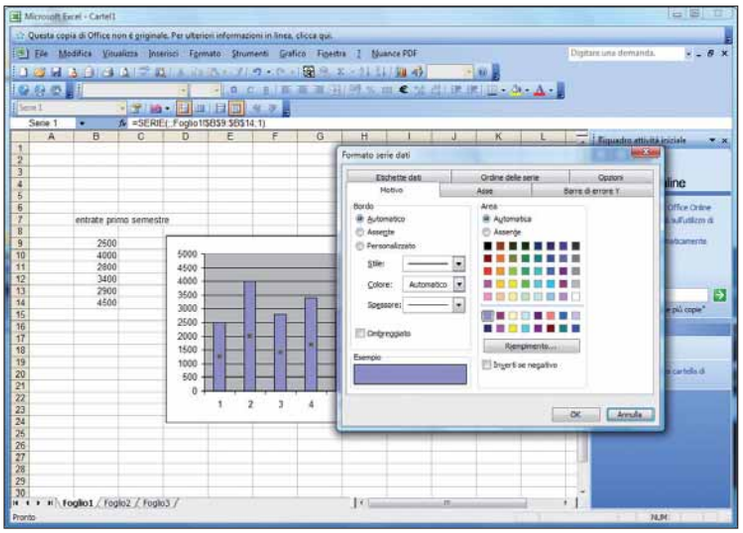
1 Il primo passo per realizzare un grafico di questo genere è inserire i valori di riferimento, quindi avviare la procedura guidata di creazione di un grafico. Scegliere uno qualsiasi di quelli proposti, considerando che il formato di quest'ultimo non interverrà in alcun modo su quello personale. Proseguire tutta l'operazione di gestione del wizard, fino alla conclusione.



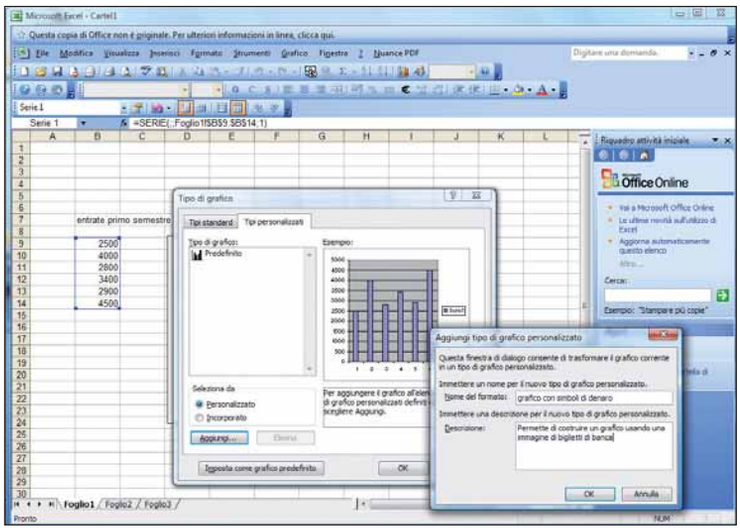
2 Fate clic con il tasto destro sul grafico. Nel menu a tendina, scegliete "Tipo di grafico". Verificate attentamente che sia selezionata la serie dei valori espressi, evidenziata da un quadratino nero posto all'interno della barra, o in corrispondenza dei valori significativi della linea (se è stata scelta questa forma di visualizzazione). In ogni caso, ogni grafico ha un simbolo comune per l'individuazione delle sue componenti.



3 Ritornate al primo passo della proceduta guidata per la creazione di grafici. Stavolta, però, scegliete la linguetta a destra: "Tipi personalizzati". In basso, in corrispondenza della voce Personalizzato, fate clic sul bottone relativo. A questo punto premete il pulsante "Aggiungi".



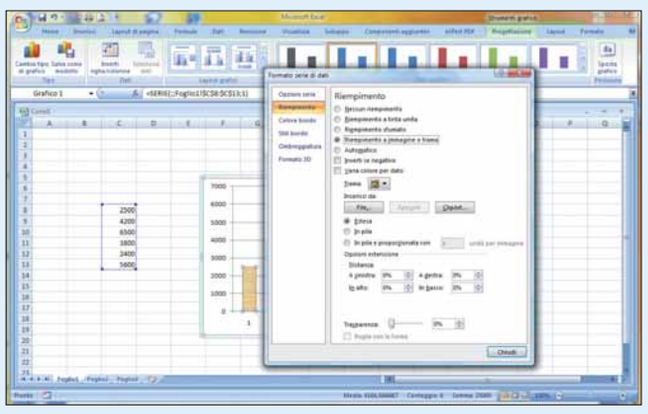
5 Ritornate sul grafico e, ancora una volta grazie al tasto destro, scegliete "Formato serie di dati". Utilizzate le scelte disponibili per personalizzare le vostre serie (colore, campitura, spessore della linea, ombreggiatura). Le altre voci sono ben note, e comuni a tutti quanti gli altri grafici di default di Excel.



4 Si aprirà una finestra fluttuante, nella quale indicherete un nome significativo di questo nuovo tipo di grafico. Se lo desiderate, in un apposito campo sottostante è possibile inserire anche una sua breve descrizione. È opportuno utilizzare sempre questo campo per specificarela funzione del modulo, specie se di grafici di questo tipo se ne producono diversi.

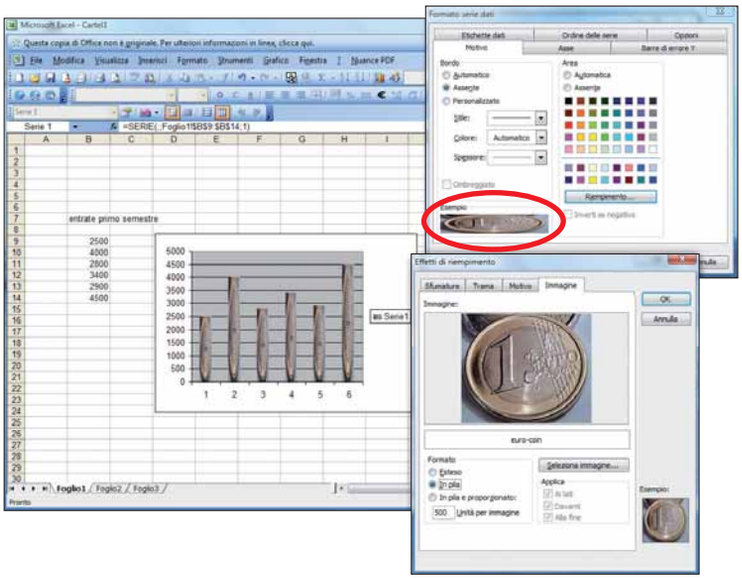
E in Office 2007?

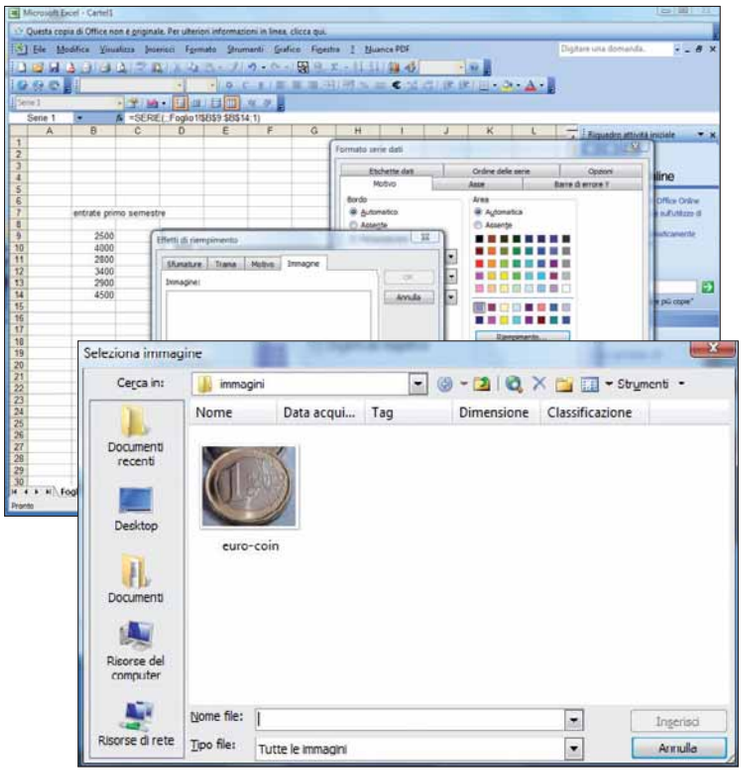
Se disponete di Office 2007, la procedura per la creazione dei grafici con immagini personalizzate è un po' più complessa. Una volta creato il grafico generico, fate clic su un elemento con il tasto destro, selezionate "Formato serie di dati" e, qui, "Riempimento". Nella finestra che si aprirà, scegliete "Riempimento a immagine o trama" e proseguite optando per la figura che volete.



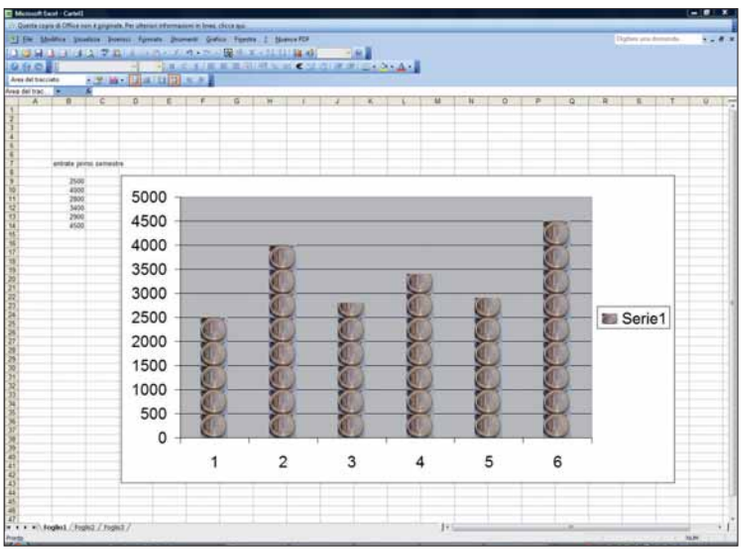
Lo sapevate che...

Le prime edizioni di Excel (che allora si chiamava Multiplan) non avevano grafica integrata. Microsoft offriva separatamente un programma (Microsoft Chart), in cui occorreva trascrivere i risultati dei calcoli dello spreadsheet (foglio di calcolo) per poi elaborarli separatamente.





7 È arrivato il momento di eseguire una scelta significativa. L'immagine utilizzata può essere usata in forma estesa o in pila. Nel primo caso ne verrà utilizzata una sola, deformandola in altezza in funzione dei valori da rappresentare.
Nel secondo caso verrà costruita una fila di oggetti, ognuno dei quali rappresenterà un'unità di valore di rappresentazione. È opportuno notare che, nel primo caso, l'effetto può risultare deformato e sgradevole. È il nostro caso.



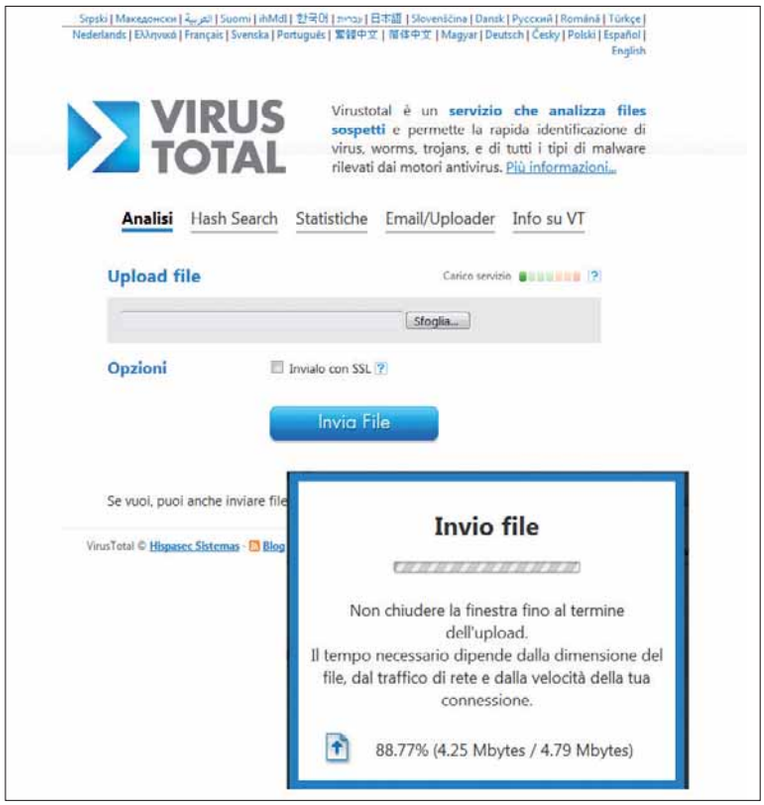
6 Premete il pulsante Riempimento. Nella finestra "Effetti di riempimento" utilizzate il pulsante in basso per selezionare un'immagine personale significativa. Si aprirà la finestra di Esplora risorse. Scegliete l'immagine, preferibilmente utilizzando una JPG o una GIF. Fate clic su "Inserisci".

8 Ecco il risultato finale: il grafico, come si vede, risulta abbastanza significativo, anche se non viene indicato il valore dell'unità di misura di ogni elemento visualizzato. La cosa è facilmente risolvibile: facendo clic con il tasto destro sulla figura e scegliendo "Opzioni grafico" è possibile aggiungere etichette dei dati, legende aggiuntive, titolo e altri elementi attraverso la barra del disegno.

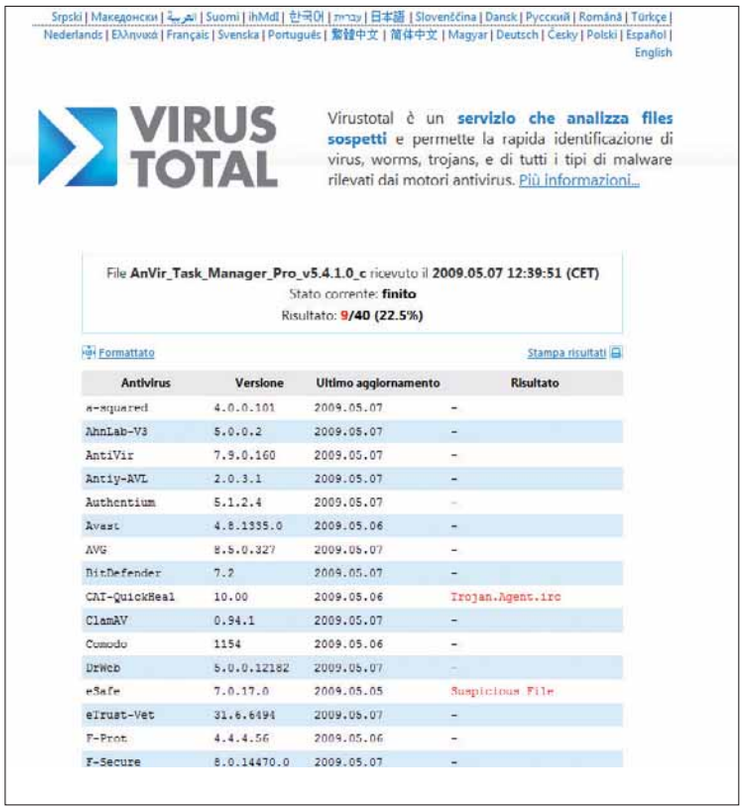
Uno, dieci, quaranta antivirus

Avete qualche dubbio sulla possibilità che un file sia infetto? Inviatelo a un sito on-line per una scansione multipla.

Virustotal prenderà in carico il vostro "sospetto" è lo sottoporrà alla scansione di una quarantina di antivirus diversi.
Non è detto che tutti offrano lo stesso risultato, ma certamente vi sarete fatti un'idea di cosa avete tra le mani...



1 Collegatevi al sito ***www.virustotal.com*** e inviate il file sospetto utilizzando il form presente sulla pagina. Il sistema chiederà di mantenere aperta la schermata durante l'upload, visualizzando anche la percentuale di trasferimento.



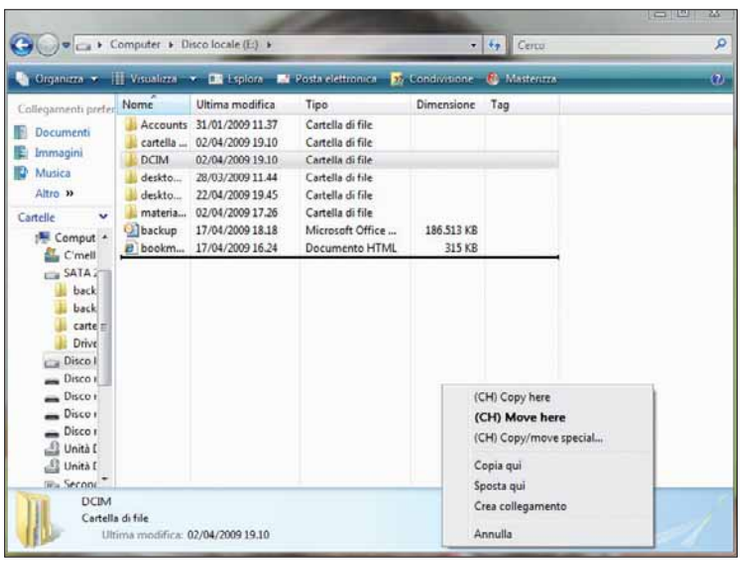
Antivirus	Versione	Ultimo aggiornamento	Risultato
a-squared	4.0.0.101	2009.05.07	-
AhnLab-V3	5.0.0.2	2009.05.07	-
AntiVir	7.9.0.160	2009.05.07	-
Antiy-AVL	2.0.3.1	2009.05.07	-
Authentium	5.1.2.4	2009.05.07	-
Avast	4.8.1335.0	2009.05.06	-
AVG	8.5.0.327	2009.05.07	-
BitDefender	7.2	2009.05.07	-
CAT-QuickHeal	10.00	2009.05.06	Trojan.Agent.irc
ClamAV	0.94.1	2009.05.07	-
Comodo	1154	2009.05.06	-
DrWeb	5.0.0.12182	2009.05.07	-
eSafe	7.0.17.0	2009.05.05	Suspicious File
eTrust-Vet	31.6.6494	2009.05.07	-
F-Prot	4.4.4.56	2009.05.06	-
F-Secure	8.0.14470.0	2009.05.07	-

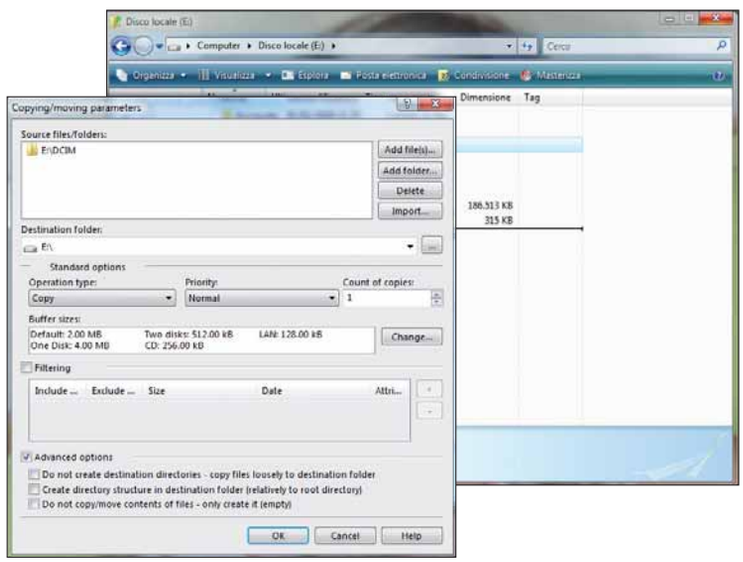
2 Il file, al termine del trasferimento, verrà immediatamente analizzato e, dopo una manciata di secondi, avrete il risultato.

Un altro modo di copiare e spostare file

Il sistema operativo permette di spostare e copiare file con facilità, ma non sempre con efficienza. Ecco un'interessante alternativa.

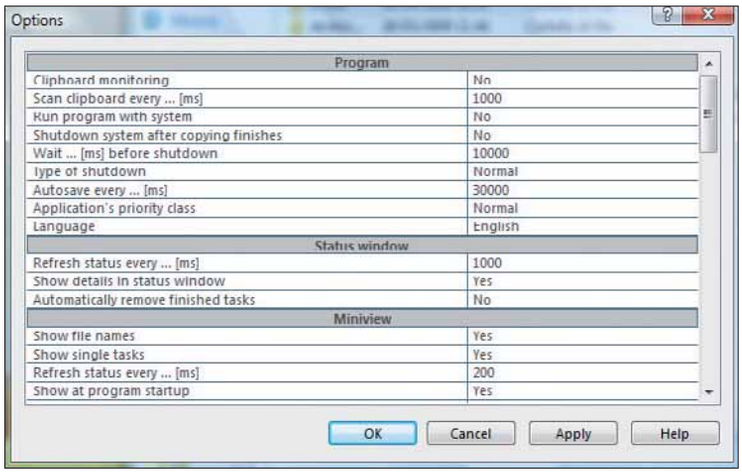
Copy Handler è un programma gratuito che può cambiare il modo in cui gestite i vostri file all'interno di Windows. Si tratta di un vero e proprio ambiente di trasferimento, capace di spostare file provenienti anche da cartelle/dischi diversi, ottimizzando il via-vai. Caratteristica interessantissima di questo programma è la possibilità di stabilire la priorità dei processi di copia e, in caso di errore, di riprendere le operazioni dal punto di interruzione (senza dover ripartire dall'inizio, come avviene in Windows). Opzione particolarmente interessante quando si tratta con molti file o con archivi molto grossi.



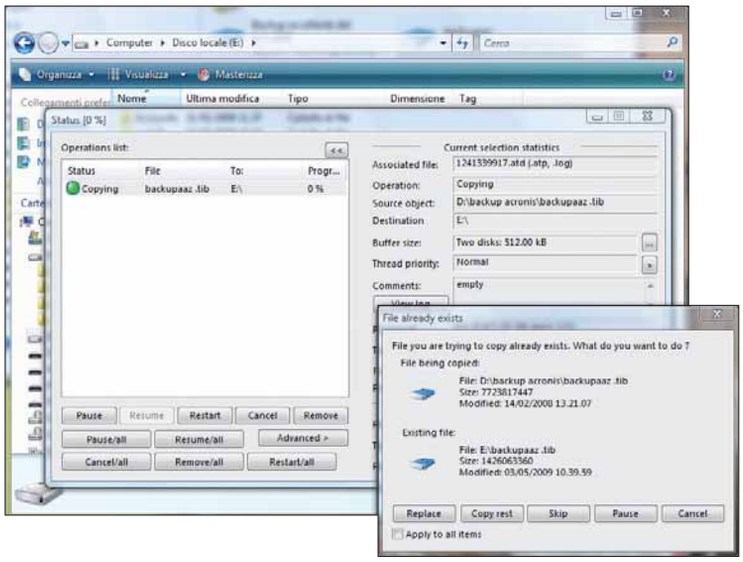


1 Copy Handler, distribuito sotto licenza **GNU**, può essere scaricato all'indirizzo ***www.copyhandler.com***. Non richiede alcuna registrazione. Scaricate e installatelo. L'ambiente d'uso si integrata nelle funzioni del tasto destro del mouse. Fate clic su file o su una cartella (o anche un intero disco, o una partizione) col tasto destro: accanto ai comandi di default, ne trovate almeno altri tre, tutti riconoscibili dal prefisso "CH", sigla del programma.

2 Ecco la finestra che si apre se si sceglie Copy/Move special. La copia o lo spostamento non avvengono immediatamente: tutta la sequenza viene salvata in uno **script**, che sarà avviato solo quando premerete "OK". In calce alla finestra, potete notare alcune opzioni avanzate di trasferimento, tra cui anche la curiosa possibilità di creare copie dummy (fantoccio), senza contenuto.

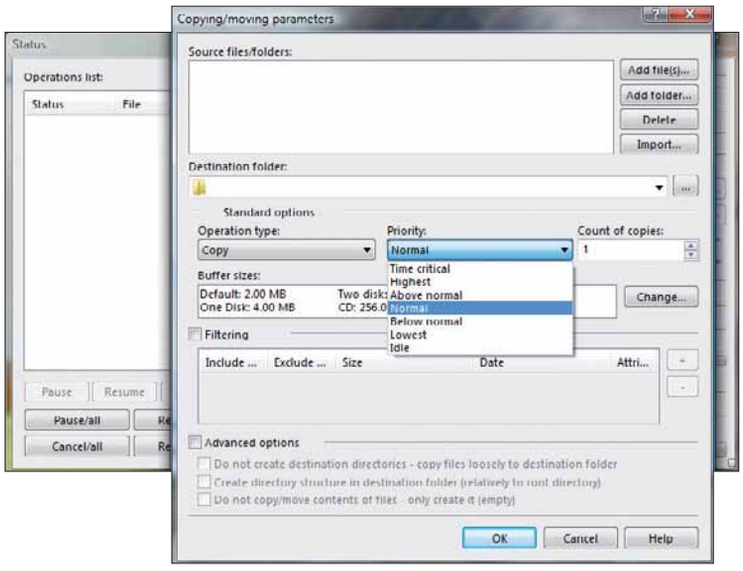


3 Nella tabella delle Opzioni (Options) sono presenti più di una sessantina di diverse regolazioni, molte delle quali destinate a evidenziare i processi in corso (come, per esempio, durante il trasferimento di cartelle). Interessante la possibilità di modificare le dimensioni del buffer, e la facoltà di stabilire lo spegnimento del PC alla fine delle operazioni.



5 Ecco cosa accade se qualcosa non va per il verso giusto (spegnimento accidentale, errore nel trasferimento). Il programma consente il riavvio del processo dal punto di interruzione, senza dover cominciare tutto dall'inizio (a meno che non lo si desideri, ovviamente).

4 Ecco il processo di copiatura in corso. Si notino i valori statistici di trasferimento, e le barre verdi di progresso: quella superiore è relativa al file in corso di trattamento, l'altra sotto al processo nella sua globalità (quando più file/cartelle vengono trasferiti).

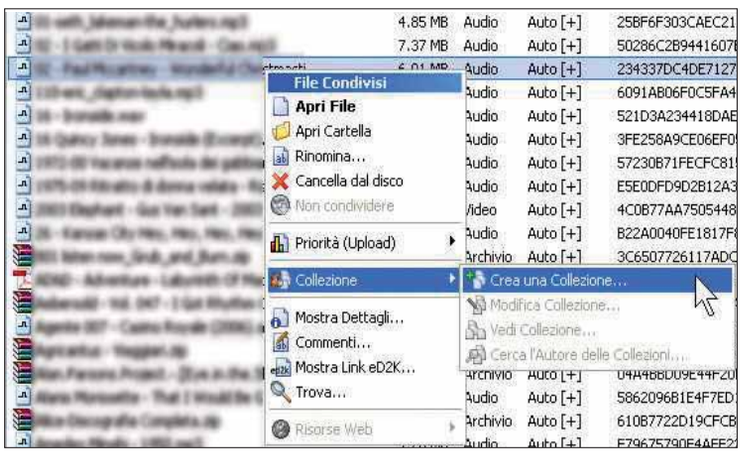


6 Sempre nella pagina di trasferimento, è possibile anche definire la priorità delle operazioni (altrimenti gestita dal sistema operativo, con priorità sempre bassa). In particolare, scegliendo "**Idle**", l'operazione utilizzerà solo i tempi lasciati disponibili dall'inattività di altri processi.

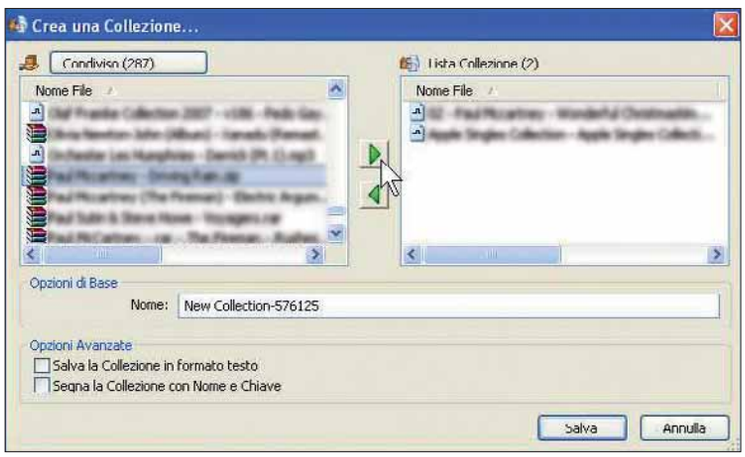
Collezioni di download

Come riunire i file da condividere, grazie ai file "Emulecollection".

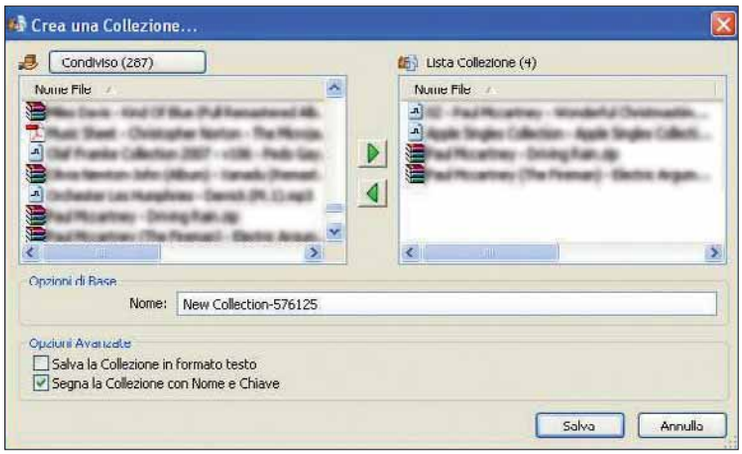
Se siete in cerca di diversi file correlati tra loro, può non essere necessario cercarli uno per uno.
Grazie alle collezioni di file, potete dare inizio, in uno solo colpo, allo scaricamento di tutto quello che vi serve. Qui vi spieghiamo come creare una collezione di file su eMule per essere d'aiuto a chi vuole scaricare da voi, e come cercare e sfruttare le collezioni che vi servono.



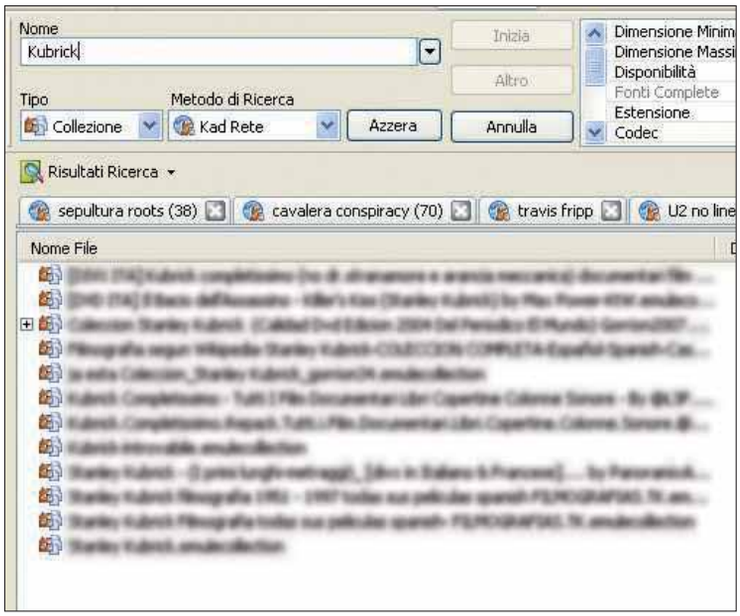
1 Per creare una collezione di file, aprite eMule e andate alla sezione "File condivisi". Qui fate clic col tasto destro su uno dei file che volete includere e, dal menu contestuale, scegliete Collezione/Crea una collezione.



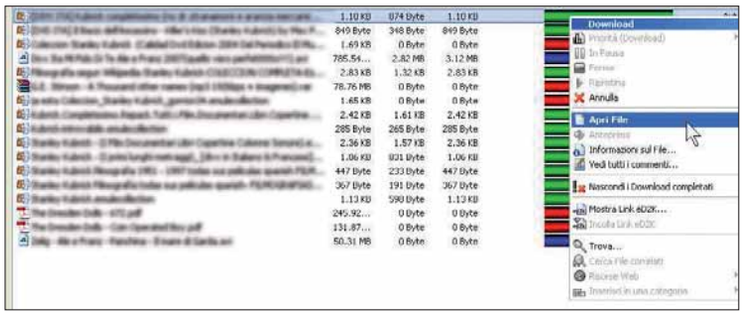
2 Si aprirà una finestra come quella che vedete in figura. Nel riquadro di sinistra ci sono tutti i file che avete in condivisione, a destra (per ora) ci sarà solo il file scelto. Per aggiungerne altri alla collezione, fateci clic sopra (eventualmente usando il tasto CTRL per selezionarne più di uno, anche non contiguo al precedente) e poi fate clic sul pulsante con la freccia verso destra. Vedrete i nomi dei file apparire nel riquadro a destra.



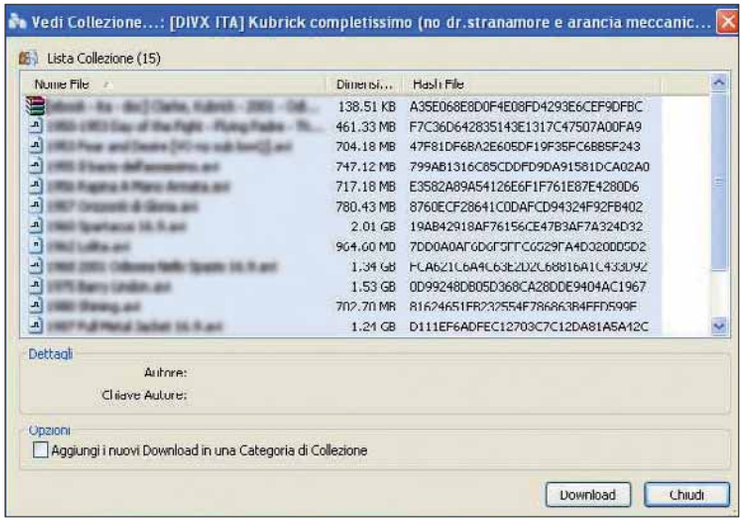
3 Non dimenticate di scrivere, nel riquadro Nome, un nome sufficientemente esplicativo per la collezione, in modo che chi la cerca sia facilitato a trovarla. Alla voce "Opzioni avanzate", mettete il segno di spunta sulla casella in basso, se volete che la collezione riporti il vostro nickname, il soprannome che usate su eMule; in pratica, se volete firmarla. Altrimenti mettete il segno di spunta nella casella sopra. Fate clic su "Salva": la collezione sarà pronta e a disposizione degli utenti di eMule.



4 Per cercare una collezione, esiste un metodo molto semplice. Andate alla sezione Cerca e, nel menu a tendina Tipo (in cui si seleziona la tipologia di file che si sta cercando) scegliete Collezione. Inserite poi una o più parole chiave nel riquadro in alto e fate clic su "Inizia": la ricerca vi porterà solo collezioni di file.



5 Se, dopo la ricerca effettuata al punto 4, farete doppio clic su alcuni dei file trovati per dare inizio alla ricerca, è probabile che vengano trovati e scaricati molto in fretta: le collezioni sono solo elenchi, quindi sono file molto piccoli (pochi byte). Una volta scaricata completamente una collezione, fate clic destro su di essa e poi selezionate "Apri file".

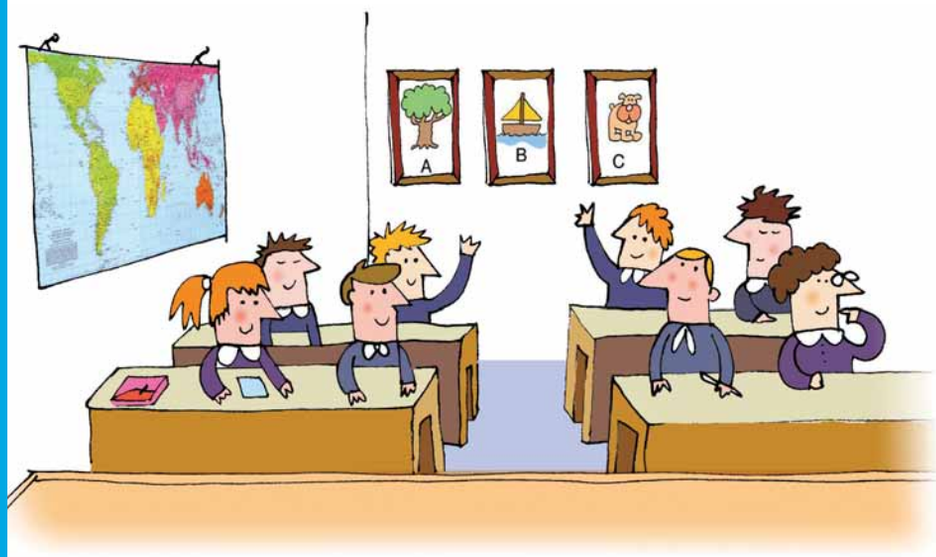


6 Vi apparirà una finestra con l'elenco dei file contenuti nella collezione. Se sono di vostro gusto, potete fare clic su "Download" per scaricarli tutti insieme.

Lo sapevate che...

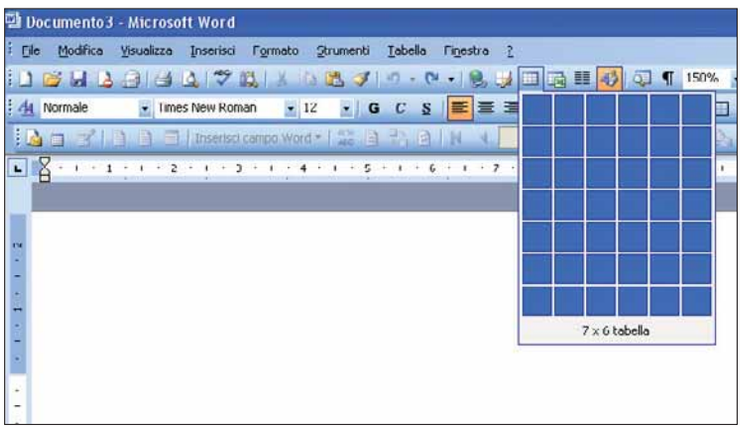
Perché "eMule" si chiama così? Il riferimento è al mulo, animale da soma in grado di trasportare grandi carichi, e che si presta al paragone con un software che trasporta file di ogni tipo verso il nostro PC. Il mulo si ottiene dall'incrocio tra un asino e una cavalla (l'incrocio opposto, e più raro, tra un cavallo e un'asina, si chiama "bardotto"). I muli maschi sono sterili, mentre i muli femmina spesso possono generare (se accoppiate con asini o cavalli, ovviamente).

Driin, tutti in classe...



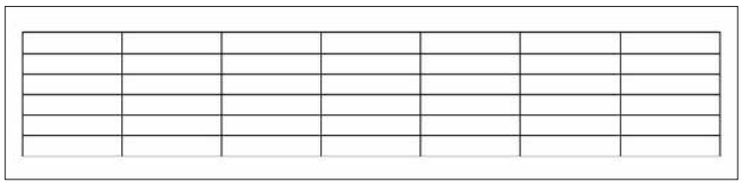
Bambini, realizzate col programma di videoscrittura una tabella con gli orari delle lezioni scolastiche!

Le tabelle di Word sono uno strumento duttile, utilissimo in moltissime circostanze (soprattutto per chi non ama usare Excel...): elenchi, somme, schemi. In queste pagine vi daremo una dimostrazione semplice: come usare questa caratteristiche di Word per rendere graficamente l'orario delle lezioni, visto che ormai la scuola è iniziata...



1 La prima operazione da fare è il conteggio del numero di righe e di colonne che servono per realizzare il vostro orario scolastico. Nell'esempio mostrato si suppone che si vada a scuola da lunedì a sabato, dalle ore 8.30 alle 13.30, e che le ore di lezione siano minimo di un'ora cadauna (anche se, in realtà, molte scuola usano orari diversi, con lezioni da 50', per esempio).
Nel nostro caso, quindi, serve una tabella di 6 colonne e 5 righe. Per migliorare la leggibilità, è necessario aggiungere una riga e una colonna: servono per i riferimenti. Come sapete, esistono due possibilità per creare le tabelle. La prima (e più immediata) consiste nel fare clic sul pulsante "Inserisci tabella" presente sulla barra degli strumenti di Word e portare alle dimensioni desiderate la tabella in questione.

2 La seconda possibilità per la creazione della tabella consiste nello scegliere la voce Tabella nella barra dei menu, e quindi optare per Inserisci tabella/Tabella. In questo modo aprirete la finestra di dialogo Inserisci Tabella, all'interno della quale potete inserire il numero di colonne e di righe.



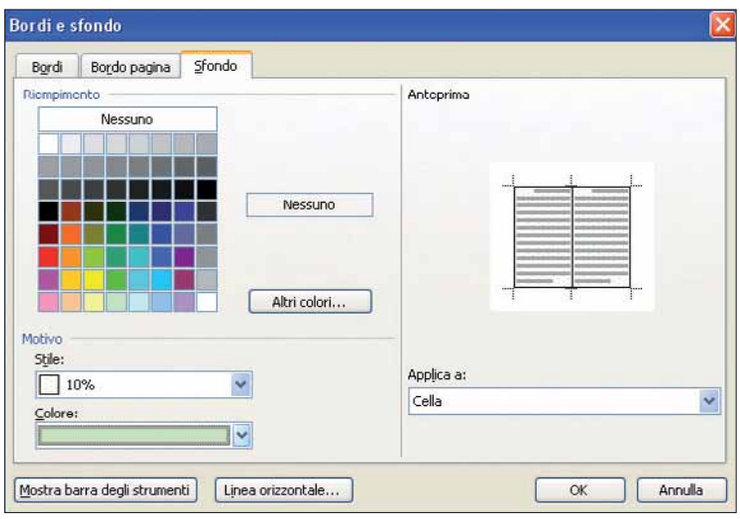
3 A questo punto fate clic su "OK": verrà tracciata una tabella di 7 colonne e 6 righe. Per scrivere all'interno delle celle, selezionatele con un clic.

Ore / Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8.30–9.30						
9.30–10.30						
10.30-11.30						
11.30-12.30						
12.30-13.30						

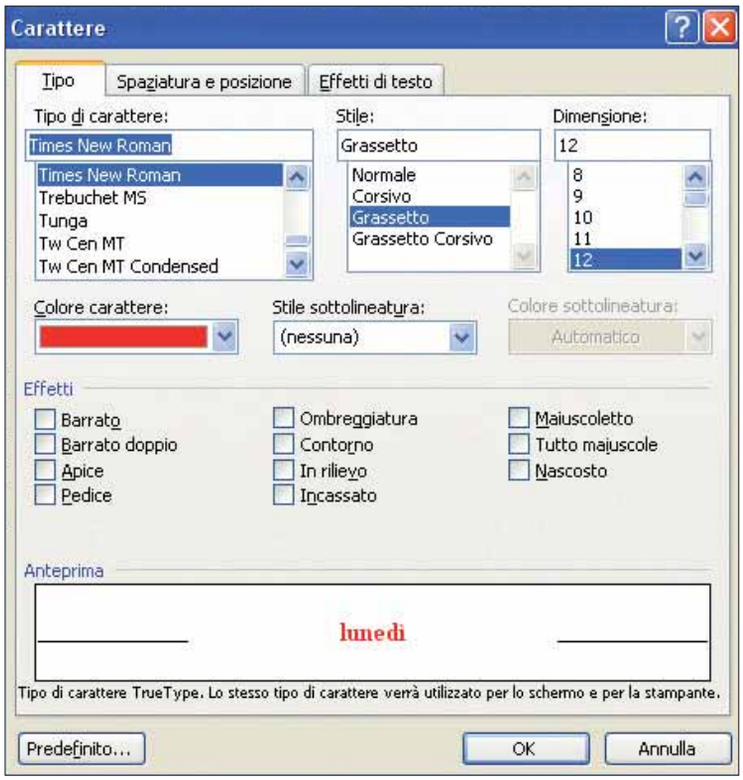
4 Procedete ora con l'inserimento delle singole voci che costituiscono l'indice. Nella prima riga mettete i giorni della settimana, da lunedì a sabato, e nella prima colonna gli orari, dalle 8.30 alle 13.30. La prima cella in alto a destra dovrebbe risultare la legenda delle righe e delle colonne.
Ma può essere anche vuota. Nell'esempio in figura è presente la voce "Ora / Giorno".

Ore / Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8.30–9.30	Inglese	Matematica	Scienze	Italiano	Matematica	Francese
9.30–10.30	Matematica	Ed. civica	Informatica	Italiano	Matematica	Inglese
10.30-11.30	Italiano	Scienze	Arte	Informatica	Inglese	Italiano
11.30-12.30	Italiano	Italiano	Inglese	Francese	Arte	Italiano
12.30-13.30	Scienze	Italiano	Inglese	Ed. fisica	Scienze	Ed. fisica

5 Terminate queste operazioni, potete iniziare a scrivere le materie all'interno delle caselle, in base al giorno e all'orario. Dopo che avete inserito tutte le materie, potete modificare e abbellire la tabella. Vediamo come.



6 Potete iniziare a evidenziare gli indici: mettete uno sfondo differente e colorate le scritte. Cominciate col selezionare i giorni della settimana, da lunedì a sabato, e con il pulsante destro del mouse scegliete "Bordi e sfondi". Qui selezionate il sottomenu Sfondi. Se desiderate applicare un motivo, fate clic sul menu a tendina in questione e scegliete quello che vi aggrada. A questo motivo potete applicare un colore: nel caso fate clic sul menu a tendina Colore, presente sotto a "Motivo", quindi optate per il colore che desiderate. Si consigliano comunque colori non forti, in modo da non interferire con la scritta.



7 Potete modificare anche le impostazioni del carattere, cambiando colore, font e altri dettagli. Per compiere quest'operazione dovete selezionare le celle cui vi interessa apportare la modifica, e dalla barra dei menu scegliete Formato/Carattere.

Ore \ Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
8.30–9.30	Inglese	Matematica	Scienze	Italiano	Matematica	Francese
9.30–10.30	Matematica	Ed. civica	Informatica	Italiano	Matematica	Inglese
10.30-11.30	Italiano	Scienze	Arte	Informatica	Inglese	Italiano
11.30-12.30	Italiano	Italiano	Inglese	Francese	Arte	Italiano
12.30-13.30	Scienze	Italiano	Inglese	Ed. fisica	Scienze	Ed. fisica

8 Per rendere immediatamente visibili e distinguere a vista d'occhio le materie, potete impostare un colore di sfondo differente per ogni materia. Tornate indietro di due passi per vedere come fare.

Un file Excel per gli insegnanti

Siete degli insegnanti e avete bisogno di un file Excel più complesso per realizzare i vostri orari, e che preveda le ore in compresenza, i consigli di classe, l'organico e altro? Collegatevi a ***www.dienneti.it*** e scrivete all'autore del sito.

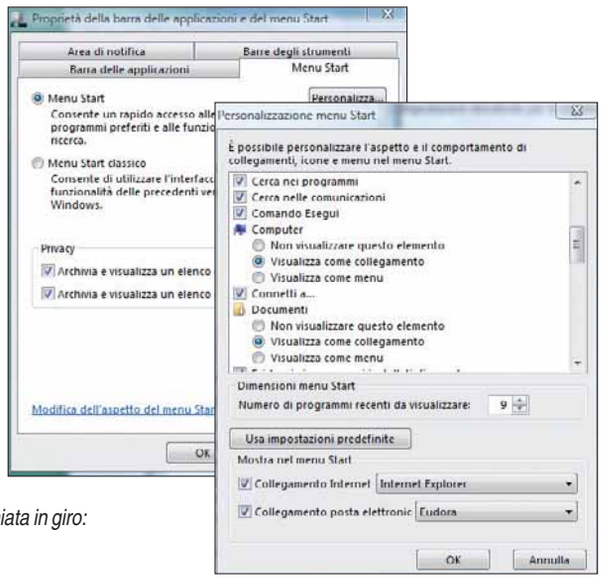
PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

WINDOWS VISTA

Esegui nel **menu Start**

La funzione Esegui, che nel menu di Xp era facilmente raggiungibile, è scomparsa parzialmente in Windows Vista. Parzialmente, in quanto la funzione "Trova" può essere usata, in maniera analoga, per impartire comandi. Purtroppo, però, questo campo non "ricorda" i comandi inseriti in precedenza (come avveniva nel sistema operativo precedente). Farla tornare a portata di mano, per fortuna, è semplice. Fate clic con il tasto destro del mouse su "Start", e scegliete "Proprietà". Poi scegliete "Menu Start" e "Personalizza". Nell'elenco troverete il comando perduto...

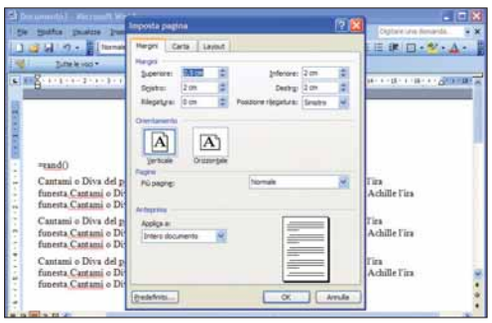


Visto che siete in Menu Start/ Personalizza, date un'occhiata in giro: ci sono diverse cosette interessanti...

WORD

Margini diversi dai predefiniti

Di default, il margine bianco del foglio di Word, qualunque sia la sua dimensione, è stabilito in due centimetri per ogni lato, tranne che per quello superiore (2,5 centimetri). Se si desidera modificare uno di questi valori (per esempio quando si utilizza carta intestata), occorre andare in File/Imposta la pagina e sostituire il valore presente nel rispettivo campo.

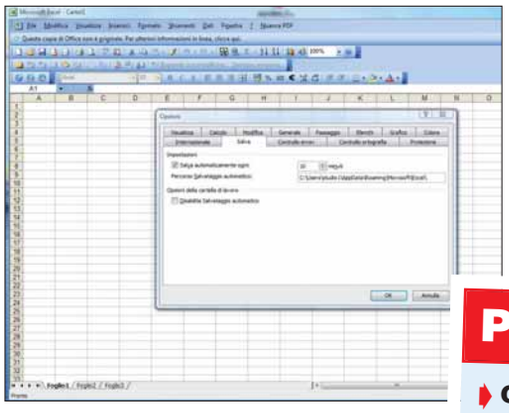


Grazie al pulsante Predefinito è possibile decidere, una volta per tutte, i margini dei prossimi fogli di Word

EXCEL

Dove salvare in automatico i file

In automatico Excel salva il foglio corrente nella cartella Documenti. Se desiderate modificare questa preferenza, scegliete Strumenti/Opzioni e, qui, fate clic su "Salva" indicando, nella riga "Percorso salvataggio automatico", la cartella desiderata.



Configurate la cartella predefinita per i fogli di lavoro di excel

INTERNET

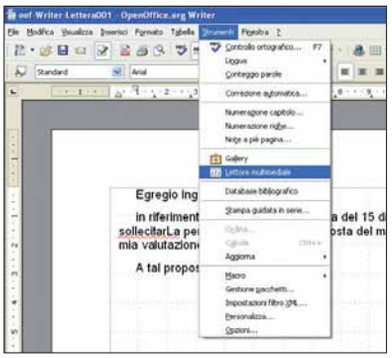
Google cerca gli MP3

Se scrivete nella barra di ricerca di Google una "formuletta magica" seguita dal nome di un cantante o gruppo, il celebre motore scoverà tutti i file MP3 presenti sui server on-line.
La formula è
-inurl:(htm|html|php) intitle: "index of" + "last modified" + "parent directory" +description +size +(wma|mp3) "CANTANTE"
Ovviamente al posto di "CANTANTE" dovete mettere il nome del gruppo che vi interessa. Provare per credere.

OPENOFFE.ORG

Il lettore multimediale incorporato

Mentre compilate un documento di testo vi piace mettervi le cuffie ed estraniarvi dall'ambiente circostante con un po' di musica? Se usate Writer, il programma di videoscrittura di OpenOffice.org, potete utilizzare il lettore multimediale interno, senza aprire altri programmi.
Lo trovate in Strumenti/Lettore multimediale.



Prossimo numero...

- **Creare un VideoCD**
- **Disegnare con TUX**
- **Processi attivi sotto controllo con Anvir Task Manager**

Enterprise Intelligence Conference 2009

Grand Visconti Palace, MILANO
23 SETTEMBRE 2009

Generare "informazione" da tutti i loro dati – sia da fonti strutturate che non strutturate – è oggi una sfida per molte Imprese.
Le aziende e le Organizzazioni riconoscono quale presupposto per il successo un processo efficace di mappatura, gestione ed integrazione di dati il più possibile puliti e coerenti. E' però un dato di fatto - anche per l'avvento di logiche Enterprise 2.0 - che l'aumento esponenziale dei dati generati giornalmente stia ulteriormente complicando la situazione…

Attraverso questo evento, IDC esplorerà quali innovazioni tecnologiche siano oggi a disposizione delle aziende per gestire una mole sempre più incoerente di dati e trasformarla in informazioni - "asset" strategico per il business.

IDC
Analyze the Future

www.idc.com/italy

Speaker ad oggi confermati

Fabio Rizzotto, IT Research Director, IDC Italia
Antonio Romano, General Manager Italy e Iberia Region, IDC Emea
Catry Ostinelli, Docente di Programmazione e Controllo di Gestione, Università Carlo Cattaneo (LIUC) di Castellanza (VA)
Daniele Vanzanelli, IT Demand Director, Zegna Group ed ex ricercatore scientifico, CeTIF, Università Cattolica di Milano
Claudio Tancini, Global Function Leads - Operation Services, Zurich Financial Services Group
Matteo Penzo, Planning & Technologies Manager, GABETTI Property Solutions
Luigi Cagnetta, Direzione S. I. ed Innovazione Tecnologica D.A. Manager Area Data Administration, COOP Italia

Platinum Sponsor

MicroStrategy

QlikView

sas
THE POWER TO KNOW®

Per informazioni sul programma e per l'iscrizione visitate il sito internet oppure contattate la nostra segreteria
Tel. 02 28457.317 - Email: infoevents@idc.com

No... non fatelo!

Fermi tutti! Non muovetevi! Probabilmente state facendo qualcosa di sbagliato con il vostro computer e nemmeno lo sapete. E se invece lo sapete, allora vuol dire che amate il rischio!

di Luigi Callegari e Elena Avesani

Per qualcuno i computer sono oggetti misteriosi, da avvicinare con timore reverenziale. I veri "geek", i maniaci della tecnologia, li trattano come figli, con cura maniacale. La maggior parte delle persone, una volta presa confidenza con il proprio PC, si abitua a usarlo in modo un po' meccanico, a volte ripetitivo, cattive abitudini incluse. Alzi la mano chi, frustrato da un Windows "impallato" per l'ennesima volta in fase di spegnimento, ha preso in mano il cavo dell'alimentazione e l'ha staccato brutalmente. Se non lo avete mai fatto siete davvero bravi… perché è proprio da evitare! Ma si sa, a volte l'impazienza, l'inesperienza, o l'inconsapevolezza di far qualcosa di davvero poco raccomandabile mette a rischio la salute dei dati o dell'hardware che li contiene. E l'antivirus? Dite la verità: quante volte avete interrotto la scansione del disco perché pareva non finire mai? Ecco, questa è un'altra cosa da non fare. Piuttosto avviatela la sera, prima di andare a letto, oppure durante la pausa pranzo: disturberà meno. Se invece avete bloccato vostra moglie mentre cercava di pulire il vostro monitor LCD da 24 pollici con il Vetril… avete fatto benissimo, perché rischiava di rovinarlo irreparabilmente. Sono tante le cose da non fare al computer: noi ve ne ricordiamo qualcuna.

Memorie flash

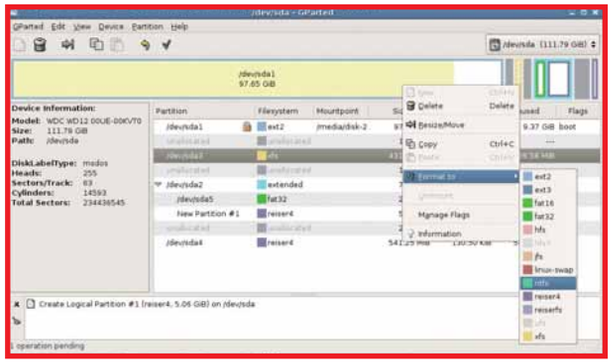
Non modificare i file lavorando direttamente sulle memorie esterne

Non fate l'errore di aprire e modificare foto, MP3 e documenti direttamente sulle memorie flash (schede o chiavette USB che siano) in cui si trovano.
I motivi per non farlo sono numerosi. Il più ovvio è che le schede delle fotocamere, le memorie interne ai lettori MP3 e le chiavette USB sono meno veloci degli hard disk interni, quindi lettura e scrittura dei dati venogno sensibilmente rallentate. Per questo è sempre meglio prima copiare i file sul disco fisso, magari in una cartella temporanea "di appoggio" creata sul Desktop.
Una ragione meno evidente, ma comunque di rilievo, è che molti programmi di fotoritocco, videoscrittura, fogli di calcolo e così via, una volta aperto il documento creano dei file temporanei nella cartella stessa in cui questo si trova: ciò rallenta ulteriormente il lavoro, e, soprattutto, se si commette l'errore di disinserire la memoria prima di averlo ultimato e salvato, il programma in uso potrebbe andare in tilt perché si aspetta di poter "dialogare" con un'unità sempre attiva su cui ha memorizzato alcuni dei file. E la perdita di dati è in agguato…
Microsoft Word e i fogli di calcolo scrivono abitualmente dei file temporanei nella stessa cartella del documento, e vi accedono spesso durante le fasi di modifica, cancellandoli definitivamente solo al momento del salvataggio finale.

Sistema

Non clonare il disco fisso con l'antivirus già installato

Esistono varie utility per eseguire la copia fisica di un intero disco o di una sua partizione, anche quando questa contiene un'installazione Windows: tecnicamente si parla di "clonazione del disco fisso" o di "creazione di un'immagin". Di solito queste applicazioni si usano quando si vuole sostituire il disco di sistema con uno più capiente o semplicemente nuovo. Se si esegue tale copia fisica quando nel sistema è installato un antivirus, può capitare che quest'ultimo, al ripristino dell'immagine, non funzioni più in modo corretto.
Il motivo è che gli antivirus, in fase di installazione, memorizzano spesso dei dati in aree riservate del disco con lo scopo di proteggere il sistema stesso o i meccanismi anti-pirateria adottati dal produttore. Tali aree spesso non vengono copiate dalle utility di clonazione dei dischi, pertanto ci si ritrova con un antivirus regolarmente acquistato ma non più operativo. Oppure che funziona in modo irregolare, cosa ancor più pericolosa. Quindi, prima di copiare fisicamente un disco intero con Windows è sempre consigliabile disinstallare prima l'antivirus. Naturalmente dopo avere copiato il disco e riattivato il computer, è bene reinstallarlo immediatamente!



◀ *GParted (**http://gparted.sourceforge.net**) è solo uno dei tanti programmi di copia fisica di partizioni del disco fisso*

PERICOLO

Non installare... senza disinstallare

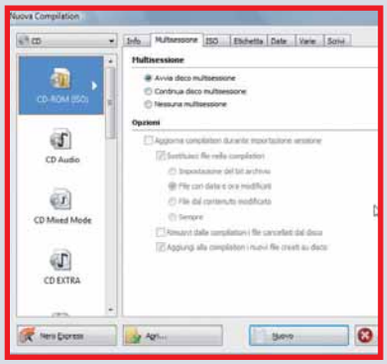
Non bisogna mai installare la nuova versione di un programma senza prima avere disinstallato quella precedente, a meno che ciò non sia espressamente consigliato nella sua documentazione.
Altrimenti può capitare di ritrovarsi con due versioni distinte del medesimo programma nel menu Start, con quella vecchia che per giunta non funziona correttamente. Altre volte accade invece che sui dischi si accumulino file doppi (e inutili), che non verranno più utilizzati dal programma ma andranno comunque a parassitare le risorse di sistema, il registro di Windows e spazio sul disco fisso. Peraltro, liberarsi di una doppia installazione è piuttosto complicato, dal momento che anche molti dei più sofisticati "disinstaller" non sono in grado di distinguere tra le chiavi di registro e i file di sistema inerenti la

▲ *Il Pannello di controllo di Vista permette di disinstallare le vecchie versioni di un programma prima di procedere al suo aggiornamento, nel caso in cui questa operazione non venga eseguita automaticamente dalla procedura di installazione*

prima e la seconda installazione, finendo per chiedere a voi - tapini! - cosa disinstallare e cosa mantenere. Uno dei pochi prodotti che se la cavano abbastanza bene in questi terribili frangenti è il consigliatissimo Total Uninstall (**www.martau.com**), la cui versione standard disponibile in Rete al prezzo di 29,95 dollari, circa 21 euro (39,95 dollari, 29 euro la versione Pro).
Per ovviare al problema è comunque sempre meglio leggere le istruzioni di installazione evitando di fare dei "clic acritici" su tutti i pulsanti "Ok" che vengono visualizzati: a volte la procedura automatica di setup si occupa autonomamente della disinstallazione della versione precedente del medesimo software, mentre in altri casi bisogna fare qualche operazione manuale preliminare per poter conservare le impostazioni e i file di lavoro della vecchia versione anche nella nuova.

Masterizzare

Non lasciare "sessioni aperte" sui CD-ROM



Per impostazione predefinita il famoso software di masterizzazione Nero scrive dischi in multisessione. Tuttavia questa modalità di scrittura non dovrebbe essere mai usata, perché può causare problemi di lettura su diversi riproduttori e apparecchi video e audio

Non bisognerebbe mai creare CD-ROM e DVD "in multisessione": si tratta di una modalità che consente di aggiungere i dati in più sessioni di masterizzazione, fino all'esaurimento dello spazio disponibile sul supporto ottico (in genere circa 700 Mb per i CD e 4,5 Gb per i DVD+ o -R). Questa modalità di scrittura, nata quando i dischi ottici scrivibili erano molto costosi e andavano quindi sfruttati fino all'ultimo byte, non è sempre ben supportata in fase di lettura, soprattutto dai lettori CD delle automobili o degli impianti stereo, dai lettori di CD e DVD collegati al televisore e da altri dispositivi esterni ai PC. È dunque sempre meglio preparare tutti i dati da masterizzare e scriverli in una sola sessione, chiudendola al termine dell'scrittura. Anche se l'eventuale spazio ancora libero sul disco ottico andrà sprecato, si eviteranno fastidiosi problemi in fase di riproduzione dei contenuti.

PERICOLO

Non pulire gli schermi LCD con strani liquidi

Le ditate e la polvere sullo schermo del computer si accumulano in fretta, soprattutto quando si lavora molto. Anche prestando la massima cura, può capitare che il fratellino o il figlio vogliano indicarvi quanto è bella un'icona, lasciando untuose ditate sullo schermo. Se i vecchi monitor a tubo catodico erano protetti da un vetro che poteva essere pulito con un comune liquido detergente come quello usato per le finestre di casa, i moderni monitor LCD sono molto più delicati, perché protetti e composti da materiali sottilissimi, molto sensibili a pressioni e sostanze chimiche. Innanzitutto non bisognerebbe mai toccarne la superficie, ma, se proprio capita, non bisogna comunque mai tentare di pulirli utilizzando detergenti abrasivi o solventi che contengano anche minime percentuali di ammoniaca o alcool. Usate un panno morbido e pulito appena inumidito con dell'acqua. Se volete azzerare i rischi e massimizzare la pulizia, optate per acqua distillata e un panno in microfibra leggera (ovvero non quelli di consistenza gommosa) con cui dovrete comunque esercitare una pressione minimale. La pulizia va fatta sempre a "monitor freddo" e scollegato dalla presa di corrente. Riaccendete solo a monitor perfettamente asciutto

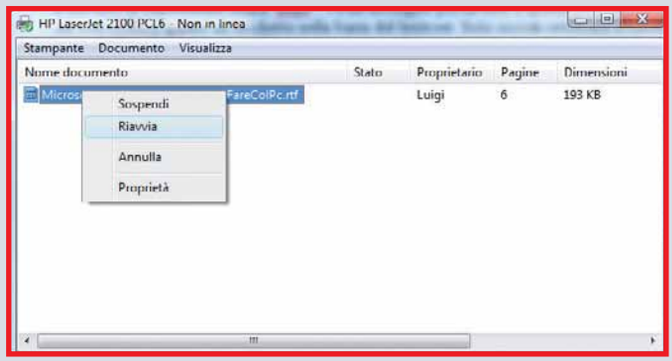
Portatili

Non collegate troppe periferiche USB al notebook

Anche se il vostro notebook ha tre, quattro o cinque porte USB, ciò non significa che dobbiate usarle tutte contemporaneamente. Anzi, è proprio sconsigliabile. Soprattutto se queste non sono dotate di alimentazione elettrica indipendente.
I motivi sono due. Il primo è che i mouse, i dischi esterni tascabili, le Web cam, le chiavette di memoria che non hanno un proprio alimentatore (ovvero quasi tutti quelli sul mercato) usano l'energia del portatile, riducendone la durata delle batterie in maniera talvolta drastica.
Il secondo motivo ha a che fare con la circuitazione elettrica e vale anche quando si tiene il notebook collegato alla rete elettrica. Alcune periferiche, come per esempio masterizzatori o scanner portatili, consumano molta corrente e questo può sovraccaricare il piccolo alimentatore interno al notebook, facendogli produrre troppo calore che, se non disperso correttamente dalla ventola interna, può causare guasti anche di difficile riparazione.

USB

Non accendere la stampante dopo il PC



Se non avete acceso la stampante prima di avviare il PC può capitare che risulti comunque non disponibile, producendo un errore di stampa. Per risolvere il problema è sufficiente fare clic sull'icona di stampante nella barra del menu di Windows (accanto all'orologio), poi fare clic col pulsante destro sulla sessione di stampa che appare interrotta e scegliere "Riavvia". Naturalmente, dopo esservi assicurati che la stampante sia accesa e collegata!

È sempre meglio accendere la stampante prima del PC, così come lo scanner ed eventuali altre periferiche USB collegate. Il motivo è che il sistema potrebbe impiegare un po' di tempo, anche un minuto o due, per "accorgersi" che la stampante è collegata, e, nel frattempo, potrebbe generare un falso messaggio di errore del tipo "Stampante non disponibile" quando si tenta di usarla.
Analogamente, se siete soliti spegnere le periferiche collegate alle porte USB per evitare inutili sprechi di corrente elettrica, dovreste compiere questa operazione solo dopo aver spento il computer oppure dopo aver scollegato ciascuna unità tramite la procedura di "Rimozione sicura dell'hardware" di Windows.

Sistema

Non usare lo "standby" a cuor leggero

In Windows Vista la modalità standby (sospensione) è stata migliorata, ma con Xp molti computer non si "risvegliano" troppo bene. Questo capita perché esistono delle periferiche (per esempio le schede video) non compatibili con questo sistema di spegnimento momentaneo. A volte è anche colpa dei software in esecuzione al momento della sospensione: eMule, per esempio, è particolarmente "sensibile" alle interruzioni. Peraltro non dimenticate che il computer continua a consumare corrente anche in standby, quindi non pensiate che sia una modalità particolarmente… "green"!

Sistema

Non staccare la spina

Si è bloccato tutto e il computer non risponde più a mouse, tastiera, pugni e… insulti? Non vi venga in mente di riavviare il sistema staccando la presa di alimentazione: potreste perdere non solo i documenti in uso ma anche i dischi fissi stessi e, se siete sfortunati, un componente del computer a caso. Sottoporrete il PC ad un trattamento molto meno traumatico premendo il pulsante di reset, se c'è. Oppure, in ultima istanza, tenendo premuto per almeno cinque secondi il pulsante di accensione (di solito è lo stratagemma da usare con i notebook).
La presenza di un tasto di riavvio è comunque altamente consigliabile (pensateci quando acquistate un case): spegnere e riaccendere il PC in caso di blocco del sistema può comunque comportare problemi con il BIOS e rendere necessaria una riconfigurazione del sistema. Ancora peggio è però forzare lo spegnimento del PC in fase di avvio o mentre questo sta tentando di portare a termine il normale shutdown del sistema: in questi casi i guai sono garantiti.

PERICOLO

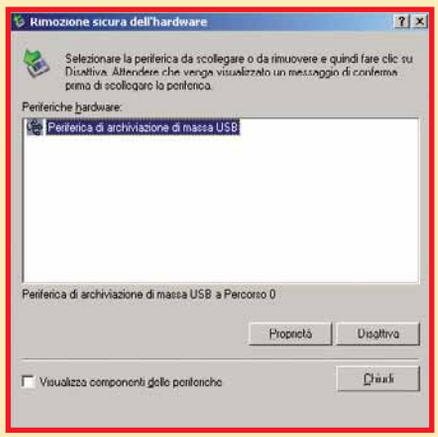
Non lavorare mai sulle immagini originali

Una volta modificata e salvata un'immagine, non avrete più l'originale. E probabilmente avrete anche perso un po' di qualità a causa della compressione applicata.
Se vi sentite creativi e volete darci dentro col fotoritocco, non lavorate mai sull'originale (che dovreste sempre conservare a parte), ma sempre e solo su una copia da salvare con un nome differente, magari aggiungendo un numero progressivo: "DSC123" per l'originale, "DSC123_1" per la sua prima modifica. I programmi di fotoritocco professionale in genere compiono automaticamente questa operazione di "salvaguardia degli originali", ma non datelo per scontato.

PERICOLO

Non scollegare i dispositivi... a strappo

Non bisogna mai scollegare un lettore di schedine di memoria, un lettore MP3, o qualunque altra periferica mentre il computer la sta utilizzando. O potrebbe starla utilizzando. Non è affatto detto che, nell'esatto istante in cui voi avete finito di "digitare e cliccare", tutti i dati siano già finiti al loro posto e il PC abbia smesso di lavorare su un determinato file. Anche se non ci sono spie e led luminosi che vi avvertono che alcune operazioni sono ancora in corso, meglio attendere almeno 30 secondi prima di scollegare una periferica. La nostra raccomandazione è quella di utilizzare sempre la procedura "Rimozione sicura dell'hardware" quando disponibile: la si trova nella Barra di sistema, quella dell'orologio di Windows nell'angolo in basso a destra dello schermo.



La procedura di Rimozione sicura dell'hardware appare nella Barra di sistema quando si collega un dispositivo USB al PC. Prima di staccare una chiavetta ricordatevi di disconnetterla con questa procedura, in modo tale che nessun dato ancora in "corso di lavorazione" venga cancellato inavvertitamente

Pulizia

Non ignorare la polvere

Cenere, polvere… perfino il polline! Questo tipo di sporco impalpabile ha la tendenza a infilarsi nelle ventole di raffreddamento dei computer: grazie ai vortici d'aria, alla collocazione del PC sul pavimento e all'elettricità statica viene attirata tra i componenti del PC come un ape verso il miele. La polvere va tassativamente rimossa a cadenza regolare, perché, nella migliore delle ipotesi, è destinata a rallentare il movimento delle ventole e a intasare le lamelle dei dissipatori passivi: ne conseguirà un pericoloso aumento della temperatura della componentistica più delicata (tipicamente CPU e scheda grafica). Se poi non pulite proprio mai, col tempo le ventole cesseranno di funzionare: col tempo, la temperatura e una lievissima lubrificazione proveniente dalle parti meccaniche in movimento la polvere tende infatti a compattarsi, trasformandosi in una sorta di incrostazione… Basta un cotton fioc o un pennellino per rimuovere almeno gli accumuli più grossi e allungare la vita del PC. Lasciate perdere gli aspirapolveri casalinghi e - per carità - i compressori!

PERICOLO

Non dimenticare gli aggiornamenti

Sappiamo tutti che Windows Update è un po' noioso con le sue continue segnalazioni di aggiornamenti da installare. Tuttavia noi vi sconsigliamo di disattivarlo dal Pannello di controllo, perché molti update che Microsoft introduce e offre con questo servizio sono vitali per la stabilità e la sicurezza di Windows.

Grafica

Non fidarsi del monitor

Non bisognerebbe schiarire, scurire o cambiare i colori delle foto basandosi ciecamente su come appaiono sul proprio monitor. Se non è ben tarato (cosa improbabile) quando le stamperete o le spedirete agli amici, i risultati potrebbero essere molto diversi da quelli attesi. Per tarare il vostro monitor seguite le procedure guidate presenti nei **driver** delle schede grafiche (ATI e nVidia) o in sofware come Corel Paint Shop Pro e Adobe Photoshop.

Colormunki è un dispositivo professionale che effettua automaticamente la calibrazione del monitor

Memorie flash

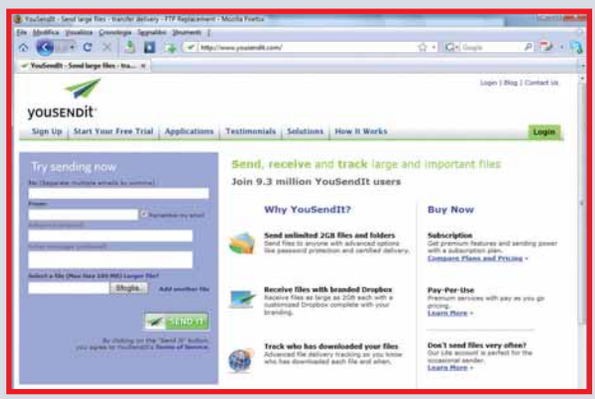
Non trascurare le penne USB

Sembrano indistruttibili… ma non lo sono per nulla! Le penne USB risentono della polvere, soprattutto quelle dotate di connettore a scomparsa ma senza il cappuccio a protezione dei contatti. La accumulano e poi magari la "donano" generosamente al connettore del computer, così funzionerà male anche la prossima periferica che vi collegherete. Le penne USB temono tanto il caldo quanto l'umidità: non lasciatele nel cruscotto dell'auto mentre siete in spiaggia, né in bagno mentre fate la doccia. Abbiate anche l'accortezza di non toccare con le dita il connettore metallico.

Internet

Non spedire allegati troppo "pesanti"

Se avete una scattato una foto con il vostro nuovo "fotofonino" con sensore 5 Megapixel, non inviatela via mail così com'è. Cinque Megapixel sono troppo e non solo richiederanno parecchio tempo per l'invio, ma corrono il serio rischio di essere respinti dal server di posta del destinatario. Una dimensione accettabile per un'immagine che deve essere inviata per posta elettronica è di solito di 1.024x768 pixel.
Se dovete inviare documenti "pesanti" è buona norma comprimerli con programmi come WinZip oWinRAR (o similari) che permettono anche di suddividere file molto grandi in parti più piccole per poi inviarle separatamente.
Altrimenti potete usare uno dei tanti servizi (quasi sempre gratuiti) per l'invio di grossi allegati col metodo dell'**FTP** su server remoto. Provider nazionali come Tin, Alice o Libero, o siti gratuiti come YouSendIt (***www.yousendit.com***) permettono di inviare senza problemi messaggi con allegati dell'ordine del Gigabyte, anche se il destinatario dispone di una normale casella di posta elettronica con limiti alla dimensione degli attachment: il sistema invia al destinatario una breve e-mail contenente solo il vostro messaggio e un link per il download del "file allegato". Il link ha una scadenza: dopo alcuni giorni dall'invio non è più utilizzabile.



I servizi basati sull'uso di server FTP permettono di inviare al destinatario un link a un file, anziché il file stesso

PERICOLO

Non soffocare il PC

Per mantenere in buona salute il computer da scrivania ed evitare che si surriscaldi, non bisogna collocarlo col retro troppo vicino a pareti o al bordo di una scrivania. Analogamente non lasciate che oggetti di grandi dimensioni, libri, tazze o quant'altro ostruiscano le piccole prese di aerazione dei notebook. Una buona circolazione d'aria evita quei surriscaldamenti che possono facilmente causare malfunzionamenti o perfino guasti fisici ai delicati circuiti del PC. D'altronde come vi sentireste voi con due dita nel naso e uno strofinaccio in bocca?

Sistema

Non arrotolare i cavi

Nonostante la grande diffusione di periferiche **wireless**, ci sono ancora tanti cavi collegati al PC, soprattutto sul suo retro. Cercate di non arrotolari, perché le spire possono produrre interferenze elettromagnetiche e causare piccoli malfunzionamenti. Se comunque dovete arrotolari, fate sì che le spire siano sempre piuttosto lasse, e non insistete a volerle compattare imprimendo ai cavi delle piegature troppo nette: possono danneggiarsi facilmente.

PERICOLO

Non lavare il PC

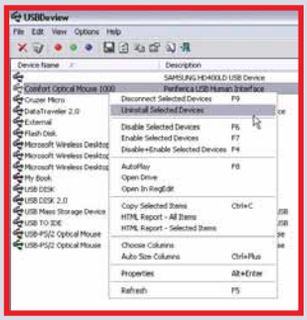
I detergenti più "aggressivi", come quelli a base di ammoniaca, possono essere letali per la tastiera o il mouse, e lo sono ancora di più per le parti interne del PC. Non usateli mai per pulire la tastiera: meglio rovesciarla e scuoterla a PC spento, elimando poi lo sporco con dei soffi di aria compressa (in bomboletta). Le parti esterne del computer possono essere pulite (a presa scollegata) con un panno appena (appena!) inumidito di acqua. Non spruzzate mai direttamente nessun liquido sul PC perché potrebbe scolorire la scocca, entrare nelle fessure (per esempio nelle porte USB), causare cortocircuiti e danneggiare anche seriamente il computer.

Driver

Non dimenticare mai i driver

Travolti dalla smania di provare un nuovo accessorio USB, spesso ci si dimentica che prima bisogna di collegarlo bisogna sempre installare i suoi driver. La regola vale per stampanti, fotocamere, videocamere digitali, scanner, Web cam e la stragrande maggioranza delle altre periferiche USB. Se non si installano i driver, Windows si rende conto che la periferica è stata collegata ma non è in grado di riconoscerla: in alcuni casi installa dei driver interni, che in seguito possono entrare in conflitto con quelli forniti dal produttore. Se si deve aggiornare una periferica USB, la procedura ottimale consiste nel disinstallare completamente i driver eventualmente presenti, spegnere il computer, scollegare completamente la vecchia periferica e accendere nuovamente il PC. Inserire il CD/DVD dei driver e seguire le indicazioni: di solito a metà o al termine dell'installazione verrà richiesto di collegare il dispositivo.Di norma chiavette USB e dischi esterni non danno problemi del genere, così come mouse e tastiera.

▶ *Un buon modo per risolvere eventuali problemi di conflitto con periferiche USB installate male è quello di disinstallare il software e poi usare l'utility UsbDeview, prelevabile gratuitamente all'indirizzo* ***www.nirsoft.net/utils****. Questa, non solo permette di visualizzare tutte le periferiche USB usate almeno una volta nel sistema, ma anche di cancellarne le impostazioni memorizzate da Windows.*

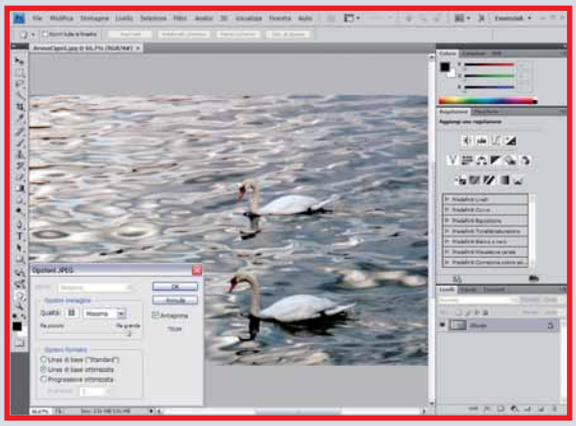


Grafica

Non comprimere troppo le JPEG

Il formato compresso JPEG è stato ideato per ridurre l'ingombro delle immagini a discapito della fedeltà dei colori o di dettagli meno significativi dei file. In gergo si dice che la compressione è "lossy", ovvero che implica una perdita di informazioni: ciò significa che una volta convertita un'immagine in JPEG non sarà più possibile estrarne il formato originale. Per questo motivo è bene non salvare le JPEG "a caso" con i programmi di fotoritocco: di regola è previsto un pannello o un'opzione per regolare l'efficienza della compressione. Considerate che ogni volta che salvate un'immagine JPEG introducete una piccola perdita di informazioni. Quindi mentre ritoccate gli scatti vi consigliamo di utilizzare un formato non compresso come, per esempio, il TIFF. Tenete inoltre presente che ogni volta che salvate la medesima immagine in formato JPEG ne riducete la qualità complessiva: quindi, se dovete apportare più modifiche ad una foto, è meglio che la salviate una sola volta dopo averle applicate tutte.

▶ *Quando si salva un'immagine in formato JPEG bisognerebbe sempre usare un fattore di compressione adeguato perché riducendone troppo le dimensioni (in termini di bit) la qualità scende progressivamente. Tutti i buoni programmi di visualizzazione e fotoritocco (come Adobe Photoshop) hanno un sistema per stabilire il fattore di compressione al momento del salvataggio*



Glossario

Driver Librerie software che permettono il corretto funzionamento dell'hardware e il suo "dialogo" con il sistema operativo. Ogni dispositivo ha i propri driver.

FTP Acronimo di "File Transfer Protocol", protocollo di trasmissione per il trasferimento dei file. La sua caratteristica è di garantire un flusso dati costante a una velocità mediamente più bassa rispetto a quella garantita dal protocollo TCP/IP.

Wireless Letteralmente "senza fili", il termine indica tutte quei dispositivi come mouse, tastiere, cuffie che dialogano col PC senza fili. Di solito la trasmissione dati avviene tramite onde radio.

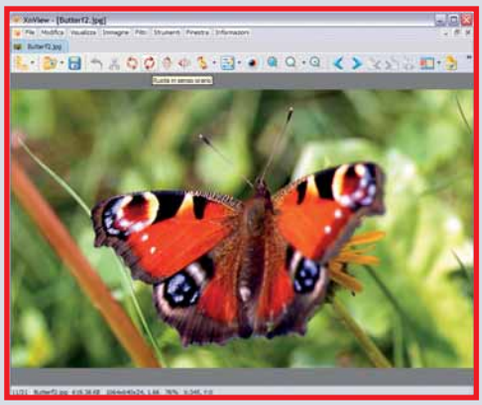
Fotografia

Non ruotare le fotografie con Windows

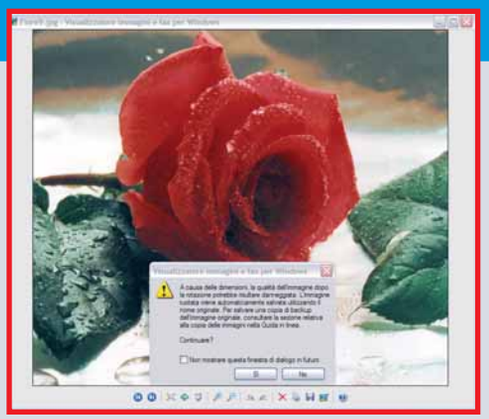
Quando si guardano le fotografie digitali, può capitare di doverle ruotare di 90 gradi perché sono state scattate tenendo la fotocamera in verticale. Non fatelo usando la funzione per ruotare le fotografie del "Visualizzatore Fax e Immagini" di Windows. Questa operazione introduce infatti una piccola perdita di qualità delle foto: la rotazione di un'immagine JPEG richiede che questa venga decompressa, ruotata e compressa nuovamente. Se si autorizza il visualizzatore a memorizzare la nuova immagine sovrascrivendo quella originale, la qualità di quest'ultima viene perduta a causa dell'ulteriore operazione di compressione.

Per evitare l'inconveniente utilizzate un visualizzatore di immagini adeguato, dotato della funzione di rotazione senza perdita di qualità e, soprattutto, che non richieda di salvare il file modificato sull'originale.

Ve ne sono diversi: praticamente tutti i software commerciali di fotoritocco e visualizzazione (Photoshop, Paint Shop Pro, ACDSee e altri) e alcuni visualizzatori freeware, come per esempio XnView (**www.xnview.com**) e IrfanView (**www.irfanview.com**). Questi software ruotano in modo automatico le foto sullo schermo senza decomprimerle o rielaborarle: si limitano a leggere e interpretare i dati EXIF memorizzati dalla fotocamera al momento dello scatto che, a volte, indicano, tra le tante altre cose, se la foto è stata scattata in orizzontale o in verticale.



▲ *Per vedere le foto orientate correttamente sul monitor è consigliabile utilizzare un visualizzatore più sofisticato, come per esempio XnView, che preveda un meccanismo di rotazione automatica senza perdita di qualità dell'immagine*

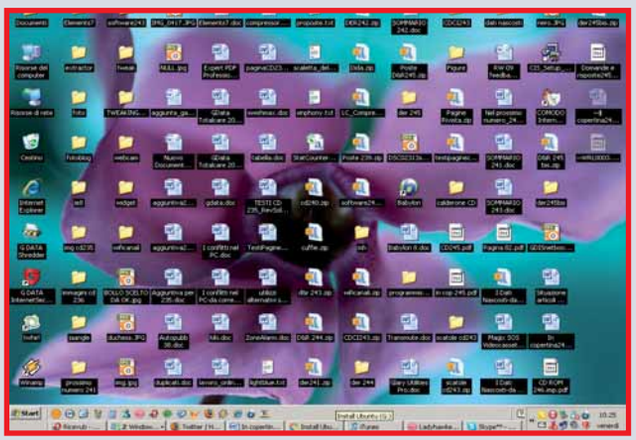


▲ *La funzione di rotazione delle immagini del visualizzatore integrato in Windows (così come accade anche in molti altri programmi), introduce una perdita di qualità e va evitata, soprattutto perché il file modificato viene sovrascritto a quello originario*

Sistema

Non lasciare i documenti sul Desktop

Il modo migliore per rallentare la fase di avvio del computer è stipare il Desktop di Windows con cartelle e documenti: non siate pigri, non lasciate i file in disordine sul Desktop, ma "riponeteli" nelle cartelle dedicate (Documenti, Immagini, Musica, Filmati). Che vi costa?



▲ *Non riempite mai il Desktop con così tanti documenti. È il modo migliore per perderli di vista e rallentare il PC in fase di avvio*

Sistema

Non confondere i cavi

Sembrano tutti uguali, ma non lo sono. Anche i comuni cavetti con prese mini-USB a volte possono essere diversi internamente o per la schermatura e il tipo di sagomatura. Perfino la lunghezza può fare la differenza. Quando comprate un accessorio USB non scambiate un cavo per un altro altro solo perché "entra nella presa". È meglio applicarvi un'etichetta per ricordare a quale dispositivo si debba abbinare.

Supporti ottici

Non lasciare i CD inseriti nel lettore

Non bisogna mai lasciare CD-ROM e DVD inseriti nel lettore quando si spegne il computer. Una volta riacceso il PC, il lettore è costretto a sottoporre le proprie parti meccaniche a un avvio più "impegnativo" per e, alla lunga, rischia pure di danneggiarsi. Se poi si tratta di un CD o DVD di avvio, anziché finire tra le braccia di Windows potremmo ritrovarci in un mondo inatteso e sconosciuto!

PERICOLO

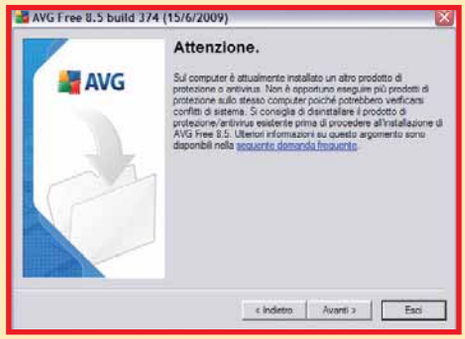
Non installare due antivirus

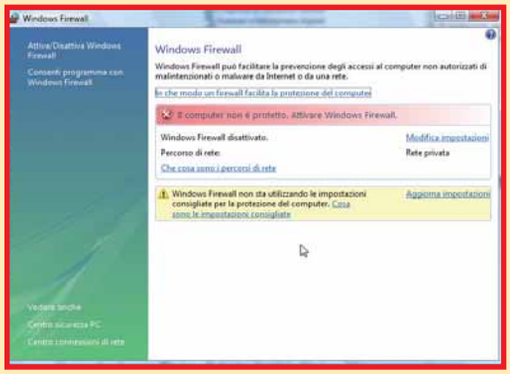
Ogni software di sicurezza installato si lega molto strettamente con il sistema operativo e quasi sempre "assume" di essere l'unico programma incaricato della difesa del computer. Per questo motivo bisogna evitare assolutamente di avere due antivirus installati sulla stessa macchina. Il rischio è quello di esporsi a gravi malfunzionamenti di Windows e dei programmi installati. Avere due antispyware o due firewall è meno rischioso, ma comunque sconsigliato.

All'avvio dell'installazione molti antivirus verificano che sul PC non siano già presenti altri software analoghi e, nel caso, ne propongono la disinstallazione.

Se decidete di utilizzare un nuovo antivirus (a meno che non si tratti di una nuova versione di quello che già state usando e ne sia esplicitamente consentito l'aggiornamento "per sovrascrittura") dovete prima disinstallare il "vecchio" tramite il Pannello di controllo, quindi riavviare Windows e, solo allora, procedere all'installazione del nuovo software

Windows Defender, di serie in Windows Vista, non è considerato un antivirus vero e proprio, e può coesistere con questo genere di programmi. Ricordate che quando installate una suite di sicurezza completa, di regola questa richiede anche la disattivazione del firewall presente di serie in Windows Xp (Service Pack 2 e successivi) o Vista. Quando poi, in un secondo tempo, doveste disinstallare la suite, non è detto che il firewall di serie venga riattivato automaticamente. In quel caso dovrete provvedere voi stessi alla sua riattivazione tramite il Pannello di controllo, pena rimanere senza alcuna protezione in Rete.





▲ *Le suite di sicurezza che includono un firewall spesso disattivano automaticamente quello fornito di serie con Windows. Quando poi si disinstallano queste suite, non è detto che provvedano altrettanto automaticamente alla riattivazione del firewall di Windows: in questi casi è bene ricordarsi di farlo manualmente tramite il Pannello di controllo*

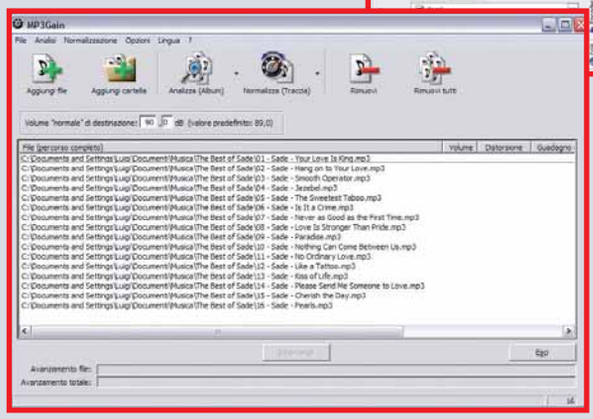
◀ *Di solito quando si inizia l'installazione di un antivirus, viene controllato che non ve ne sia un altro già presente perché la coesistenza è praticamente sempre impossibile. Meglio dunque disinstallare quello vecchio prima di installarne uno nuovo, tramite il Pannello di controllo*

Musica

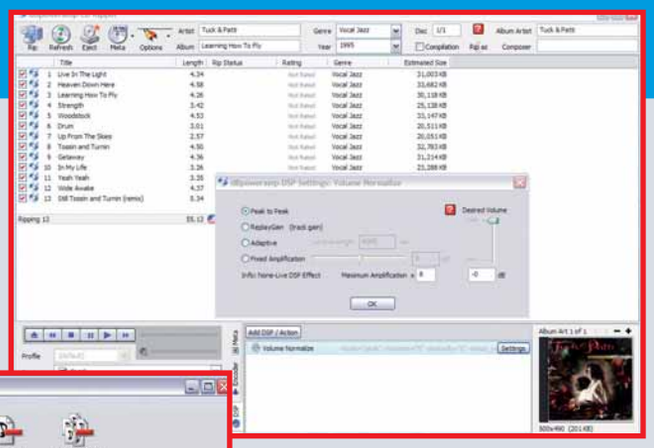
Non creare compilation con sbalzi di volume

Il volume della riproduzione dei file MP3 è molto variabile perché i CD non hanno tutti lo stesso volume medio di incisione. Inoltre, quando si esegue la conversione, i diversi ripper che eseguono la conversione digitale da CD-Audio a MP3 adottano impostazioni differenti per determinare il volume del file in output. Il risultato è che ascoltando una compilation su un lettore MP3 il volume varia costantemente da un brano all'altro, imponendo un continuo e sgradevole intervento di regolazione per riuscire a sentire qualcosa senza diventare sordi subito dopo…

Il rimedio consiste nel "normalizzare", ovvero livellare il volume dei brani. Lo si può fare con un programma gratuito come MP3Gain (***http://mp3gain.sourceforge.net***), che uniforma il volume di riproduzione senza intaccare la qualità dei file MP3.

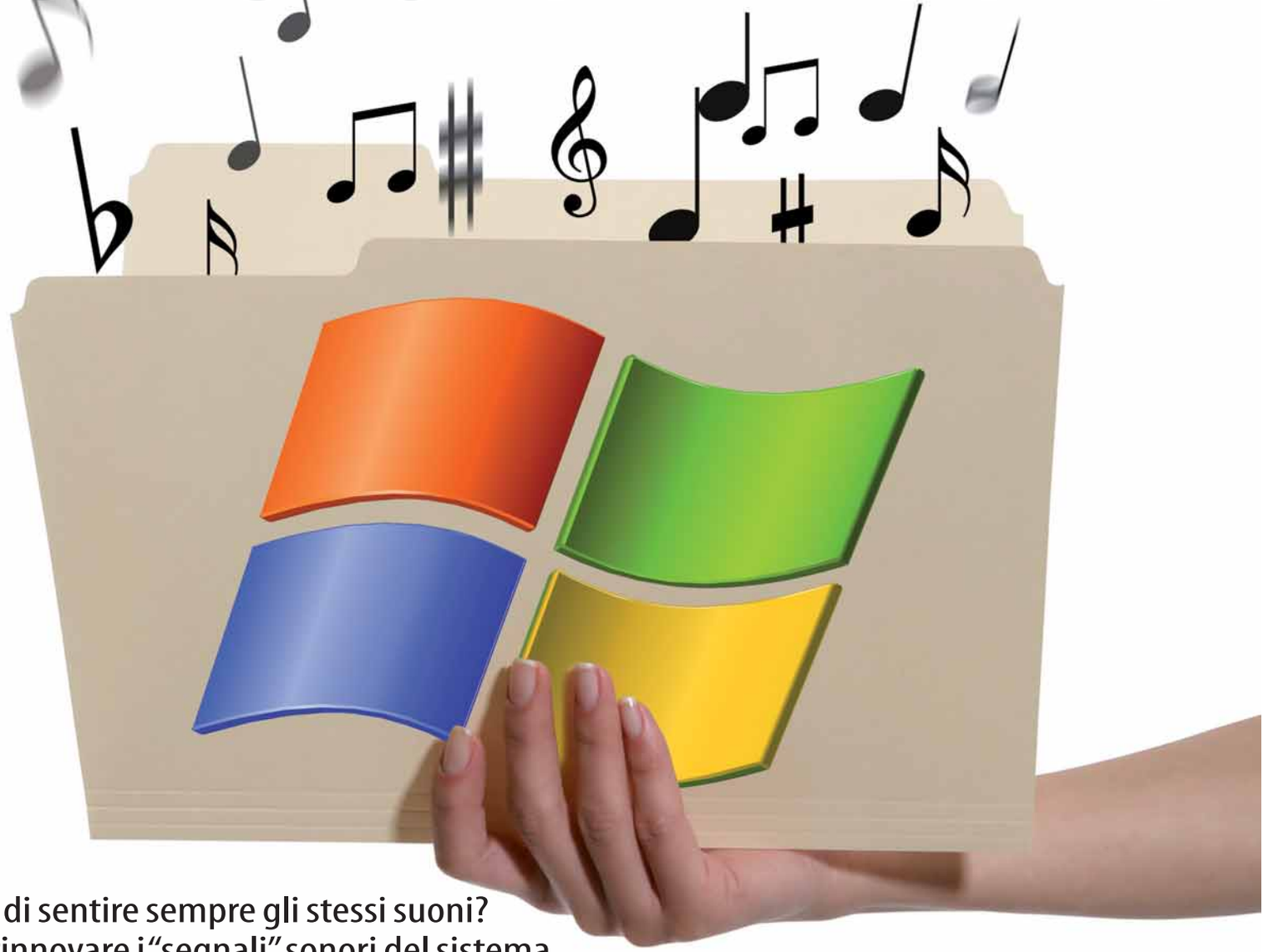


▶ *Il programma MP3Gain, gratuito, permette di normalizzare una raccolta di brani in formato MP3 senza modificare la qualità dei file stessi, cosa che avviene invece con altri programmi che devono decomprimere, elaborare e comprimere nuovamente i file introducendo così una piccola perdita di dettaglio sonoro*



▲ *Per non lasciare sbalzi di volume tra le tracce MP3, durante la conversione è bene ricorrere alla funzione di "normalizzazione", che permette di mantenere un volume medio prefissato oppure di indicare un livello sonoro massimo che non deve mai essere superato.*

La colonna sonora di Windows



Stanchi di sentire sempre gli stessi suoni? Potete rinnovare i "segnali" sonori del sistema operativo mettendoci tutta la vostra creatività.

di Oscar Rampasello
(a cura di Gianluigi Bonanomi)

Ormai li abbiamo sentiti tante volte che non ci facciamo nemmeno più caso. Tuttavia i suoni di Windows sono parte integrante della nostra "vita al computer"; tanto che, se ne udiamo qualcuno fuori posto, ci chiediamo immediatamente se non ci sia qualcosa che non va. Microsoft dedica molta attenzione ai suoni, per far sì che coinvolgano pienamente l'utente e lo aiutino a "interagire" al meglio con la macchina. Prova ne sia il fatto che la casa di Redmond li commissiona a importanti compositori come Brian Eno (autore del suono di avvio di Windows 95). Forse però non sapete che i suoni di Windows si possono cambiare con grande facilità. Bastano pochi clic per trovarsi in un "paesaggio sonoro" completamente diverso...

Trovare e sostituire i suoni

I suoni che Windows usa per sottolineare i propri avvisi sono salvati sul disco fisso sotto forma di file **Wave**, cioè audio non compresso. Windows riconosce unicamente tale formato per i propri suoni interni; qualunque vostra elaborazione sonora dovrà quindi essere

convertita in formato WAV prima di poter essere usata. I file che Windows utilizza risiedono tutti in un'unica cartella sul disco fisso: "C:\Windows\Media". Un metodo sbrigativo per sostituire i suoni è, perciò, quello di salvare nuovi file audio all'interno della cartella Media, con lo stesso nome dei vecchi. In questo modo, però, i vecchi suoni andranno perduti, a meno di farne un backup preventivo.
Fortunatamente Windows incorpora un'utility che consente di sostituire i suoni in modo estremamente semplice e funzionale. Per utilizzarla occorre andare al Pannello di controllo, fare clic sull'icona Suoni ("Audio" in indows Vista) e visualizzare la scheda Suoni. Qui è possibile attribuire a ogni singolo evento di Windows un suono a piacere, accoppiandogli un qualsiasi file audio in formato WAV presente sull'hard disk. È anche possibile salvare intere combinazioni di suoni, che potranno poi essere richiamate a piacere. In questo modo, con pochi clic sarà possibile cambiare l'intera rassegna dei suoni per adattarli al vostro umore o alle circostanze. Nel passo a passo in fondo a questo articolo sarà spiegato dettagliatamente come fare.

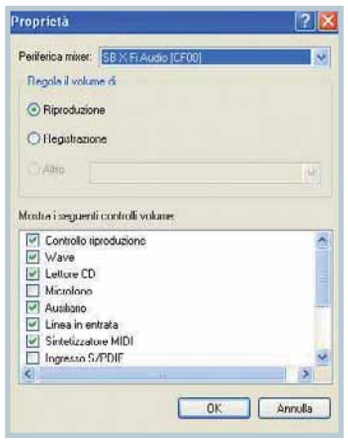
Pacchetti preconfezionati

Sul Web si trovano facilmente anche "temi" preconfezionati: si tratta di programmi installatori (file eseguibili) che sostituiscono automaticamente i suoni di Windows (e, il più delle volte, anche elementi grafici come icone, sfondo del desktop e cosi via) con altri, di solito ispirati a un tema comune, come un film o un videogioco. Prima di installare un pacchetto del genere potrebbe essere opportuno salvare da qualche parte i suoni originali, dato che, se l'installatore non è stato programmato con cura, potrebbe essere impossibile annullare alcune delle modifiche apportate.

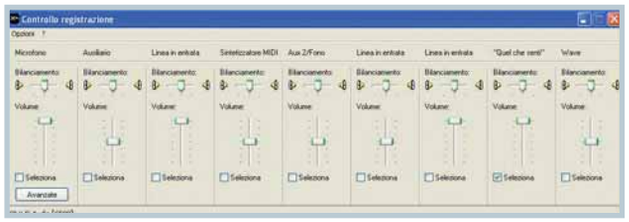
Passo a passo **WINDOWS**

Registrare l'audio del PC

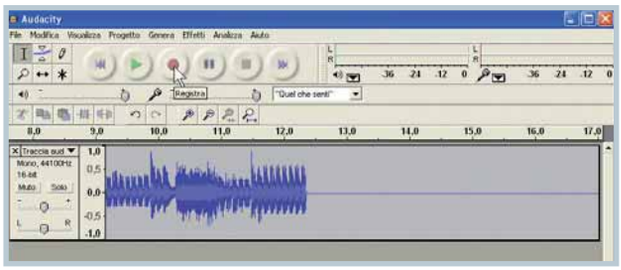
Anche l'audio del PC può essere una sorgente di numerosi suoni utilizzabili per sonorizzare Windows. Per esempio, potete isolare i suoni elettronici emessi dai videogiochi, oppure la colonna sonora di un video trovato su YouTube o, ancora, voci tratte da una trasmissione radiofonica in streaming. Qualsiasi suono udiate dalle casse del vostro PC è utilizzabile, purché seguiate la procedura qui descritta.



1 Per prima cosa, è necessario impostare la scheda audio in modo che possa… registrare se stessa: che possa cioè salvare le emissioni sonore che genera. La metodologia può variare, in quanto ogni scheda audio ha propri driver. Tuttavia il metodo sarà comunque molto simile a questo che vi descriviamo. Cercate nel system tray (in basso a destra sul desktop) l'icona dell'altoparlante, e fatevi doppio clic sopra per richiamare il mixer. Dal menu selezionate la voce Opzioni/Proprietà. Con un clic contrassegnate la voce Registrazione. In questo modo vedrete i canali in ingresso della scheda audio, e non quelli in uscita. In questa stessa finestra verificate anche che sia visibile il canale relativo all'audio globale del computer (dovrebbe essere contrassegnato con "Quel che senti", o da un'indicazione analoga). Se la casella corrispondente, non ha il segno di spunta, mettetelo voi con un clic. Fate clic su "OK".



2 All'interno del mixer, mettete un segno di spunta sulla casella corrispondente al canale "Quel che senti". Fatto questo, la scheda audio sarà predisposta per registrare l'intero audio generato dal computer. Potete chiudere il mixer.

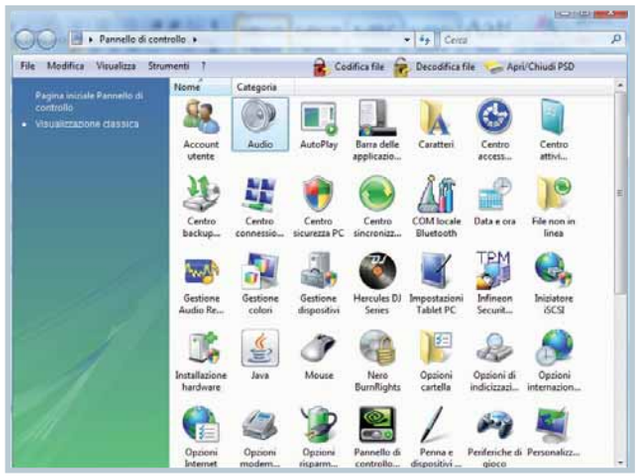


3 Come programma di registrazione useremo Audacity. Avviate il programma, poi avviate la registrazione con un clic sul relativo pulsante (tondo rosso). Immediatamente dopo, fate partire i suoni che volete registrare. Una volta terminato, ponete termine alla registrazione con un clic sul tasto Stop (quadrato giallo). L'audio che vi interessa sarà stato registrato, e potrete "editarlo" per ricavarne i suoni che preferite (si veda il passo a passo a pagina 66).

Passo a passo WINDOWS

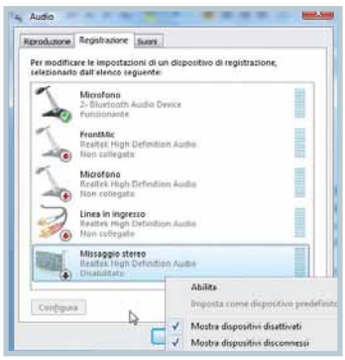
Registrare l'audio con Vista

La procedura vista in precedenza vale per Windows Xp. Se vi è sembrata complicata, è perché non conoscete ancora la procedura equivalente su Windows Vista, dove le opzioni necessarie sono talmente nascoste che è praticamente impossibile arrivarci da soli. Ecco come dovete procedere.



1 Andate alla finestra delle opzioni audio. A seconda della vostra scheda audio, è possibile che si apra facendo doppio clic sull'icona dell'altoparlante nel system tray. Ma se volete andare sul sicuro, aprite il Pannello di controllo e fate doppio clic sull'icona Audio.

2 Nella finestra Audio fate clic sulla scheda Registrazione. Qui potete scegliere da quale fonte registrare. Purtroppo saranno visibili solo le opzioni relative ai vari ingressi "fisici" (microfoni, ingressi di linea e così via), ma non sarà visibile alcuna icona corrispondente a "Quel che senti". Questo solo perché le icone sono nascoste. Per renderle visibili, fate clic col tasto destro sullo sfondo della finestra e selezionate "Mostra dispositivi disattivati".



3 Apparirà l'icona che cercate. Potrà avere varie denominazioni (in questo caso "Missaggio stereo"). Fate clic col tasto destro sull'icona e selezionate "Abilita". Procedete poi con Audacity, come visto nel caso di Windows Xp.

Regole da seguire

Come detto, qualsiasi suono può essere adottato all'interno della "colonna sonora di Windows". Questo non significa che tutti i suoni siano però adatti o opportuni... In primo luogo, tenete presente la regola che vale anche per le suonerie dei cellulari: per un individuare un buon suono non va considerato tanto l'effetto immediato, ma quello che si ottiene da un ascolto prolungato. Un suono bizzarro, eccessivo o spiritoso può divertire molto la prima volta che lo si sente, ma già alla quinta può infastidere, e alla cinquantesima molto probabilmente vi farà venire la tentazione di sfasciare il computer. Quindi, specie per i suoni che si ascoltano di frequente, la sobrietà è d'obbligo. I suoni usati per Windows devono inoltre avere un "attacco" rapido. Questo perché devono poter essere immediatamente associati a un evento. Se scegliete un suono che sale di volume molto lentamente, e diventa riconoscibile solo dopo un paio di secondi, diventerà problematico ricondurre il suono all'evento che dovrebbe segnalare: e questo lo renderà praticamente inutile. Cercate inoltre, per quanto possibile, di non variare troppo la durata dei suoni. Solitamente suoni brevi e secchi (un clic) sono associati a eventi che si verificano di frequente (la chiusura di una finestra). Sarebbe inutile, se non controproducente, associarvi suoni lunghi come un assolo "heavy metal" di venti secondi…

Dove prendere i nuovi suoni?

Come abbiamo specificato, qualsiasi file audio, purché convertito in formato WAV, può essere usato per creare nuovi suoni di Windows. In particolare, le fonti più comuni sono:

- **Brani musicali:** Potete utilizzare una frase ad effetto per sottolineare l'avvio o la chiusura di Windows, oppure rubare un accordo, un colpo di rullante, una breve melodia o altro. Se la musica è già sul vostro disco fisso sotto forma di file, potete utilizzarla direttamente. Se invece è su CD, potete leggere come estrarla

e portarla sul computer nel riquadro "Estrarre suoni da un CD-Audio", qui sotto.

• **Colonne sonore:** Anche le colonne sonore di film o telefilm possono essere usate con efficacia per "sonorizzare" Windows: esplosioni, effetti audio o frasi celebri si prestano alla perfezione. Se poi siete appassionati di un film in particolare, potete creare un "computer monotematico", per esempio utilizzando una foto di Blade Runner come sfondo del desktop, e facendo in modo che, quando il computer si spegne, si oda la frase "… e tutto questo andrà perduto come lacrime nella pioggia". Per estrarre l'audio da un DVD-Video, però, ci vuole un software particolare, come spieghiamo sempre nel riquadro "Estrarre suoni da un CD-Audio".

• **Audio del PC:** Videogiochi, audio e video in streaming, effetti sonori contenuti nei programmi, tutto può essere riciclato sotto forma di suoni per Windows. Nel riquadro "Registrare l'audio del PC" spieghiamo come fare.

Passo a passo WINDOWS MEDIA PLAYER

Estrarre suoni da un CD-Audio

I brani musicali costituiscono un'ottima fonte per ricavare frammenti audio da riutilizzare come suoni di Windows. Se però disponete solo di brani in formato CD-Audio, non potrete utilizzarli direttamente a questo fine. Dovrete prima estrarre l'audio dal disco e salvarlo sotto forma di file. Solo allora potrete elaborarlo e utilizzarlo. Fortunatamente la procedura da compiere è molto semplice, e non richiede l'uso di software commerciali: si può fare tutto con Windows Media Player.

1 Per prima cosa è necessario modificare il formato con cui Windows Media Player salva l'audio estratto dai CD. L'impostazione di default, infatti, prevede il salvataggio nel formato WMA (Windows Media Audio), che non può essere usato direttamente per i suoni di Windows, e che molti programmi (tra cui Audacity) non sono in grado di editare. Per modificare l'impostazione avviate Windows Media Player, e selezionate dal menu la voce Strumenti/Opzioni. Fate poi clic sulla scheda "Copia musica da CD". Alla voce Formato troverete un menu a tendina in cui è possibile selezionare il formato audio per salvare i file. Qui avete due scelte. Per utilizzare l'audio per i suoni di Windows, il formato da scegliere è il WAV. Tuttavia questo implica che i file estratti saranno molto ingombranti (una sola canzone occuperà più di 50 Mb!). Se volete risparmiare spazio, potete optare per il formato MP3. Avrete comunque la possibilità di editare i file con Audacity, e di salvare in formato WAV solo il frammento che sceglierete di usare come suono di Windows (questo implica un piccolo scadimento qualitativo). Se scegliete di utilizzare il formato MP3, più sotto dovrete decidere quale **bitrate** utilizzare (meglio che non sia troppo basso, se volete mantenere una qualità accettabile). Una volta effettuata la scelta, fate clic su "OK".

2 Per estrarre audio da un CD, procedete come segue. Inserite il CD-Audio nel lettore: se sul vostro PC è attiva la funzione di Autoplay, apparirà una finestra come quella in figura. Selezionate "Copia musica da CD utilizzando Windows Media Player" e fate clic su "OK". Non dovrete fare altro: i brani musicali contenuti nel CD verranno copiati sul vostro disco fisso. I file verranno copiati all'interno della cartella Documenti/Musica: se preferite che vengano salvati in una cartella diversa potete andare alla finestra di cui al punto 1, e fare clic su "Cambia".

3 Se sul vostro PC non è attiva la funzione Autoplay, potete comunque estrarre l'audio aprendo Windows Media Player, facendo clic in alto su "Copia da CD", selezionando il CD nella colonna di sinistra. La procedura di copia dovrebbe avviarsi automaticamente. In caso contrario, potete avviarla facendo clic in basso a destra su "Avvia copia da CD". Potete anche scegliere di copiare solo alcuni brani, deselezionando gli altri togliendo con un clic il segno di spunta dalle relative caselle.

• **Archivi sonori sul Web:** Su Internet si possono trovare numerosi siti con collezioni di file audio scaricabili e utilizzabili, il più delle volte liberi da diritti e del tutto gratuiti. Potete servirvene liberamente.
Alcuni dei siti più ricchi sono Absolute Sound Effect Archive (***www.grsites. com/sounds***) e SoundAmerica (***www.soundamerica.com/sounds***). Il sito The Sound Archive (***www.thesoundarchive.com***) include anche un utile motore di ricerca per trovare suoni in formato WAV.

• **Programmi musicali:** I più creativi possono realizzare da zero i propri suoni utilizzando software per la composizione di musica. Molti di questi includono ampie collezioni di campioni sonori liberamente utilizzabili.
Tra i programmi più utili a questo scopo segnaliamo Magix Music Maker.

Gli strumenti del mestiere

Per trasformare un file audio qualsiasi in un suono di Windows è necessario un editor audio che consenta di eli-

Passo a passo AUDACITY

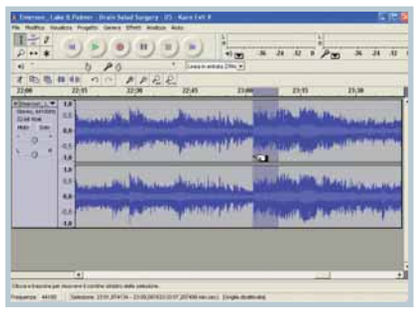
Un suono **personalizzato**

In questo Passo a passo vedremo come si procede per creare un suono personalizzato a partire da un brano musicale preesistente, e come lo si può sostituire a uno dei suoni di standard Windows. Per metterlo in pratica non avrete bisogno di alcun software commerciale: useremo invece Audacity, un ottimo software gratuito di editing audio.

1 Se avete già installato Audacity in precedenza, andate al passo 2. Altrimenti, scaricate il programma dal sito ***http://audacity.sourceforge.net***. Qui troverete il link "Scarica Audacity 1.2.6". Questo vi porterà alla pagina con il link per scaricare il file "Audacity 1.2.6 Installer". Una volta scaricato, fatevi doppio clic sopra, e seguite la procedura di installazione. Se pensate di dover lavorare anche con i file MP3 potreste dover scaricare e installare anche "LAME MP3 encoder", un **codec** gratuito per questo tipo di file.

2 Il suono che vogliamo utilizzare è una frase tratta da una canzone. Diamo per scontato che sul vostro disco fisso sia già salvata la canzone che ci interessa in formato MP3 (nel caso in cui questo non sia il caso, vedete il riquadro nelle pagine precedenti per sapere come si ricava un brano in formato MP3 a partire da un CD Audio). Selezionate la voce di menu File/Apri e, navigando come di consueto, trovate il file del brano che vi interessa. Fate doppio clic per aprirlo.

3 Verrà visualizzata la forma d'onda del brano in questione (essendo in stereo, vedrete due forme d'onda: una per il canale sinistro, l'altra per il destro). I tasti rotondi in alto vi permettono di riprodurre il brano, come se si trattasse di un registratore. Premendo il tasto Play (triangolo verde) potete ascoltare, mentre il tasto Stop (quadrato giallo) ferma la riproduzione. Cercate di individuare il punto in cui si trova la frase che volete isolare.

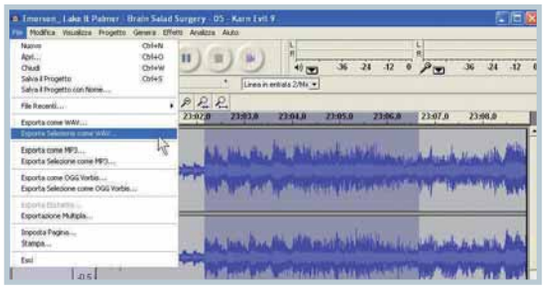


4 Facendo clic in un punto della forma d'onda, e poi spostandovi mentre tenete premuto il tasto del mouse, ne evidenzierete un intervallo (sfondo più scuro). Se c'è una selezione attiva, premendo il tasto Play ascolterete solo la parte selezionata, e non l'intero brano. Questo vi aiuterà a isolare la frase che state cercando. Dovete fare in modo che la parte selezionata comprenda esattamente il frammento sonoro che volete utilizzare. Spostando il puntatore sui bordi della selezione, questo si trasformerà in un "dito puntato": a questo punto potrete fare clic e, tenendo premuto il tasto del mouse, spostare il bordo della selezione nella posizione voluta. Facendo clic sui pulsanti contraddistinti dalla lente di ingrandimento potete ingrandire la visuale per lavorare con maggiore precisione.

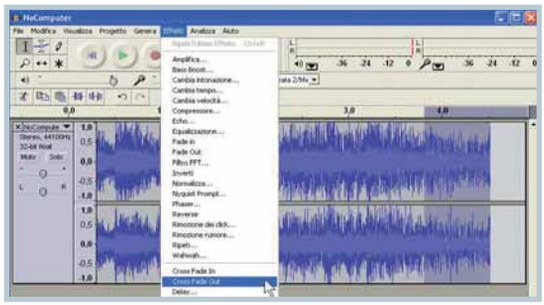
minare le parti superflue, convertirlo in WAV, e, magari, applicarvi qualche effetto che lo renda più piacevole. La maggior parte dei software musicali di editing audio (per esempio il già citato Music Maker o Samplitude Music Studio, Cakewalk Music Creator, Steinberg Cubasis e così via) sono perfettamente in grado di svolgere questo compito. Come esempio per questo articolo abbiamo però scelto Audacity, che ha il notevole pregio di essere gratuito. Vi spieghiamo come funziona nel passo a passo che trovate in queste ultime due pagine.

Basta un po' di fantasia

Ora sapete tutto quello che c'è da sapere. Per il resto, l'unico vostro limite è la fantasia. Cercate di utilizzarla in modo creativo e coerente: suoni strani possono divertire, ma vengono a noia presto. Effetti sonori tutti provenienti da una stessa ambientazione, invece, possono trasformare uno strumento di lavoro come il computer in un modo simpatico per esprimere la vostra personalità, e "dominare" lo strumento informatico. Buon divertimento. Ta-daa!



5 Una volta selezionato con precisione il frammento sonoro, salvatelo. Per farlo selezionate la voce di menu "File/Esporta selezione come WAV". Potrete navigare come di consueto e scegliere una cartella in cui salvare il file. Per default questo avrà lo stesso nome del file da cui viene estratto, ma potrete cambiarlo a piacere. Dopo averlo salvato, chiudete il file originale facendo clic sulla "X" in alto, a sinistra rispetto alla forma d'onda. Poi aprite (come visto al punto 2) il frammento che avete salvato.



6 A questo punto, potete applicare degli effetti per modificare e migliorare il suono ottenuto. Per farlo, selezionate la parte del file cui volete applicare l'effetto (come visto al passo 4), poi andate al menu Effetti e selezionate l'effetto da applicare. In alcuni casi l'effetto sarà applicato direttamente, in altri apparirà una finestra che permetterà di impostarne i parametri. Nel nostro caso il suono terminava un po' troppo bruscamente, quindi abbiamo addolcito il finale applicando una dissolvenza (Crossfade out) che porta gradualmente il volume a zero nell'area selezionata.

7 A questo punto il suono è pronto: se non lo avete fatto prima, mettetelo in una cartella dove terrete stabilmente i file relativi ai vostri suoni personalizzati. Ora non vi resta che "dire" a Windows di utilizzarlo. Per farlo aprite il Pannello di controllo e fate doppio clic sull'icona Suoni. Nella finestra eventi, scorrete l'elenco fino a trovare quello cui volete associare il suono; nel nostro caso, l'uscita da Windows. Selezionatelo con un clic. Per ascoltare di quale suono si tratta, potete fare clic sul pulsante col triangolo. Fate poi clic su Sfoglia, individuate il suono che avete creato e fate doppio clic su di esso. Ora all'uscita da Windows corrisponde il suono che avete creato.

8 Fate poi clic su "Salva con nome": avrete la possibilità di salvare questa nuova combinazione di suoni con un nome che la identifichi. Usando il menu a tendina Combinazione potrete selezionare la combinazione di suoni che avete salvato, oppure scegliere "Nessun suono", o, ancora, tornare alla combinazione "Predefinita di Windows". Potete salvare quante combinazioni volete, e avere così la possibilità di cambiare l'intero repertorio di suoni di Windows con pochi clic.

Glossario

Bitrate Unità di misura che indica i dati (bit) trasmessi nell'unità di tempo (generalmente espressa in secondi). Nel campo della musica e del video digitale è diretto indice della qualità del suono e dell'immagine. Per esempio un file MP3 dal bitrate di 128 Kbps è di qualità superiore rispetto al medesimo MP3 a 96 Kbps.

Codec Tecnologia per comprimere e decomprimere i dati audio e video. Tra i codec più famosi segnaliamo MPEG, DivX e MP3.

Wave Si tratta di un formato ideato da Microsoft per contenere dati audio e integrato nel sistema operativo a partire da Windows 95. I file Wave hanno estensione WAV e possono essere ascoltati tramite qualsiasi applicazione di riproduzione audio installata sul PC.

Trovato!

Strumenti, trucchi e consigli per rendere più efficaci le vostre ricerche con Google.

di Lorenzo Cavalca

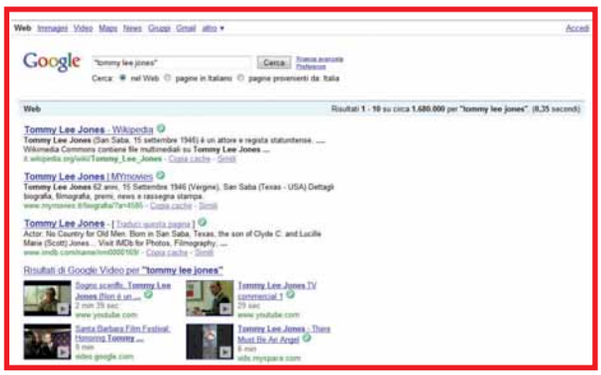
Se un sito non è indicizzato da Google è come se non esistesse. Questo portale, fondato nel 1998, è infatti diventato il punto di riferimento della Rete. Dal suo arrivo su Internet, il search engine di Mountain View ha progressivamente e inesorabilmente sorpassato tutti i concorrenti sia per il numero di utenti sia per il numero di pagine visitate: dal 2007 è diventato il primo motore di ricerca della Rete davanti a Yahoo!, MSN Search e Ask. La popolarità e il successo di Google sono dovuti all'algoritmo di analisi chiamato **PageRank** ideato da Larry Page e Sergey Brin in collaborazione con l'Università di Stanford. Si tratta di una sorta di indice del livello di popolarità e del rango di ogni sito determinato da un valore numerico attribuito a ogni pagina Web e calcolato sulla base dei contenuti, del numero di visite e della quantità di collegamenti al sito in questione.
Utilizzare Google è facilissimo: è sufficiente scrivere nella casella le parole che si riferiscono all'argomento che si intende approfondire e dopo qualche secondo il portale fornisce i risultati corrispondenti alle chiavi di ricerca inserite. Se da una parte è agevole e intuitivo

servirsi di Google, dall'altra non è per niente semplice riuscire ad ottenere i risultati desiderati. A meno che non si utilizzino strumenti, trucchi, servizi ad hoc e comandi speciali che restringano la ricerca e visualizzino i link più attinenti alle proprie **query**.

Opera di raffinamento

Il modo migliore per eseguire una ricerca efficace consiste nell'utilizzare due o tre parole. Più questi termini sono precisi e dettagliati, più soddisfacenti saranno i risultati. Ciò nonostante capita spesso che non si riesca a trovare quello che si desidera perché le chiavi di ricerca riguardano un argomento che è "gettonatissimo" in Rete o che, al contrario, è talmente di nicchia che i contenuti a esso dedicati sono scarsissimi. Per superare questa empasse occorre affinare ulteriormente la ricerca utilizzando le "virgolette", l'"asterisco" o servizi specifici predisposti da Google.

L'utilizzo di questo segno tipografico circoscrive la ricerca all'esatta sequenza di termini racchiusi tra le virgolette (o, meglio, tra gli apici). Per esempio, scrivendo "la saga del ghiaccio e del fuoco", i risultati faranno riferimento alle pagine riguardanti la saga fantasy scritta da George Martin. Fate attenzione però, perché questo comando delimita i



▲ *Quando l'oggetto della ricerca è una frase, conviene scriverla tra gli apici in modo che tra i risultati compaiano solo le pagine corrispondenti all'espressione digitata*

criteri di ricerca in maniera talmente netta da escludere anche informazioni che vi potrebbero interessare. Se digitate "Tommy Jones" volendo trovare informazioni sull'attore americano Tommy Lee Jones, otterrete risultati che riguarderanno invece per lo più un discreto calciatore inglese degli anni '70 (che si chiama appunto Tommy Jones).

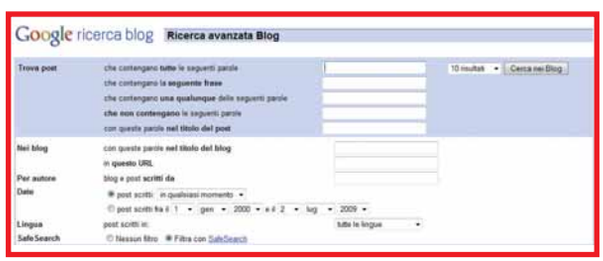
Per evitare di escludere a priori dei contenuti potenzialmente interessanti, insieme alle virgolette conviene utilizzare il simbolo dell'asterisco. Una volta inserito all'interno di una query, questo carattere funziona come un "jolly" perché sostituisce qualsiasi altra parola che potrebbe essere presente tra i termini digitati. Se si adotta questa opzione, Google non solo visualizza le pagine pertinenti, ma

Il più antico centro dedicato alla raccolta del sapere umano è stato probabilmente la Biblioteca di Alessandria d'Egitto. Fu creata nel III secolo a.C. per volere di Alessandro Magno, e fu lo stesso faraone (Tolomeo II) a sovrintenderne la costruzione e a curare la raccolta dei testi. Il sovrano spedì i suoi uomini in giro per il mondo con l'obiettivo di trovare pergamene e papiri che poi venivano collocati nelle nicchie della biblioteca che doveva fungere da centro di raccolta di tutto il sapere umano del tempo. Il faraone emanò inoltre un editto (chiamato "Fondo delle navi") che prevedeva che tutti i libri (o, meglio, rotoli) che si trovano nelle imbarcazioni attraccate al porto di Alessandria dovessero essere requisiti e trasferiti nella biblioteca. Nel periodo di massimo splendore i volumi conservati in questo centro erano circa 500.000 (per lo storico latino Ammiano Marcellino e lo scrittore romano Aulo Gellio addirittura 700.000). Purtroppo la Biblioteca di Alessandria di Egitto è stata distrutta.

restituisce anche tutte le altre pagine Web contenenti i due termini inseriti più una qualsiasi altra parola intermedia. Per esempio scrivendo *"Myspace * Facebook"* appariranno i risultati relativi a "MySpace e Facebook", "MySpace Wikipedia Facebook", "MySpace contro Facebook" ma non "MySpace perde posizioni rispetto a Facebook".

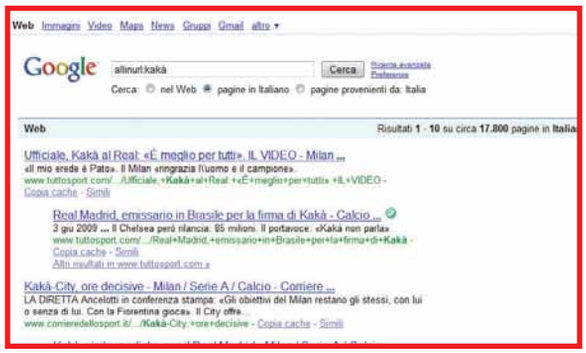
Google Blog

Nel caso si desideri trovare contenuti pubblicati in un "diario on-line", Google Blog (**http://blogsearch.google.it**) fornisce risultati migliori rispetto a quelli assicurati dalla "normale" piattaforma di consultazione del portale. Il servizio offre infatti numerose funzioni che consentono di individuare con maggiore precisione i post di proprio interesse, permettendo, per esempio, di selezionare solo quelli pubblicati da un certo autore o quelli che abbiano uno specifico URL. Inoltre è possibile personalizzare la consultazione di questo immenso archivio in base alla data di pubblicazione del contributo o all'intervallo di tempo in cui il post è stato messo on-line. Google Blog permette anche di affinare la ricerca tramite diverse modalità che impiegano automaticamente gli operatori avanzati (come +, gli apici, intitle:). I post possono quindi essere individuati a



◀ *Le opzioni avanzate di Google Blog permettono di personalizzare i criteri di ricerca*

Se volete effettuare una ricerca sugli indirizzi dei siti, utilizzate il comando "allinurl:"



seconda che contengano tutte le parole indicate, o almeno una di quelle inserite, o che abbiano un particolare termine nel titolo, o che includano una certa frase o che non contengano una determinata parola.

Allinurl:

Talvolta può essere necessario eseguire delle ricerche sulle parole presenti nell'URL e non all'interno delle pagine Web. Questa stringa di termini già di per sé dà infatti un'idea dell'argomento trattato dalla pagina a cui si riferisce. L'operatore "*allinurl:*" è il comando da utilizzare in questo caso. Scrivendo "*allinurl:*kakà" ottenete, per esempio, l'elenco di link nei quali è presente il nome del giocatore del Real Madrid e che si riferiscono a siti nei quali sono probabilmente disponibili informazioni sul calciatore brasiliano.

Intext:

È un parametro che restringe la ricerca di Google restituendo solo le pagine nel cui testo è contenuto il termine indicato. "*Intext:*" può essere utilizzato in combinazione con altri operatori o altre chiavi di ricerca. Fate attenzione perché Google considera solo la prima parola (o la frase tra virgolette) inserita immediatamente accanto ai due punti.
Digitando, per esempio, ristoranti intext:maremma ottenete le pagine con indicazioni sulle trattorie e locali di ristorazione dislocati in questa regione della Toscana.
L'operatore può essere impiegato anche per ricercare news riguardanti un prodotto, un evento o personaggio.

Estendere la ricerca

Una volta che avete utilizzato gli strumenti di affinamento della ricerca per trovare il sito desiderato, potete sempre ricorrere ad altri comandi per includere tra i risultati gli indirizzi di pagine che ospitano contenuti affini a quelli del sito già individuato.

Un tocco di spagnolo

La tilde (~) è un comando pressoché sconosciuto ma molto interessante per chi desidera estendere una ricerca. Se inserite questo segno davanti ai termini della query, ordinate a Google di trovare i contenuti corrispondenti non solo alle parole chiave digitate ma anche ai relativi sinonimi.

Related:

Se, per esempio, siete stati folgorati da IBS e avete iniziato ad acquistare libri e CD attraverso questo portale di commercio elettronico, potreste avere la curiosità di sapere quali sono gli altri siti che vendono on-line testi e contenuti multimediali. Potete allora utilizzare il comando "*related:*" grazie al quale Google visualizza i siti simili al portale di cui si digita la URL. Scrivete related:**www.ibs.it** e il motore di ricerca mostrerà un elenco di link corrispondenti ai portali simili a IBS e che vendono libri, CD, DVD e videogiochi.

Link:

Un altro modo per trovare portali che trattano di una particolare materia consiste nell'individuare quelli le cui pagine contengono collegamenti ad un altro sito già noto. Lo scambio di link e di informazioni non è infatti solo una prerogativa dei blog ma di Internet in genere. Sono allora probabilmente affini i siti che si scambiano risorse o che sono interconnessi tra loro. Digitate "*link:*" seguito (senza spazi) dall'URL del portale in modo da visualizzare tutte le pagine nelle quali sono presenti collegamenti al portale indicato : troverete altre risorse per approfondire l'argomento di vostro interesse.

A caccia di documenti

Tra i milioni di pagine indicizzate da Google vi sono anche quelle che ospitano contenuti scaricabili, come video, immagini, testi, tabelle e libri elettronici. Cercare questi file utilizzando chiavi di ricerca anche dettagliate o una frase ben congegnata inserita tra virgolette porta spesso a risultati deludenti. Esistono tuttavia altri modi per rintracciare documenti e contenuti vari caricati on-line. Si tratta di comandi speciali e di strumenti ad hoc approntati da Google.

Filetype:

È un operatore per la ricerca di testi, file TORRENT (ricordate che la legge vieta la condivisione di materiale protetto da copyright) e brani audio nel formato MP3. Se digitate questo comando e aggiungete (senza spazi) l'estensione del documento che vi interessa, ottenete le pagine Web presenti che contengono file nello standard specificato. Per esempio scrivendo "*filetype:*PDF" trovate i link da cui scaricare testi realizzati nel formato di Adobe.
Si tratta indubbiamente di una valanga di dati che, per fortuna, può essere ulteriormente scremata: questo operatore può infatti essere impiegato insieme ad altri parametri in modo da effettuare ricerche ancora più specifiche. Scrivendo per esempio "manuale PowerShot SX200 IS *filetype:* PDF" visualizzate l'indirizzo da cui è possibile scaricare il libretto delle istruzioni della fotocamera di Canon.

Intitle:

Se invece il vostro obiettivo è trovare delle immagini, vi consigliamo di utilizzare il comando "*intitle:*" perché l'uso di questo operatore in combinazione con altri termini di ricerca vi permette di reperire facilmente foto intitolate con il nome di un personaggio famoso o

Il comando "intitle:" è un ottimo strumento per trovare le foto

di una località. "*Intitle:*" consente di effettuare ricerche (su Google, e non su Google Immagini) limitando i risultati alle sole pagine che hanno nel titolo la parola indicata. Per esempio scrivendo "sabrina ferilli *intitle:*foto". Google vi mostra vari link cliccando sui quali è possibile ammirare le immagini della bella attrice. Se invece digitate "piazza del campo intitle:foto" otterrete dei collegamenti a immagini della bellissima piazza senese.

Google Immagini

Lo strumento migliore per reperire fotografie rimane comunque la sezione "Immagini" di Google dato che offre numerose funzioni che consentono di personalizzare la ricerca. Innanzitutto attraverso due menu a scomparsa si può scegliere se visualizzare le immagini a seconda delle dimensioni o delle tipologie (per esempio disegni a mano, primi piani o clipart).
Selezionando inoltre l'opzione "Ricerca Avanzata" si può delimitare la ricerca alle foto che hanno una risolu-

Se volete cercare un'immagine, prima di digitare comandi e operatori avanzati provate ad utilizzare il servizio "Google Immagini"

zione superiore o inferiore a determinati limiti o a quelle disponibili in un particolare formato. La piattaforma offre anche funzioni di ricerca articolate disponibili in modo chiaro e intuitivo senza che vi sia la necessità di digitare complesse stringhe di comandi o di avere familiarità con operatori avanzati. Si tratta di opzioni che consentono di limitare la ricerca alle sole foto presenti all'interno di un particolare dominio o di un determinato sito, di visualizzare le immagini corrispondenti a un termine, o ad almeno uno di quelli indicati, oppure a una frase precisa.

Google Books

Se i documenti che cercate sono testi in formato elettronico, Google Libri (Google Books è il nome del servizio in inglese) è la piattaforma che fa al caso vostro. Si tratta di una gigantesca banca dati contenente milioni di testi digitalizzati dai romanzi ai saggi fino alle biografie. Se l'opera cercata non è più protetta da Copyright o se l'editore o l'autore si sono accordati con la società di Mountain View è anche possibile vedere (a seconda delle intese stipulate) un'anteprima o un frammento del libro oppure leggerne on-line le pagine o,ancora, scaricare l'intero libro sul proprio PC. Per consultare il servizio, scrivete nella casella di ricerca il nome dell'opera e quello dell'autore. I testi scaricabili sono disponibili nel formato PDF.

Ricerca all'interno di un sito

Uno dei modi per ottenere risultati più dettagliati è effettuare ricerche all'interno di un sito. Si tratta di una soluzione che permette sia di sviscerare i contenuti ospitati in un portale sia di accedere a materiale che è stato pubblicato nel passato o che è difficilmente reperibile. L'aggiornamento delle pagine è infatti per ogni sito il requisito principale per fornire un servizio allettante e attrarre navigatori. D'altro canto questo rapido e continuo rinnovamento dell'offerta complica un po' la vita all'utente. Il navigatore infatti può avere difficoltà nel recuperare una determinata pagina che dopo un aggiornamento è finita chissà dove all'interno del database del portale.

Site:

Si tratta dell'operatore avanzato principale per restringere la ricerca ai contenuti disponibili all'interno di un sito. Se è utilizzato da solo fornisce una lista di directory relative al portale indicato. È più efficace se è usato in combinazione con altre chiavi di ricerca, da digitare prima del comando stesso. Scrivendo per esempio "terremoto abruzzo *site:*corriere.it" otterrete tutte le pagine che il sito del Corriere della sera ha dedicato al sisma.

Intitle:

È un operatore che potrebbe sembrare simile al precedente, ma non lo è. Innanzitutto mostra solo le pagine che racchiudono nella loro titolazione le parole specificate. Rispetto a "*site:*" amplia lo spettro della ricerca, perché restituisce tutte le pagine (non necessariamente quelle di un solo sito) i cui titoli contengono la parola inserita dopo la sintassi del comando. Questo operatore può essere impiegato anche insieme ad altre parole in modo da rendere i risultati ancora più dettagliati. Per esempio scrivendo "Juventus *Intitle:*Gazzetta dello sport" verranno visualizzati le pagine che contengono i pezzi sia del portale del quotidiano sia di tutti gli altri siti che hanno citato il giornale sportivo nel titolo di un articolo.

Inurl:

L'inserimento di questo operatore nella query limita la ricerca alle pagine che contengono una determinata parola nell'URL. Questo comando è diverso da "*allinurl:*"

Glossario

Mailing list È una sistema di comunicazione automatica che consente di condividere opinioni o fornire informazioni via e-mail ai membri iscritti in un elenco

PageRank È l'algoritmo di ricerca che regola il funzionamento di Google. Funziona sulla base della teoria dei processi di Markov caposaldo della teoria della probabilità ed è uno dei principali algoritmi dedicati alla catalogazione dei siti Web chiamati link analysis ranking.

Query È un termine che definisce l'operazione con la quale si interroga un database ma è anche utilizzato come sinonimo di "chiave di ricerca".

Usenet Si tratta di un sistema di comunicazione antecedente a Internet: una grande rete mondiale di newsgroup che permetteva agli utenti di comunicare e scambiarsi informazioni e notizie sulle materie di interesse comune.

che non può essere preceduto da nessun'altra chiave, laddove il comando "*inurl:*" si riferisce solo alla prima parola digitata dopo i due punti. Quest'ultimo operatore può però essere utilizzato in combinazione con altre parole che lo precedono. Se cercate informazioni sulla grammatica tedesca non dovete scrivere "grammatica *allinurl:*tedesca", ma "*allinurl:*grammatica tedesca" o "grammatica *inurl:*tedesca".

Cercatore di notizie

La possibilità di aggiornarsi leggendo news e articoli pubblicati on-line costituisce una delle principali attrattive della Rete. Chi desidera recuperare informazioni, estratti di agenzia e news, può non solo avvalersi di servizi specifici offerti da Google, ma anche utilizzare comandi speciali che permettono di rendere più dettagliata affinare la ricerca di notizie.

Allintext:

"*Allintext:*" seguito dai termini di ricerca desiderati seleziona le pagine che contengono nel testo le parole indicate. Si tratta dunque di un parametro molto efficace sia per ricercare notizie, sia per individuare pagine che ospitano altri contenuti testuali (una guida, la descrizione di un servizio, la recensione di un prodotto). Per capire come funziona questo comando immagi-

▶ *Il comando "allintext:" è utilissimo nel caso abbiate la necessità di recuperare contenuti testuali*

nate di effettuare tre ricerche utilizzando tre query diverse: "*allintext:*iphone", "*allintext:*iphone e ipod", '*allintext:*"iphone e ipod"'. Queste ricerche permettono rispettivamente di ottenere pagine il cui testo contiene solo la parola "iphone", pagine nelle quali sono presenti entrambi i termini senza un ordine specifico e pagine nelle quali le tre parole compaiono nella sequenza esatta in cui sono state scritte nella query.
Ricordate che questo parametro non funziona se utilizzato in combinazione con altri operatori (l'unica eccezione sono gli apici) o se è preceduto da altri termini.
"*Allintext:*" può essere utilizzato sia nella sezione News sia nella modalità di ricerca "normale" di Google.

Location:

Si tratta di un operatore che funziona soltanto nella sezione News. Seleziona solo le notizie che riguardano una determinata località.

Google News

È l'aggregatore di notizie di Google che può essere utilizzato ogni qualvolta si desideri visualizzare informazioni e aggiornamenti su un tema specifico. La piattaforma consente di trovare articoli pubblicati nel giorno corrente, nell'ultima settimana, nel mese o nell'archivio del portale. Google News consente di limitare la ricerca di notizie all'interno di uno specifico portale, di ordinare i risultati a seconda che i termini indicati siano presenti ovunque nella pagina Web, oppure solo nel titolo, nell'URL o nel corpo dell'articolo. Il servizio fornisce così le stesse funzioni offerte dagli operatori avanzati (utilizzati da soli o con altri) come *site*, *intitle*, *inurl* e *intext*.

Google Archive News

Si tratta di un colossale progetto (***http://news.google.it/archivesearch***) lanciato da Google nel 2008 con l'obiettivo di digitalizzare e indicizzare gli articoli pubblicati dai giornali di tutto il mondo durante i duecento anni di storia della stampa moderna. Il lavoro di allestimento della banca dati non è ancora terminato, ma il servizio è già attivo e consente di trovare notizie altrimenti difficili da reperire. Il servizio offre due modalità di ricerca: quella dedicata all'archivio vero e proprio e quella chiamata "Mostra cronologia". La prima funziona come l'aggregatore Google News, ma fornisce chiaramente pagine contenenti notizie datate. Per consultare la banca dati è sufficiente scrivere digitare le chiavi di ricerca e fare clic su "Cerca negli archivi". Il servizio prevede anche varie modalità di ricerca avanzata che consentono di selezionare la lingua, la fonte (cioè il nome del giornale, del periodico o del sito di informazione), di impiegare comandi come gli apici e gli operatori booleani. La vera novità di Google Archive News è la possibilità di selezionare le notizie sulla base del periodo nel quale sono state pubblicate. Se per esempio digitate la parola "Ferrari" e fate clic su "Cerca negli archivi", oltre ai risultati della ricerca, il servizio mostra un istogramma che indica il numero di evenienze disponibili per ogni anno: facendo clic su link corrispondente ad un determinato anno visualizzate in sequenza le news relative al periodo scelto. Se selezionate il pulsante "Mostra cronologia", la piattaforma vi fornisce invece i risultati anche per data, elencando le news sulla Ferrari in ordine cronologico: a partire dalla nascita del fondatore Enzo fino al piazzamento dei due piloti Massa e Raikkonen nell'ultimo gran premio del Campionato di Formula Uno del 2009.

▲ *L'obiettivo di Google Archive News è molto ambizioso: fornire le versioni digitalizzate di tutti gli articoli pubblicati dagli organi di stampa negli ultimi due secoli*

Google News Timeline

Si tratta di un progetto (***http://newstimeline.googlelabs.com***) ancora in "fase beta". È dedicato alle news: organizza i risultati di una ricerca a seconda della data di pubblicazione e permette di selezionare notizie attraverso un'interfaccia grafica. È possibile scegliere la fonte delle informazioni (notizie, blog, Wikipedia) e catalogare le notizie per giorno di pubblicazione. Le news sono inserite in una serie di riquadri disposti in ordine cronologico in modo da fornire all'utente tutti i dettagli su come un fatto si è evoluto nel corso del tempo. Il servizio è al momento disponibile solo in lingua inglese.

Ricerca di Gruppo

Con il nome di Google Gruppi il portale di Mountain View identifica la sezione che è un po' una via di mezzo tra la **mailing list** e il gruppo di discussione e permette agli utenti di comunicare e scambiarsi dati personali e informazioni su interessi comuni. Si tratta di un'enorme database di contenuti anche perché che questa piattaforma contiene tutti i post pubblicati sulla rete **Usenet** a partire dal 1981.

Author:

Questo comando è, insieme a "*group:*" , l'unico parametro che può essere utilizzato solo nella sezione Gruppi di Google. Permette di selezionare gli interventi di un determinato autore

Group:

Quando eseguite una ricerca all'interno della sezione Google Gruppi, dovete utilizzare questo comando per limitare la query a una determinata area. Scrivendo per esempio "maldini *group:*ac milan", otterrete tutti gli interventi che riguardano l'ex capitano del Milan pubblicati nel newsgroup "ac milan" indicato.

Le Funzioni nascoste

Google mette a disposizione dei navigatori anche una serie di strumenti che possono risolvere piccole emergenze e problemi quotidiani. È infatti possibile utilizzare il motore di ricerca per calcolare una complessa operazione matematica, scoprire i film in programmazione nelle sale della propria città o informarsi sulle condizioni meteorologiche.

La Calcolatrice

Google esegue operazioni di calcolo che contengano divisioni, sottrazioni, somme, moltiplicazioni, elevamento a potenza (^), radici quadrate, percentuali, logaritmi, fattoriali e calcolo di seno, coseno e tangente. Per effettuare le operazioni è sufficiente digitare numeri e operatori nella casella e fare clic sul pulsante "Cerca con Google".

Il Convertitore di valuta e unità di misura

Oltre a offrire le funzioni tipiche di una calcolatrice, Google esegue anche operazioni di conversione tra unità di misura di massa, volume, lunghezza, superficie, forza, potenza, pressione, temperature e di altre grandezze. Per esempio per convertire una misurazione da pollici a centimetri basta digitare: "7 pollici in centimetri" senza le virgolette e selezionare "Cerca con Google".

▲ *Google fa concorrenza a Wikipedia. Basta digitare "define:" seguito dal termine desiderato per trovare la relativa definizione*

Define:

Grazie agli accordi con Wikipedia e all'indicizzazione di migliaia di siti contenenti definizioni, citazioni e articoli, Google è anche un gigantesco dizionario enciclopedico. Per cercare le definizioni dei lemmi basta scrivere nella barra di ricerca "*define:*" e digitare il termine di cui si desidera approfondire il significato.

Movie:

In Rete ci sono molti siti dedicati al mondo del cinema. Si tratta per lo più di portali che offrono recensioni sui film in uscita, anteprime delle pellicole che verranno, interviste agli attori e informazioni sulla programmazione nelle sale. Se cercate questo genere di indicazioni potete anche fare a meno dei siti specializzati: basta utilizzare Google. Per esempio, scrivete nella casella di ricerca "*movie:*bastardi senza gloria vercelli", e il motore di Mountain View vi mostrerà i cinema della città piemontese che hanno messo in cartellone l'ultima

◀ *Lo sapevate che Google vi permette di conoscere i film in programmazione nella vostra citta? Per farlo digitate "movie:" seguito dal nome della pellicola e da quello di una località*

pellicola di Quentin Tarantino e vi comunicherà anche gli orari degli spettacoli. Dopo aver eseguito la prima ricerca, il servizio consente anche di impostare la località predefinita (per esempio Vercelli o un'altra città).

Time

Si tratta di un operatore che funziona solo su Google.com e non sulla versione italiana del motore di ricerca. Scrivendo il nome di una città dopo il comando "*time*", si ottiene l'ora corrente nella località indicata.

Weather

Basta digitare "*Weather*", anche nelle sezione italiana di Google, e indicare una qualsiasi località (il servizio è disponibile per le città europee e americane e per i principali centri degli altri continenti) per ottenere le previsioni meteo relative al giorno corrente e ai tre giorni successivi, con dettagli sulla temperatura minima e massima, il livello di umidità e l'intensità del vento.

Il mio sito

a cura di Lorenzo Cavalca

Avete realizzato un vostro sito personale che vorreste segnalare agli altri lettori di Computer Idea? Inviatene l'indirizzo e una breve descrizione a **lorenzo.cavalca@computer-idea.it** lo pubblicheremo commentandolo.

ALLA SCOPERTA DEI MONTI NEBRODI

www.tirrenonebrodi.net

Ho creato questo sito per far conoscere una zona bella ma poco conosciuta della Sicilia.

Marco Di Bella

I Nebrodi costituiscono la principale catena dell'Appennino Siculo. Il territorio dove sono situati questi rilievi presenta una vegetazione ricca e rigogliosa e ambienti lacustri ed è talmente suggestivo e importante dal punto di vista naturalistico che in questa zona è stata istituita la più grande area protetta della Sicilia. Nel sito di Marco trovate informazioni sui ristoranti e le strutture ricettive presenti in queste montagne e sugli itinerari di visita proposti dal Parco dei Nebrodi.

IL ROMBO DEL MOTORE

www.automotornews.it.

Vorrei segnalare il mio portale: è dedicato all'informazione sul mondo dei motori.

Alessandro Di Maria

Automotornews vuole essere un punto di riferimento per tutti gli appassionati di automobilismo e motociclismo. Informazioni sulle rassegne del circuito rally italiano e internazionale e la miriade di approfondimenti sui campionati di Formula Uno, Karting, Moto GP, Enduro e FIA GT costituiscono i contenuti più interessanti presenti in queste pagine. Molto ricca è anche la sezione multimediale che annovera una ricca galleria di immagini di gare e una "TV on-line" che trasmette filmati registrati durante raduni e competizioni.

È SUONATA LA CAMPANELLA!

www.scuoleisola.it

Vi presento il sito della scuola nella quale insegno.

Lucio De Rizzo

Un sito come questo è una preziosa piattaforma per favorire la comunicazione tra alunni, insegnanti e genitori e per condividere materiale didattico. Si rivela inoltre un utile strumento per comunicare le caratteristiche dell'offerta formativa e pubblicare opere realizzate dai ragazzi. I contenuti ospitati su Scuoleisola sono dedicati in particolare al comprensorio scolastico Galileo Galilei di Isola Vicentina, in provincia di Vicenza.

TUTTI IN SALA

www.lasalagiochi.it

Ho realizzato questo sito dedicato alla mia più grande passione: i videogiochi classici.

Fabio Mastella

I giochi realizzati in linguaggio Flash hanno riscontrato il gradimento dei navigatori per una serie di motivi: sono semplici ma spesso non banali, possono essere utilizzati gratuitamente tramite il browser e, supportando il multiplayer, consentono di conoscere altre persone. Il sito di Fabio ospita un'ampia raccolta di titoli suddivisi per genere (avventura, guida, puzzle, sport e sparattutto). Tra i giochi disponibili spiccano i remake dei classici coin-op come Space Invaders, Pac-Man e Snake.

OCCHIO ALL'ERRORE!

www.strafalcioni.altervista.org

Ho raccolto in queste pagine frasi sgrammaticate presenti nei messaggi pubblicitari esposti presso mercati e nei grandi super-market.

Enzo

Scrivere in un corretto italiano non è così facile come potrebbe sembrare. Per rendersene conto basta dare un'occhiata agli scatti realizzati e raccolti da Enzo che mostrano una serie di strafalcioni originati spesso dall'errata convinzione che una parola si scriva nello stesso modo in cui la si pronuncia nel proprio dialetto. "Confezzione", "giubotto" e "aranci" sono solo alcune delle parole storpiate presenti nei messaggi promozionali affissi presso le bancarelle o sugli espositori degli ipermercati.

DA NON PERDERE

VIA ALLE TRASMISSIONI

www.broadcastitalia.it

Tre anni fa ho creato questo portale per raccogliere i programmi delle prime radio libere italiane Datemi il vostro parere.

Maurizio Amici

Tra la fine degli anni '60 e l'inizio degli anni '70 il mondo della radio subì una rivoluzione. Programmi innovativi (come "Bandiera Gialla" o "Alto gradimento" della RAI che al tempo agiva in regime di monopolio), emittenti straniere (che trasmettevano in italiano) e locali modificarono il linguaggio radiofonico e decretarono il successo di alcuni deejay che sono celebri ancora oggi (come "Robertino" o "Federico l'Olandese Volante"). Broadcastitalia consente di ascoltare in streaming oltre 500 ore di programmi dell'epoca e di leggere interviste e speciali sull'evoluzione della radio in Italia.

www.eticatv.net

Questa originale TV on-line presenta filmati realizzati da associazioni di volontariato o da organizzazioni non governative e offre trasmissioni che in genere trovano poco spazio nei palinsesti dei canali televisivi tradizionali. La programmazione comprende speciali sui paesi in via di sviluppo (come il documentario "South Africa Birth of a Nation" che illustra le difficoltà nel creare uno stato democratico dopo anni di apartheid), opere teatrali, eventi sportivi, interviste e testimonianze di chi dedica la propria vita ad aiutare gli altri.

www.effettoterra.org

Effettoterra fornisce informazioni sul consumo consapevole e sull'economia sostenibile. Offre quindi contenuti che riguardano tutte quelle iniziative economiche che rispettino l'equità sociale, non alterino l'equilibrio ambientale e promuovano attività commerciali non finalizzate esclusivamente al profitto ma anche alla crescita di aziende site in paesi economicamente sottosviluppati.

www.pizzicata.it

La Pizzica è un ballo tradizionale (una variante della Tarantella) diffusissimo nel Salento. Il nome deriva dal fatto che la musica di questa danza era utilizzata per curare coloro che erano stati morsi dalla tarantola, appunto lo stesso ragno cui si ispira la "tarantella". Chi era stato "pizzicato" sembrava infatti reagire solo alle note del tamburello che accompagnano sempre questa danza. Visitando il sito potrete scoprire tutti i concerti e gli avvenimenti dedicati alla Pizzica e scoprire qualcosa di più su questo affascinante ballo.

www.vascorossi.net

Nel sito ufficiale di quello che è da considerarsi come il cantante di rock italiano per antonomasia, abbondano i contenuti testuali che permettono di scoprire qualcosa di più sulla filosofia di vita del "Blasco". Si possono leggere gli editoriali scritti dall'artista e trovare informazioni sulla discografia e sulla biografia del cantante emiliano. Non manca inoltre la possibilità di ammirare una ricchissima galleria di immagini e di vedere clip musicali e riprese delle esibizioni dal vivo.

DA NON PERDERE

http://parlamento.openpolis.it

Si tratta di un servizio nato con l'obiettivo di rendere più trasparente l'attività dei membri del Parlamento: consente infatti di scoprire tutto quello che i deputati decidono e discutono ogni giorno. La piattaforma non si limita a comunicare i dati relativi alla presenza dei parlamentari, ma informa anche sui progetti di legge presentati o approvati, sugli interventi dei singoli esponenti politici e sulle votazioni in cui i parlamentari esprimono un voto diverso da quello stabilito dal partito di appartenenza. Il sito consente inoltre agli utenti di commentare quanto viene discusso e approvato dalle due camere.

SCARICATELI

TEAMVIEWER 4

www.teamviewer.com/it

Condividere il desktop

Questo software permette di accedere in remoto a un altro PC, utilizzandolo proprio come se lo si avesse davanti, avviandone i programmi installati e aprendo i file memorizzati nelle cartelle. TeamViewer consente anche di copiare i documenti da un computer all'altro. Ottimo per assistere un amico lontano in difficoltà…

Prezzo Gratuito
Dimensioni 2 Mb

Voto 8

MEDIAMONKEY STANDARD 3

www.mediamonkey.com

La "scimmia" della musica

MediaMonkey offre una serie di funzioni imprescindibili per ogni appassionato di musica: cataloga album, podcast e brani digitali (MP3, WMA, AAC e FLAC), converte le canzoni da un formato all'altro, masterizza le tracce su CD, sincronizza e trasferisce le playlist dal PC al lettore portatile e viceversa.

Prezzo 19,95 dollari
(disponibile versione in prova gratuita)
Dimensioni 7,2 Mb

Voto 8

ANTILOGGER 1

www.zemana.com

La protezione... a valle!

Questo programma protegge il computer dal malware: AntiLogger analizza il disco fisso del PC e rimuove trojan, spyware e keylogger.

Prezzo 24 dollari
(disponibile versione in prova gratuita)
Dimensioni 4,7 Mb

Voto 8,5

WEBFERRET 6

www.webferret.com

Il motore dei motori

Questa applicazione consente di eseguire una ricerca interrogando in un colpo solo numerosi search engine. L'unico limite di Web Ferret è che non supporta Google, ma "solo" Ask, Yahoo!, MSN, HotBot, Altavista, FindWhat, OpenDir e molti altri.

Prezzo Gratuito
Dimensioni 751 Kb

Voto 7,5

Anno 1404

Lo sviluppo del commercio, gli intrighi internazionali e la diplomazia del XV secolo... Su PC!

Il quindicesimo secolo può essere annoverato tra i periodi più importanti nella storia dell'umanità: ha segnato l'uscita dal Feudalesimo e ha visto l'alba del Rinascimento, la fine della Guerra dei 100 anni, l'invenzione della stampa e la scoperta del continente americano. È in questa epoca che Ubisoft ha ambientato questo gestionale, il seguito di Anno 1701 dedicato invece al "Secolo dei Lumi". Le modalità di gioco proposte (la partita libera e le tre campagne) prevedono le collaudate meccaniche già apprezzate in Sim City o negli episodi di Caesar e basate sulla gestione e lo sviluppo del proprio insediamento che deve crescere e trasformarsi da minuscolo villaggio a ridente città. In Anno 1404 ci sono mercati da costruire, case di contadini e baracche di pescatori da edificare, coltivazioni di canapa da sviluppare, chiese da erigere per rinfrancare lo spirito dei cittadini, magazzini da organizzare e così via. La gestione delle rotte navali e lo sviluppo del commercio rappresentano il fulcro del gioco dato che si è chiamati a instaurare e rafforzare le relazioni sia con le città confinanti, sia con paesi lontani in modo da facilitare lo scambio di beni. L'esportazione e l'importazione di manufatti e materie prime obbliga non solo ad una gestione oculata della propria flotta, ma anche a scelte politiche e diplomatiche ben ponderate, necessarie per districarsi con successo tra l'obbligo di rispettare i voleri del proprio sovrano, o del signorotto locale, e quello di onorare le intese commerciali stipulate con altre città. Naturalmente oltre a dover gestire le relazioni internazionali occorre sempre tener d'occhio lo sviluppo della propria comunità e soddisfare al più presto le richieste dei cittadini costruendo la struttura adatta per appagare ogni specifica esigenza . La resa visiva di Anno 1404 è molto accattivante: il gioco dispone infatti di un motore grafico che riproduce in modo efficace suggestivi scenari: città, porti e mercati che sembrano vivere di vita propria. Volendo trovare il pelo nell'uovo occorre comunque notare che, al livello massimo di dettaglio, il frame-rate subisce dei significativi rallentamenti (anche su un PC molto potente) nel momento in cui l'engine carica intere città popolate da centinaia di abitanti. Più che nel perfettibile motore grafico, il difetto principale del gioco risiede però nelle fasi di combattimento perché il livello di intelligenza artificiale delle proprie unità è tale che i soldati si lanciano in attacchi sconsiderati contro il nemico, vanificando ogni tentativo di mettere in pratica una strategia minimamente ragionata. Dopo qualche scontro ci si accorge infatti che l'unica soluzione per evitare brucianti sconfitte è quella di creare un esercito gigantesco che possa spazzare via gli avversari puntando sulla forza bruta del numero, piuttosto che su tattiche di combattimento sopraffine. Anche se manca una modalità multiplayer, il gioco è il classico esempio di come anche un prodotto che si limita a proporre in modo convincente meccaniche classiche e sedimentate, possa risultare davvero divertente.

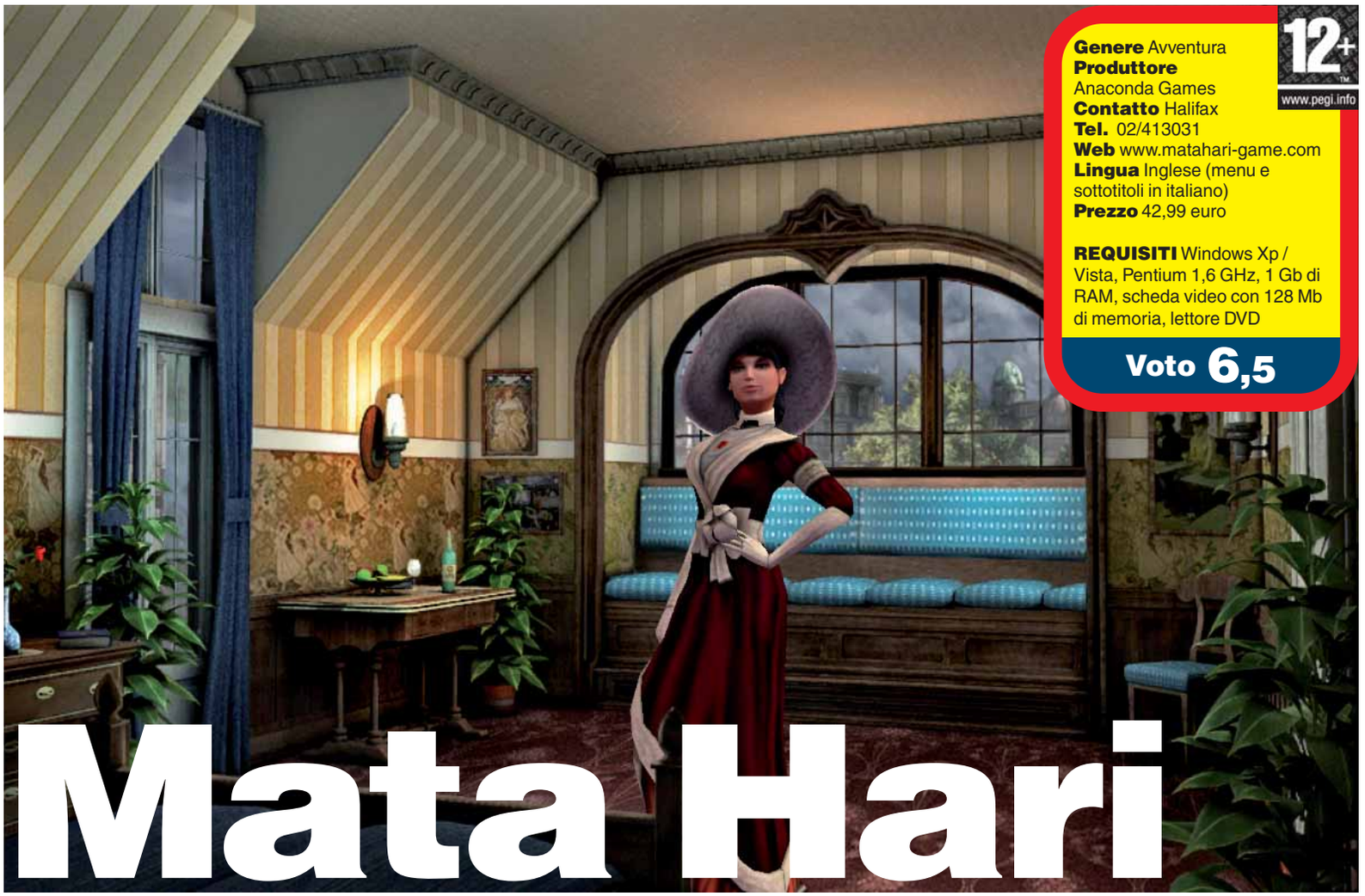
Mattia Ravanelli

7+ www.pegi.info

Genere Gestionale
Produttore Ubisoft / BlueByte
Contatto Ubisoft
Tel. 02/48867160
Web www.anno.ubi.com
Lingua Italiano
Prezzo 29,90 euro

REQUISITI Windows Xp/ Vista, Pentium 3 GHz, 2 Gb di RAM, scheda video con 256 Mb di memoria.

Voto 8



Mata Hari

Genere Avventura
Produttore Anaconda Games
Contatto Halifax
Tel. 02/413031
Web www.matahari-game.com
Lingua Inglese (menu e sottotitoli in italiano)
Prezzo 42,99 euro

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 1,6 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria, lettore DVD

12+ www.pegi.info

Voto 6,5

"È tutto un'illusione" (Le ultime parole di Mata Hari prima di essere fucilata).

Il mondo è sull'orlo della rovina: immensi eserciti si ammassano alle frontiere, un gigantesco conflitto sta per sconvolgere l'Europa e nelle città fervono i preparativi, serpeggia la paura e tramano le spie. Non è la storia di un film di fantascienza, ma la condizione del Vecchio Continente ai primi del '900, pochi anni prima dello scoppio della Prima Guerra Mondiale. In questo scenario visse Mata Hari (pseudonimo di Margaretha Geertruida Zelle), una bellissima ballerina che nel 1917 fu condannata a morte dalla Corte Marziale francese per spionaggio.
Anaconda Games si è ispirata proprio a tale periodo storico e al celebre personaggio per proporre questa avventura che, come vedremo, ci illude subito con il suo buon motore grafico e l'eccellente ambientazione. La rappresentazione dei luoghi nei quali si muove Mata è infatti semplicemente impeccabile: gli alberghi di lusso, le ambasciate, le piazze delle città e i club dell'alta borghesia sono così ricchi di particolari che più di una volta si resta incantati davanti a piccoli tocchi di classe, come tante piccole animazioni o i rumori di sottofondo (le campane in lontananza o il brusio della folla) che rendono tali ambienti vividi e reali. Gli stessi personaggi sono abbastanza curati e realizzati in modo tale da rendere giustizia alla moda e al "look" tipico dell'epoca.
La trama racconta la vita della ballerina che vive in una Parigi in fermento, tra palchi e artisti e finisce con l'incontrare il misterioso Samsonet, che la introduce in un mondo che poco ha a che fare con lo spettacolo, ma può garantirle guadagni infinitamente maggiori: lo spionaggio. Grazie alla sua intelligenza e alla sua capacità di seduzione, Mata diventa così una spia "doppiogiochista" al servizio tanto dei francesi e degli inglesi, quanto dei tedeschi.
Nonostante l'ottima ambientazione e la grafica curata, il gioco non convince però del tutto. L'avventura è infatti basata esclusivamente sugli schemi classici del genere: inventario, oggetti da raccogliere, enigmi (pochi) da risolvere e dialoghi. Questo non sarebbe necessariamente un male, se non fosse che gli autori hanno voluto semplificare al massimo queste meccaniche per rendere il prodotto appetibile anche agli utenti che non sono avvezzi al genere. Questa impostazione fa sì che gli enigmi siano banali, la trama insignificante e i dialoghi elementari. Inoltre le "attività di spionaggio" sono ridotte alla ricerca di documenti nascosti in un cassetto della scrivania o alla scelta della frase giusta da pronunciare per riuscire a carpire l'informazione necessaria al completamento della missione. È poi semplicemente assurdo che si debba far viaggiare in treno la protagonista anche solo per mantenere i contatti con gli informatori: questo procedimento diventa quasi subito noioso e frustrante, dal momento che si deve effettuare un trasferimento da una capitale europea all'altra solo per riferire il contenuto di una semplice conversazione.
Mata Hari è a tratti un'avventura anche piacevole, ma, soprattutto, un'occasione persa.

Simonetta Frigerio

Superstars V8 Racing

Quando dei bolidi di lusso fanno tanto rumore... per nulla!

Genere Guida
Produttore Black Bean / Milestone
Contatto Leader
Tel. 0332/874111
Web www.blackbeangames.com
Lingua Italiano
Prezzo 29,00 euro

3+ www.pegi.info

REQUISITI Windows Xp / Vista, Pentium 2 GHz, 1 Gb di RAM, scheda video con 256 Mb di memoria.

Voto 5

Questo è il primo gioco di guida dedicato al campionato Superstars, il torneo che si svolge per lo più in Italia e nel quale gareggiano berline di lusso come la BMW M5 o la Jaguar S-type R. Nonostante la poca notorietà della licenza utilizzata, il titolo si presenta con buone credenziali dato che il team di sviluppo che ha curato la realizzazione del prodotto è l'italiana Milestone, celebre per aver creato numerosi e validi giochi di guida tra i quali gli episodi della serie SBK.

Superstars V8 Racing offre inoltre numerose modalità: da quelle classiche (come Campionato, Prove speciali, Allenamento, Gara Veloce e altre) a quelle, come "Duelli" e "Prove Speciali", nelle quali è possibile sfidare piloti del passato. Purtroppo, Milestone non si è però impegnata a fondo nello sviluppare tutte le altre componenti di Superstars V8 Racing.

Innanzitutto il titolo è penalizzato da un modello di guida pensato probabilmente per coloro che sono poco avvezzi con i giochi di corse, ma che finisce con l'essere fin troppo semplicistico.

Per esempio, se si opta per lo stile Realistico (quello Arcade offre un livello di sfida pari a zero) occorre eseguire una certosina messa a punto della vettura e configurare una miriade di opzioni e di parametri, salvo poi scoprire durante la gara come il modello di guida sia destinato a rimanere più o meno sempre lo stesso, indipendentemente dall'assetto dell'auto: in pista si seguono traiettorie inusuali, se non del tutto inverosimili, si rallenta in prossimità di una curva e si sfrutta il "trenino" di macchine per infilare gli avversari all'uscita del tornante. L'unico impegno richiesto al pilota è quello di effettuare continue correzioni di sterzo per tenere a bada un "posteriore" un po' troppo esuberante: tutte le auto tendono infatti a manifestare sempre un odioso effetto di pattinamento in fase di accelerazione.

Più di qualche perplessità desta anche il motore grafico. Mentre infatti le piste e le macchine sono realizzate con una certa cura per i dettagli, il pubblico, il cielo e tutti gli altri elementi che fanno da contorno ai circuiti (come alberi, guard-rail e tribune) sono riprodotti con molta approssimazione.

L'engine utilizzato non è infatti quello (eccellente) di SBK 09, ma quello più vetusto di SBK 08, uno dei motori meno riusciti tra quelli realizzati da Milestone.

Anche la pochezza della "fisica" del gioco non aiuta certo a immedesimarsi nelle corse. Collisioni, sportellate e tamponamenti con le altre vetture e gli urti contro i guard-rail producono il distaccamento di qualche parafango e al massimo qualche ammaccamento nelle carrozzerie: niente di più. Il risicato numero di circuiti (una decina), le poche auto a disposizione (solo 18) e i limiti già illustrati in precedenza, fanno sì che Superstars V8 Racing possa essere archiviato come un clamoroso passo falso per Milestone e un prodotto completamente privo di fascino anche per gli utenti meno esigenti.

Mattia Ravanelli

ABBONAMENTI 2009

25 numeri di Computer Idea
al prezzo di **€ 34,00**

50 numeri di Computer Idea
al prezzo di **€ 64,00**

Scopri tutti i vantaggi dell'abbonamento

CONSEGNA GRATUITA:
ricevi la rivista direttamente a casa.

PREZZO BLOCCATO:
anche se il prezzo di copertina dovesse aumentare nel corso dell'abbonamento.

Per informazioni: ☎ **02 90090606**
✉ **abbonamenti@acaciaedizioni.com**

RITAGLIARE IL COUPON E INVIARLO VIA FAX AL N° **02 90096265**
UNITAMENTE ALLA RICEVUTA DI AVVENUTO PAGAMENTO OPPURE SPEDIRE A:
ACACIA Edizioni Srl - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)

ACACIA Edizioni

☐ Riceverò 25 numeri di **COMPUTER IDEA** al prezzo speciale di **€ 34,00*** anziché € 40,00
☐ Riceverò 50 numeri di **COMPUTER IDEA** al prezzo speciale di **€ 64,00*** anziché € 80,00

Pagamento:

☐ A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA EDIZIONI SRL conto corrente nr. 000083865261
☐ A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA EDIZIONI SRL Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN IT98T0690601620000000021323

In conformità alla legge 196/03 le segnaliamo che i dati che lei ci comunicherà sono raccolti esclusivamente ai fini connessi con l'esecuzione del contratto di abbonamento. A tal proposito la informiamo che i suoi dati personali saranno da noi comunicati alla società distributrice degli abbonamenti alla nostra rivista che ne farà uso esclusivamente ai fini della gestione degli abbonamenti medesimi. In qualsiasi momento lei potrà chiederne la correzione, la modifica e integrazione o la cancellazione (alla fine dell'abbonamento), scrivendo direttamente a Acacia Edizioni S.r.l. all'attenzione del responsabile Dati.

Acconsento che i dati da voi raccolti vengano messi a disposizione anche di altre società e avrò quindi l'opportunità di ricevere ulteriori vantaggiose offerte e informazioni commerciali. ☐ Si ☐ No

L'abbonamento a COMPUTER IDEA deve essere intestato a:

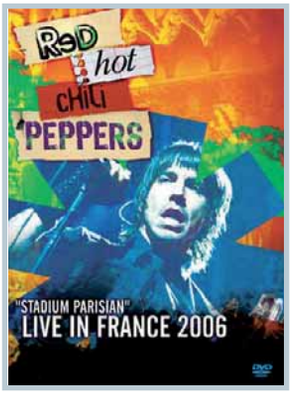
Nome _____
Cognome _____
Via _____ n. ____
CAP _____ Città _____ Prov. ____
Tel. _____
e-mail _____
Firma _____

Prezzo valido fino al 31/12/2009

** esclusi eventuali libri e CD allegati*

CI-246

Red Hot Chili Peppers Stadium Parisian



Genere Musicale
Distributore TV Rock/Audioglobe
Regia Vari
Anno 2009
Interpreti Red Hot Chili Peppers
Video Full screen
Audio Dolby Digital 2.0
Lingua Inglese
Sottotitoli Inglese
Extra Nessuno
Prezzo 14,99 euro

Valore artistico	6
Realizzazione tecnica	8
Extra	4

Voto 6

Ecco un DVD di cui si poteva benissimo fare a meno. Senza nulla togliere ai Red Hot Chili Peppers, che rimangono un grande gruppo e Anthony Kiedis un carismatico frontman (dalla stecca facile, tuttavia...), "Stadium Parisian" racchiude brani registrati a Parigi nel 2006, in occasione del tour di supporto a "Stadium Arcadium", l'ultimo disco realizzato in studio della band californiana. L'esibizione si tiene in un locale dotato di palco di dimensioni modeste: un posto che potrebbe essere ovunque, in qualsiasi altra città europea. Già, perché all'interno non si trovano note sulla produzione, solo una tracklist con alcuni brani tra i più conosciuti, da "Scar Tissue" a "Dany California" fino a "By the Way" e "Soul to Squeeze". Del tutto assenti "Under the Bridge", "Give it Away" o la più recente "Californication", ma in compenso troverete una cover di "How Deep is Your Love" dei Bee Gees cantata dal chitarrista John Frusciante. Davvero poca roba, che non aggiunge nulla a quello che già si sa dei Red Hot Chili Peppers. "For fans only", si dice in questi casi. Ma nemmeno più di tanto. *Luca Diletta*

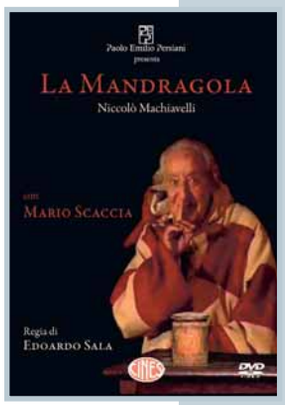
La Mandragola

Genere Teatro
Distributore Persiani editore
Regia Edoardo Sala
Anno 2009
Interpreti Mario Scaccia
Video 4:3
Audio Dolby Digital
Lingua Italiano
Sottotitoli Nessuno
Extra Documentario "Mario Scaccia: l'essenza dell'attore" con interviste a Gigi Proietti, Massimo D'Apporto e Roberto Herlitzka.
Prezzo 15 euro

Valore artistico	7
Realizzazione tecnica	7
Extra	7

Voto 7

La commedia teatrale "La Mandragola", celebre opera di Niccolò Machiavelli (datata 1518), è diventata prima un film e ora un DVD prodotto dalla casa editrice Persiani di Bologna in collaborazione con la Società Italiana CINES.
Il film storico in costume, che vede alla regia Edoardo Sala, vanta lo straordinario Mario Scaccia nel ruolo di Frà Timoteo. Una chicca per gli appassionati di teatro, e non solo.



LIBRI

Difenditi dalle truffe su internet

di Gianfranco Natale

Titolo Difenditi dalle truffe su internet
Autore Gianfranco Natale
Editore Kimerik
Prezzo 10 euro

Questo libretto, che ha come sottotitolo *"Proteggi i tuoi soldi dagli attacchi dei pirati informatici e dal phishing"*, ha un merito e molti difetti (di cui un paio gravi). Ha il merito di (cercare di) spiegare, in parole povere, cos'è il phishing; di mettere in guarda il neofita, così come l'utente più smaliziato. Ci dice in modo molto semplice (semplicistico?), perché dobbiamo aver paura di Boris, smanettone dell'Est che sta per "fregarci" tutti i risparmi grazie alle e-mail di phishing e agli spyware. Fin qui tutto bene. I problemi di questo volumetto (80 pagine) sono altri. Su tutti: le fonti. È possibile scrivere un libro usando come fonte (per note e interi paragrafi) Wikipedia? L'autore ha esagerato con il copia-incolla dal Web, decisamente. La domanda sorge spontanea : serviva davvero un testo del genere? E perché dovremmo pagarlo 10 euro se l'accesso ai siti di Wikipedia, della Polizia Postale, dell'ABI e della Guarda di Finanza sono gratuiti? In conclusione eccovi una chicca direttamente da pagina 21: *"[L'utente medio] per maggior tutela ha un sistema operativo sempre aggiornato come il suo Windows Xp, il suo Windows Vista o il suo Linus"*. Ma chi, quello di Radio Deejay?

Gianluigi Bonanomi

Facebook - Tutti nel vortice

di Marco Liorni

Titolo Facebook - Tutti nel vortice
Autore Marco Liorni
Collana Electi
Editore Armando Curcio Editore
Prezzo 9,90 euro

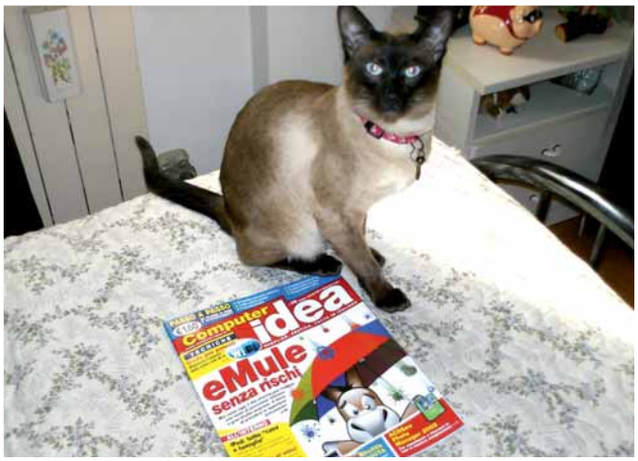
Da quando è esploso il fenomeno Facebook, edicole e librerie sono state invase da pubblicazioni sull'argomento. La maggior parte delle quali, diciamocelo, assolutamente inutili. Il dubbio che questo volume dello storico "inviato del Grande Fratello" Marco Liorni non valga l'acquisto è davvero forte. Nonostante ci siano alcune indicazioni per i neofiti (ma quanti utenti informatici non conoscono Facebook, ormai?), come per esempio cos'è un social network, come funziona Facebook, cosa sono le applicazioni, oltre a un paio di interviste (a un professore universitario e a una psicoterapeuta), il resto lascia perplessi. Domanda retorica: comprereste un libro di 200 pagine che per metà è un copia-incolla degli status degli utenti? Sì, gli status: quelle frasi che vengono messe accanto al nome, in Facebook (Tipo: *"Annalisa ha comprato 12 DVD"* o *"Stefano spazza le foglie gialle"* – WOW!). Per non parlare delle testimonianze degli utenti, sempre la solita solfa: *"Che bello Facebook!"*, *"Sono sempre in contatto con gli amici"* (che comunque vedi la sera al bar, o peggio lavorano al tuo fianco), *"Ho ritrovato gli amici di elementari e medie!"*, *"Ho conosciuto l'amore"*. Insomma, se vi piace Facebook, godetevelo on-line… *G.B.*

Se avete uno scatto da farci vedere in cui compare una copia della rivista, non perdete l'occasione di spedirlo ad Acacia Edizioni, **Computer Idea**, Via Balduccio da Pisa 7, 20139 Milano, oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@computer-idea.it**. Nel caso di foto di minori, i genitori devono esplicitare per iscritto il consenso alla pubblicazione e inviarcelo tramite posta ordinaria.

Un saluto dal mio lido preferito.
Ugo Campo - Messina

Un abbraccio dalle Dolomiti Bellunesi (Val di Zoldo).
Giovanni Barbagallo e il suo cagnone dispettoso **Peter**

La vostra rivista mi fa compagnia anche quando mangio. **Beppe** - Lumezzane (BS)



Questo è **Gigino**: un gatto Siamese appassionato di computer… **Albert**

Saluti da Rho. **Pasquale**

Appuntamento in edicola il **30 settembre 2009**

Nel prossimo numero...

Mi faccio la reflex

La fotocamera compatta è molto comoda ed economica ma, per chi vuole esprimere appieno la propria creatività, è un mezzo limitato. Se state pensando a un salto di qualità, valutate l'acquisto di una macchina che garantisca prestazioni elevate e grande versatilità: vale a dire una reflex! Ecco come scegliere quella che fa al caso vostro.

Quello che i file non dicono

Ogni volta che salvate un file (che sia un testo, un'immagine o altro) registrate al suo interno informazioni che vi riguardano: chi siete, dove lavorate, appunti, revisioni, bozze originali e persino il software che avete utilizzato. Evitate che vengano salvate, e diffuse, informazioni che potrebbero ledere la vostra privacy.

Per un pugno di libri

A dispetto delle Cassandre (*"Internet sarà la fine del libro!"*), la Rete ha contribuito a diffondere un altro modo di leggere (sullo schermo) e un nuovo formato dei testi (quello elettronico). Per non dire di pratiche nuove come il self-publishing, il bookcrossing e il booksharing. Internet e libro: un binomio tutto da scoprire.

Ricostituente per il PC

Il computer è più lento del solito? Non funziona come dovrebbe? In Rete si trovano moltissime utility (gratuite!) per rimettere in sesto il PC: controllano i programmi che si attivano all'avvio del sistema, ripuliscono il Registro, ottimizzano la connessione alla Rete, deframmentano i file, controllano la RAM e altro ancora.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

Servizio abbonamenti:
Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 0290090606 - Fax 02 90096265
e-mail **abbonamenti@acaciaedizioni.com**
Coordinate bancarie per sottoscrizione abbonamenti:
- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl - conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl - Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN: IT98T0690601620000000021323

Prezzo della rivista: € 1,60 - Arretrati: € 3,20
Spedizione in abb. postale Dl. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano)

Contatti per i lettori

A causa dell'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico solo attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

lettere.computeridea@computer-idea.it
fatevi.sentire@computer-idea.it

Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it

Computer idea

Redazione - Via Balduccio da Pisa, 7 - 20139 Milano
Tel. 0257429001 - fax 0257429102

Andrea Maselli Direttore Responsabile, andrea.maselli@computer-idea.it

Redazione:
Elena Avesani elena.avesani@computer-idea.it
Gianluigi Bonanomi gianluigi.bonanomi@computer-idea.it
Lorenzo Cavalca lorenzo.cavalca@computer-idea.it
Lino Garbellini lino.garbellini@computer-idea.it
Renzo Zonin renzo.zonin@computer-idea.it
Tina Tavalazzi Segreteria - tina.tavalazzi@acaciaedizioni.com

Collaboratori: per la redazione Lucio Bonini, Aurora Cacciapuoti, Luigi Callegari, Paolo Canali, Antonio Capoduro, Luca Diletta, Gerarda Fiore, Simonetta Frigerio, Roberto Medaglia, Riccardo Pirana, Oscar Rampasello, Mattia Ravanelli, Riccardo Rossiello, Luca Salomone

Grafica e produzione
Responsabile grafico Marco Passoni
Impaginazione Essegrafika
Realizzazione copertina LOGO24
Stampa Grafica Editoriale Printing (BO)
Distribuzione esclusiva Italia **MESSAGGERIE PERIODICI SpA**
Via G. Carcano, 32 - 20141 Milano

ACACIA Edizioni
Sede Legale - Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI)
Tel. 0290090606 - fax 0290096265

Direzione:
Presidente CDA: Mario Colombo
Amministratore Delegato: Avv. Carmelo Santoro
Publisher: Lorenzo Zacchetti

Diffusione: Massimo Maroni

Marketing: Francesca Bona - francesca.bona@acaciaedizioni.com

Traffico: Sabrina Zordàn - pubblicita@computer-idea.it

Concessionaria di pubblicità:
Glen srl - Via Turati, 40 - 20121 Milano
Tel. 026592398 - Fax 026598538
Glen MEDIA COMPANY

Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono.

Servizio abbonamenti e arretrati:
Via Copernico, 3 - 20082 Binasco (MI) - Tel. 0290090606 - Fax 0290096265
Email: abbonamenti@acaciaedizioni.com

Coordinate per sottoscrizione abbonamenti:
- A mezzo bollettino postale di pagamento intestato a ACACIA Edizioni Srl conto corrente nr. 000083865261
- A mezzo bonifico bancario intestato a ACACIA Edizioni Srl, Banca Regionale Europea AG. 311 - Milano - IBAN: IT98T0690601620000000021323

Prezzo della rivista: € 1,60 • Arretrati: € 3,20
Spedizione in abb. postale Dl. 353/2003
(Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano)

Acacia Edizioni pubblica anche le seguenti testate:
Area di confine - Carp Fishing Magazine - Dimore - Foto Idea - Freeway - Funghi & Tartufi - Hera - Kiss me! - Kustom - Le vie della pesca in acqua dolce - Le vie della pesca in mare - Mega Tuning - Misteri di Hera - Notiziario Ufo - PC Magazine - Rock sound - Rockstar - Spinning Magazine - Surf Casting Magazine - Totem

NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
(Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è ACACIA EDIZIONI S.r.l., con sede legale in Binasco (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabile del trattamento é l'ing.Franco Cappiello. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso ACACIA EDIZIONI S.r.l. Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a ACACIA EDIZIONI S.r.l. - Via Copernico, 3 - 20082 - Binasco (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Abbiamo tutti gli strumenti che ti servono.

GUIDE COMPATTE HOEPLI: la qualità al giusto prezzo.

Essenziali, complete, economiche. Tutto quello che serve sapere.
Solo quello che serve sapere!

Disponibili in tutte
le migliori librerie
e su www.hoepli.it

HOEPLI
INFORMATICA

Bible

Entra nella Green Zone

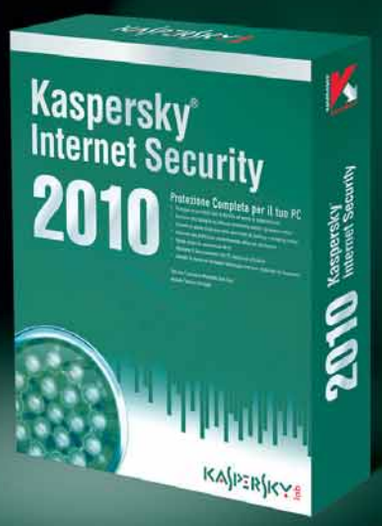
Kaspersky Internet Security 2010.

La nuova versione di Kaspersky Internet Security 2010 protegge voi e la vostra famiglia in ogni momento, mentre navigate in Internet per lavoro, gioco, shopping o banking online.

Con Kaspersky Internet Security 2010 oggi potrete finalmente entrare nella Green Zone, rendendo Internet un posto più sicuro

- Protegge dal Cybercrime e dal furto d'identità
- Include le nuove ed esclusive tecnologie Anti-Virus Kaspersky
- Garantisce una protezione sempre attiva*
- Mantiene il funzionamento del PC veloce ed affidabile

*Protegge da virus, spyware, Trojan, worm, rootkit, botnet, attacchi di hacker, phishing, spam e altro.



Compra online: www.kaspersky.it

KASPERSKY lab

© 1997-2009 Kaspersky Lab